VENERDÌ 24 DICEMBRE 2021

IL PICCOLO 140

QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATO NEL 1881

€1,50 Slovenia €1,50 Croazia KN 11,25 | ANNO 141 N°304 | TRIESTE - VIA MAZZINI 14 TEL. 040 3733111 | GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035 MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201 | www.ilpiccolo.it EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it | POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST. 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004) ART. 1, COM. 1, DCB TS

11224 9 771592 169468

GNN GEDI NEWS NETWORK

Il Natale di Papa Francesco «Penso ai bimbi in ospedale»

AGASSO / PAGINA 13



Colle, il centrodestra rallenta I timori di un Mattarella-bis

OLIVO / PAGINA 11



APPROVATO IL DECRETO LEGGE "FESTIVITÀ". PER I TECNICI MISURE TROPPO BLANDE

Bar, ristoranti e palestre solo per chi è vaccinato

Ffp2 in bus e al cinema. Green pass per sei mesi. In regione 1081 contagi in 24 ore / ALLE PAG. 2, 3, 4 E 6

REGIONE

LA CONFERENZA DI FINE ANNO

Fedriga: «Un 2022 all'insegna degli investimenti dall'estero»



Massimiliano Fedriga

DIEGO D'AMELIO

Il 2022 della Regione sarà improntato all'attrazione degli investimenti dall'estero. Il presidente Massimiliano Fedriga, durante la tradizionale conferenza stampa di fine anno, annuncia la volontà di puntare sulla ricerca applicata e sulle collaborazioni «con grandi multinazionali del mondo produttivo» che saranno attirate in Friuli Venezia Giulia grazie ad un ecosistema favorevole all'innovazione e all'erogazione di fondi pubblici. Già stanziati 15 milioni. / ALLE PAG. 8 E 9

IL BILANCIO DELL'UNIONE

Lettera congiunta Draghi-Macron «Un patto Ue per la crescita»

Cambiare le regole per sostenere anche con il debito gli investimenti pubblici: è quanto contenuto nella lettera Draghi-Macron / A PAG. 23

Il Piccolo, come tutti i quotidiani, tornerà in edicola lunedì 27. Il sito sarà aggiornato regolarmente.
BUON NATALE AI LETTORI



LA PISCINA

«E ora rifacciamo l'Acquamarina più bella di prima»

Da ieri mattina, finalmente, il Comune è tornato ad avere le chiavi della piscina terapeutica. Il sindaco Roberto Dipiazza, dopo una prima visita tra le macerie, auspica un futuro migliore: «La precedente terapeutica aveva i suoi problemi anche prima del crollo, stiamo studiando la soluzione migliore per mettervi mano». Foto Bruni TOMASIN / A PAG. 29

CRONACA

Centri di salute mentale Flash mob in Barriera contro il taglio ai servizi

PIERINI / A PAG. 31



In fila nei negozi per il regalo low cost dell'ultimo minuto

BRUSAFERRO / A PAG. 27



Segreteria provinciale Conti unica candidata al congresso del Pd

GORIUP / A PAG. 30

LE IDEE

Se alla Filosofia servisse una effe "più" minuscola

PIER ALDO ROVATTI

Ho iniziato a seguire la serie televisiva Un professore – in cui Alessandro Gassman impersona Dante Balestra, un immaginario insegnante di filosofia – con un atteggiamento sospettoso. / A PAG. 25

Così il Cremlino ammainò la bandiera rossa

STEFANO PILOTTO

Quando entrò in una delle sale riservate dell'aeroporto di Monaco di Baviera, nel 1996, stavo leggendo il giornale. Stava andando a sedersi in una delle poltrone, quando io gli andai subito incontro. / A PAG. 25

L'emergenza coronavirus

Mai così tanti

In un giorno 44.595 positivi, è il record da inizio pandemia. Sì al nuovo decreto: caffè al bar solo con il vaccino
Sull'obbligo di vaccino nella Pa Lega e M5S contrari, il premier rinvia la scelta. Tensione anche sulle discoteche

Francesco Grignetti ROMA

A guardare i numeri assoluti, è un record negativo che va in frantumi. Ieri in Italia si sono registrati ben 44.595 casi di contagio da Covid-19 in 24 ore. Mai così tanti dall'inizio della pandemia. L'inverno e la variante Omicron si sentono, eccome. E perciò il governo corre ai ripari. Si alzano le difese, ma alla fine la stretta è assolutamente soft. Si rinnova l'invito alla cautela: distanziamento, lavarsi le mani, uso delle mascherine. Occorre poi che si vada avanti con i richiami. Ma per il momento non ci sarà il paventato obbligo di vaccinazione per i lavoratori della pubblica amministrazione. Secondo le indiscrezioni, al riguardo c'è stata una discussione sostenuta tra ministri. Mario Draghi avrebbe voluto l'obbligo e con lui il ministro Renato Brunetta. Anche Roberto Speranza era più per il sì che per il no; al ministro della Salute preme in ogni maniera di spingere per le vaccinazioni. Più o meno contrari invece gli altri, soprattutto leghisti e 5 Stelle, ma anche alcuni ministri Pd.

Molte le domande senza risposta che hanno convinto il premier a prendere tempo. Perché solo i lavoratori del pubblico impiego e non tutti i lavoratori? E perché non soltanto quelli a contatto con il pubblico, ma anche chi fa strettamente lavoro di ufficio? Lunga discussione anche sulle discoteche. Con i leghisti che avrebbero voluto lasciare le cose così come sono, ma quando s'è profilato il divieto di consumazione all'interno, perché da ora fino al 31 gennaio sarà vietato scostarsi la mascherina anche nei cinema o in qualsiasi luogo di svago, allora hanno convenuto che la chiusura era il male minore. Purché ci siano i ristori. «E devono essere immediati», fanno sapere all'unisono fonti della Lega e del M5S.

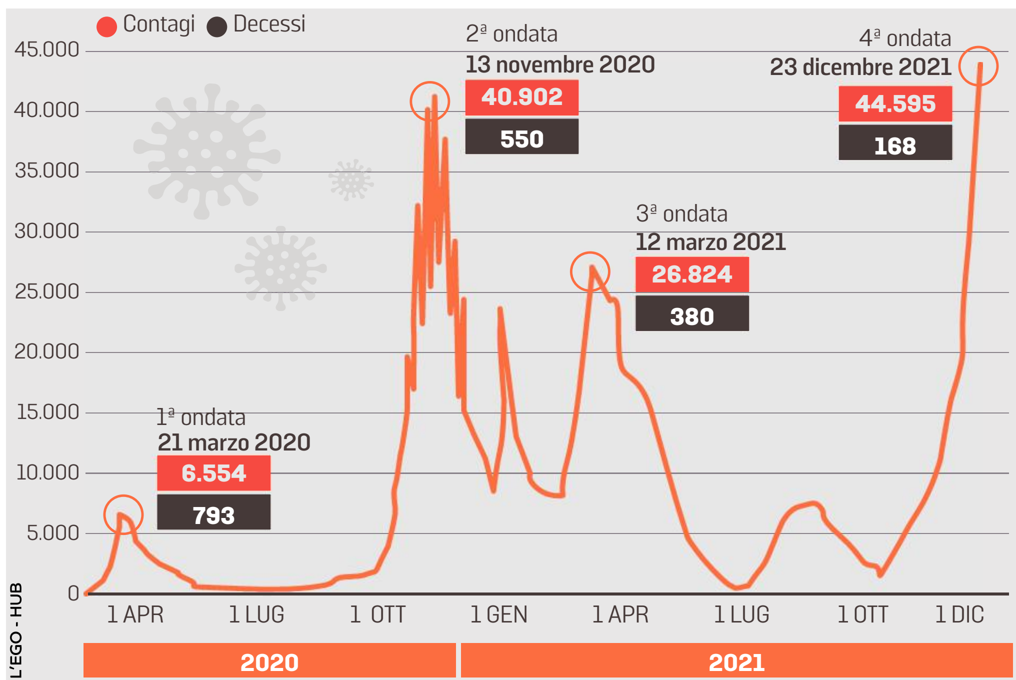
Il boom di contagiati è preoccupante, ma era atteso. A ben guardare, poi, non ci sono stati mai nemmeno così tanti tamponi: 901mila tamponi processati nelle ultime 24 ore, tra molecolari e antigenici. E così il tasso di positività è sostanzialmente contenuto al 4,9%. La spiegazione è semplice: la paura di portare il contagio in famiglia, ha spinto quasi un milione di italiani al test. E più lo cerchi, più il virus viene fuori.

«Attualmente – spiega il professor Silvio Brusaferro, presidente dell'Istituto superiore di Sanità, nel corso della conferenza stampa dopo il consiglio dei ministri – c'è una co-circolazione di varianti Delta e Omicron. Quest'ultima è salita al 28% dei casi, il che ne rimarca la contagiosità e velocità, se consideriamo che il 6 dicembre era stimata allo 0,2% dei casi». Gli fa eco Franco Locatelli, presidente del Consiglio superiore di Sanità: «Omicron ha una contagiosità cinque volte superiore a Delta. Se però, rispetto a un anno fa, abbiamo numeri molto diversi di ricoveri, terapie intensive e decessi, lo dobbiamo ai vaccini». Ieri ci sono stati 168 decessi; un anno fa, quando i vaccini ancora non c'erano, 569 morti.

La stretta, insomma, per il momento è minima. Si confida molto nell'uso della mascherina, meglio se la Ffp2. Sarà obbligatoria sui trasporti, al cinema, nei teatri. «Numerosi studi scientifici confermano la grandissima importanza delle mascherine», ha spiegato Speranza. Ancor di più ora, con Omicron che sta dilagando. —

Boom di tamponi processati il tasso di positività resta sotto il 5%

L'ANDAMENTO DEI CONTAGI DA INIZIO PANDEMIA



SILVIO BRUSAFERRO
PORTAVOCE DEL CTS

La pressione sugli ospedali fa segnare una crescita lenta ma costante in tutte le regioni d'Italia

FRANCO LOCATELLI
COORDINATORE DEL CTS

Grazie ai vaccini oggi decessi e ricoveri in terapia intensiva sono due volte e mezzo in meno

Ieri in Italia ci sono stati 168 decessi Un anno fa i morti erano quasi 600

In Lombardia riguarda già 4 malati su 10. Anche Campania, Toscana e Umbria sopra la media

Quasi un caso su tre è Omicron «In 10 giorni soppianterà Delta»

IL DOSSIER

Paolo Russo / ROMA

Che Omicron abbia sfondato gli argini più di qualsiasi monitoraggio ce lo dicono gli oltre 8 mila casi in più conteggiati ieri in Italia. La stima dell'Iss, basata sui dati preliminari dei duemila tamponi raccolti a campione il 20 dicembre, fissa per ora l'asticella a circa il 28%. Se si pensa che solo una decina di giorni prima eravamo a una presenza appena dello 0,2% ci si rende conto della velocità con la quale viaggia la nuova versione del Sars-Cov-2. «Il tempo di raddoppio della variante risulta di circa due giorni, in linea con quello già riscontrato in altri Paesi europei», certifica lo stesso Istituto superiore di sanità. «La variante sembra dare focolai molto estesi e si avvia a diventare maggioritaria in breve tempo», specifica il presidente dell'Iss, Silvio Brusaferro.

Uno studio inglese «Con la nuova variante il rischio di ricovero scende del 40%»

Ma se la media nazionale è di quasi un caso di Omicron su tre, le differenze regionali, rimarca sempre l'Iss, sono notevoli. Perché la Lombardia è già sopra il 40% dei contagi, ma sopra la media nazionale sarebbero anche Campania, Toscana e Umbria, mentre l'Emilia Romagna è al 20%.

La prossima settimana arriveranno i dati definitivi della "survey" che sposteranno però di poco queste percentuali, perché riferiti sempre ai rilevamenti del 20 dicembre. Ma è chiaro che a Capodanno Omicron la farà già da padrona in Italia. Con quali conseguenze è presto dirlo. Certo, l'aumento contenuto di morti e ricoveri nel Regno Unito e negli Usa, dove è già esplosa da tempo, farebbero ben sperare. Ma come fanno osservare gli esperti del ministero di Speranza in questo momento, come sempre avviene quando un virus muta profondamente, i contagi si stanno propagando soprattutto tra i bambini, che hanno iniziato a vaccinarsi da poco e che a scuola vedono ogni giorno decine di altri compagni e di persone. Con il tempo però i contagi si spostano in misura più consistente sulla popolazione adulta e lì i guai potrebbero diventare più seri. Perché se la presunta minore patogenicità di Omicron non sarà tale da compensare l'aumento fino al 500% di trasmissibilità (come sostiene il coordinatore del Cts Franco Locatelli), i ricoveri e purtroppo anche i morti sono destinati ad aumentare.

Che ci aspettino mesi difficili nel Vecchio Continente lo pensano in molti, sia nelle stanze della politica che nei laboratori di biologia. Ma che potremmo non andare incontro a una vera catastrofe lo lasciano sperare diversi studi provenienti dalla Gran Bretagna. Quello del prestigioso Imperial College di Londra parla di un meno 20% di accessi al pronto soccorso e del meno 40% di ricoveri veri e propri per chi si infetta con la variante. L'Agenzia per la sicurezza sanitaria del Regno Unito ha diffuso invece percentuali ancora più rassicuranti, con un meno 31-45% di possibilità di finire in pronto soccorso e tra il 50 e il 70% in meno di essere ricoverati. Ma è chiaro che se poi i contagi arriveranno a quintuplicarsi, alla fine gli ospedali torneranno comunque a riempirsi.

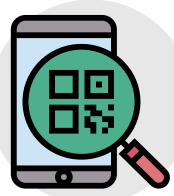
Per questo l'Italia, come hanno fatto prima Usa, Regno Unito e Israele, ha scelto la strada di accelerare con la terza dose, che protegge fino al 75% dal contagio e all'85% dalla malattia grave. Una copertura comunque meno alta di quella osservata con la Delta. Tant'è che in Israele, primo Paese a partire con il booster, ieri si sono contati 1.400 casi, dato più alto degli ultimi due mesi. Ma con meno malati gravi. Tanto che gli israeliani hanno deciso per ora di soprassedere con la quarta dose. —

I NUMERI

28,2%
I casi di variante Omicron in Italia sul totale delle persone positive al Covid-19

40%
L'incidenza di Omicron in Lombardia al momento la regione più "colpita" in Italia

500%
La maggiore trasmissibilità di Omicron secondo Locatelli (Cts)



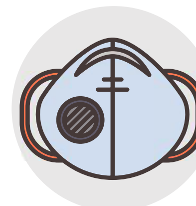
IL CERTIFICATO
La validità del Green Pass scende a 6 mesi

Per spingere più velocemente possibile gli italiani verso il richiamo della terza dose vaccinale, ritenuta dagli esperti del Cts quale unica vera barriera contro la minaccia di contagio da Omicron, il governo ha ridotto da 9 a 6 mesi la validità del Green Pass. Ma la versione abbreviata del certificato entrerà in vigore solo dal 1° febbraio 2023, per evitare di mettere con le spalle al muro i 3 milioni di "esodati" del certificato verde, che il prossimo 1° gennaio si sarebbero trovati con il lasciapassare scaduto .



IL VACCINO
Terza dose dopo 4 mesi dalla seconda

Sempre per velocizzare la campagna vaccinale pro booster, vale a dire il richiamo della terza dose arriverà un'ordinanza del ministro della Salute che ridurrà anche da cinque a quattro mesi l'intervallo temporale minimo che deve trascorrere dalla seconda dose per somministrare la terza. Per accedere in Rsa e Hospice sarà necessario aver fatto il booster o in alternativa il tampone, anche se si è vaccinati con due dosi. Sono stati stanziati 4,8 milioni di euro per propagare a tutto il 2023 le vaccinazioni in farmacia.



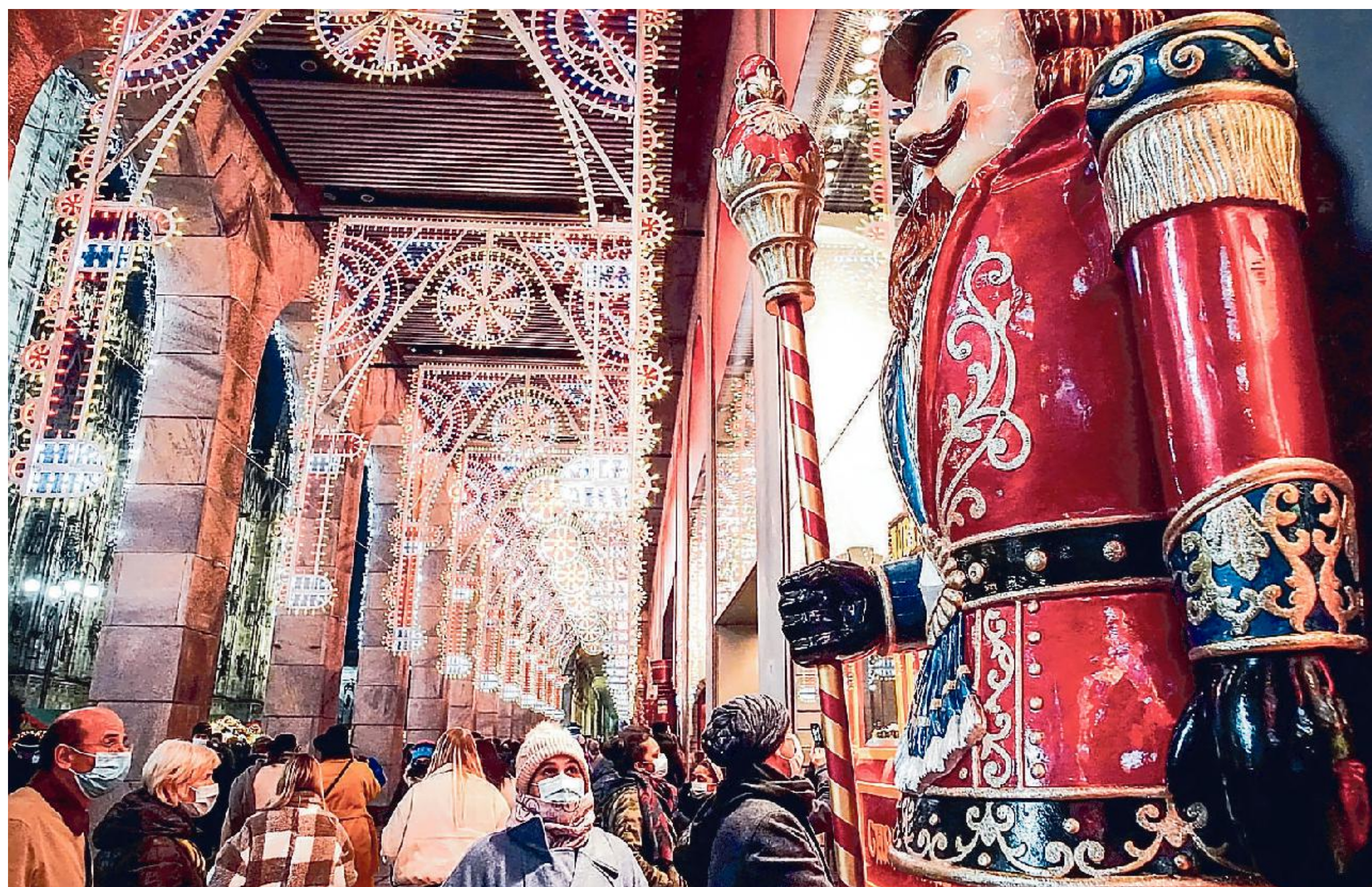
LE DOTAZIONI
All'aperto obbligo di mascherina Al cinema la Ffp2

Fino al 31 gennaio 2023 in tutta Italia, regioni bianche comprese, torna l'obbligo di mascherina anche all'aperto. Servirà invece la dotazione più protettiva tipo Ffp2 per poter accedere a teatri, concerti, cinema, locali di intrattenimento e con musica dal vivo, ma anche per poter stadi e palazzetti dello sport. Tutti luoghi questi ultimi dove sarà anche vietato consumare cibi e bevande se si starà al chiuso. La mascherina Ffp2 sarà obbligatoria anche su treni, aerei, navi, bus e metro.

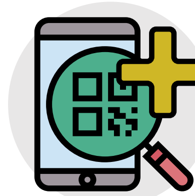
La mini stretta

Dal certificato ai tamponi: ecco le novità previste dal decreto Natale

A CURA DI PAOLO RUSSO



Luminarie e decorazioni natalizie nel centro di Milano. Qui l'obbligo di mascherina all'aperto era stato introdotto da Sala il 27 novembre



LA SOCIALITÀ
Super Green Pass anche nei musei palestre e piscine

Il Green Pass rafforzato, che finora era stato rilasciato solo a cittadini italiani vaccinati oppure guariti dal Covid, diventa indispensabile anche solo per consumare un caffè al bancone del bar, oltre che per accedere a diversi altri luoghi, come palestre, piscine al chiuso, musei, mostre, centri benessere, terme, parchi tematici e di divertimento, centri sociali e ricreativi (dall'elenco sono esclusi quelli educativi per l'infanzia), sale gioco, bingo e casinò. Nei ristoranti e nei bar, l'obbligo del Super Green Pass è esteso al 31 marzo 2023.



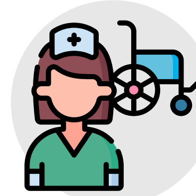
LA SCUOLA
Uno screening per consentire il rientro a scuola

Il ritorno in classe dalle festività natalizie dopo feste e raduni familiari preoccupa il governo, che ha respinto al mittente la proposta dei virologi di allungare le vacanze scolastiche, ma con il decreto stanzia in tutto 23,5 milioni per avviare una grande campagna di screening, con tamponi a tappeto prima di riprendere le lezioni. Il supporto alle regioni per il tracciamento dei positivi arriverà dai militari, che allo scopo potranno conferire incarichi di sei mesi a biologi, chimici e fisici.



GLI EVENTI
Vietate le feste all'aperto discoteche chiuse

Il decreto di Natale vieta anche feste, veglioni e concertoni di fine anno, che già molti sindaci avevano deciso comunque di annullare senza attendere le decisioni del governo. Da qui fino alla fine di gennaio sono infatti vietati anche eventi, concerti e feste comunque denominate che si svolgono in locali aperti al pubblico. Tanto per capire non si potranno trasformare ristoranti o sale di albergo in discoteche, come si è visto fare questa estate.



L'ASSISTENZA
Accesso alle Rsa solo con tre dosi o due e tampone

Per accedere nelle Rsa e negli Hospice non basterà più il possesso del Green Pass rinforzato, quello concesso ai vaccinati e ai guariti. D'ora in avanti per far visita ai propri cari bisognerà dimostrare anche di aver ricevuto la terza dose. Chi invece si è fermato alla seconda, oltre al Green Pass dovrà mostrare anche l'esito negativo di un tampone rapido o molecolare. Sono stati stanziati 4,8 milioni di euro per propagare a tutto il 2023 le vaccinazioni in farmacia.



I VIAGGI
Test a campione per chi arriva da Paesi esteri

Per contenere l'onda lunga di Omicron gli uffici di sanità marittima, aerea e di frontiera, così come gli uffici di assistenza al personale navigante del ministero della salute, effettueranno a campione test antigenici o molecolari ai viaggiatori che arrivano dall'estero in aeroporti, porti e stazioni ferroviarie. In caso di esito positivo al test il viaggiatore dovrà mettersi in autoisolamento fiduciario per 10 giorni e se non sarà nelle condizioni di farlo verrà indirizzato in un Covid-hotel.

L'emergenza coronavirus

L'ira dei supertecnici «Misure insufficienti si doveva fare di più»

Gli scienziati del ministero della Salute bocciano la stretta «Serviva il tampone per chi è vaccinato solo con due dosi»

Paolo Russo / ROMA

I supertecnici arruolati dal ministro alla Salute Roberto Speranza al Ministero storcono il naso quando iniziano a trapelare le prime notizie sulle decisioni della cabina di regia per contrastare lo tsunami di Omicron. Loro a Palazzo Chigi non sono stati invitati, eppure nella squadra ministeriale ci sono esperti di pandemie del calibro di Giuseppe Ippolito, ex direttore scientifico dello Spallanzani, ora a capo del dipartimento ricerca del dicastero, e Gianni Rezza, prima a dirigere il dipartimento malattie infettive dell'Iss e ora la prevenzione alla Salute. Per loro e gli altri esperti del Ministero le misure non sarebbero sufficienti a disinnescare l'allarme, che è tutto in una frazione.

Dove al numeratore appare un meno 40%, quello dei ricoveri conseguenti all'infezione con la nuova variante. Ma che come denominatore ha un più 300%, perché le informazioni che arrivano dai paesi dove la versione mutata del virus è già prevalente dicono che la sua contagiosità sarebbe tre volte superiore alla Delta. E se la matematica non è una opinione il risultato è che alla fine la pressione sugli ospedali è destinata ad aumentare anche se a livello individuale il rischio di venire ricoverati si riduce. In più l'esplosione dei contagi minaccia di mandare a breve in tilt servizi essenziali come ospedali, sicurezza e trasporti per assenza di personale in quarantena.

Le proiezioni in mano agli esperti di Speranza dicono che da qui a tre, quattro giorni Omicron sarà prevalente anche in Italia, e tra altri dieci avrà completamente soppiantato la Delta. Visto che già oggi è al 28% e che il suo tempo di raddoppio rilevato in Gran Bretagna è di due, massimo tre giorni, che diventano uno in più da noi dove ci sono maggiori restrizioni. Per i tecnici occorre poi guardare in faccia la realtà sulla tenuta dei vaccini con due sole dosi. Perché in questo caso Omicron buca al 70% le difese anticorpali dal contagio, anche se regge meglio rispetto alle forme gravi di malattia. E la percentuale rasenta lo zero quando si parla di vaccini a vettore virale come AstraZeneca, mentre nulla si sa ancora su quanto protegga il neo approvato Novavax, mai testato su Omicron.


Il ministro Roberto Speranza con Gianni Rezza, componente del Cts

Il discorso cambia con la terza dose, perché in questo caso la protezione dal contagio risale al 70% e quella da forme gravi di malattia al 75%. Ed è da questa mole di numeri che nascono le perplessità degli scienziati alla corte di Speranza. Perché a loro avviso in attesa di coprire da qui a fine gennaio il grosso della popolazione con il booster, il Green Pass anche rafforzato perché rilasciato solo a guariti e vaccinati non rappresenta un baluardo a difesa della variante. Discorso diverso se lo si fosse invece riservato agli immunizzati con la terza dose per l'accesso alle situazioni più a rischio, come ristoranti, stadi e ristoranti, chiedendo almeno per un po'ai vaccinati con due soli dosi il sacrificio di effettuare prima almeno un tampone rapido. Misure impopolari, che per gli esperti sarebbero dovute essere accompagnate da una operazione verità sul piano comunicativo, spiegando agli italiani che i vaccini restano l'arma principale di difesa anche contro Omicron, ma che senza richiamo ter, e in una certa misura anche dopo quello, bisogna alzare di più la guardia. Per il bene della nostra salute. E alla lunga anche dell'economia. —

LA POLEMICA

Giorgetti: «In tv troppi esperti: è l'ora della cautela»

Valutare una raccomandazione sulla comunicazione sul Covid di tv pubbliche e private. Lo ha chiesto il ministro per lo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti ieri in cabina di regia. In sostanza, avrebbe osservato, nel rispetto della libertà di espressione e delle regole sull'informazione, bisogna riflettere su come l'invasione nei talk show di virologi ed «esperti» a vario titolo possa rischiare di creare incertezze e confusione. Di qui l'invito a valutare una sorta di raccomandazione per maggiore cautela, che possa portare a dare maggiori garanzie a chi trae dalla tv pubblica e privata le principali informazioni sulla pandemia, anche a discapito di share e esigenze televisive. «Inizia a esserci insofferenza nei confronti di chi ha verità in tasca pronte per ogni situazione e stagione e le sbandiera ad ogni ora», avrebbe detto al premier. —



Allianz



Comitato
Italiano
Paralimpico

Partner delle Squadre Olimpica e Paralimpica Italiane

Allianz, Partner ufficiale di un sogno.

I Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali stanno per iniziare e i nostri atleti hanno appena ricevuto la bandiera tricolore al Quirinale. Noi di Allianz siamo fieri di poter stare nuovamente al loro fianco per sognare la vittoria insieme a ognuno di loro.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Foto di Simone Ferraro / CONI

L'emergenza coronavirus in Friuli Venezia Giulia

CLPT

«Terrorismo»



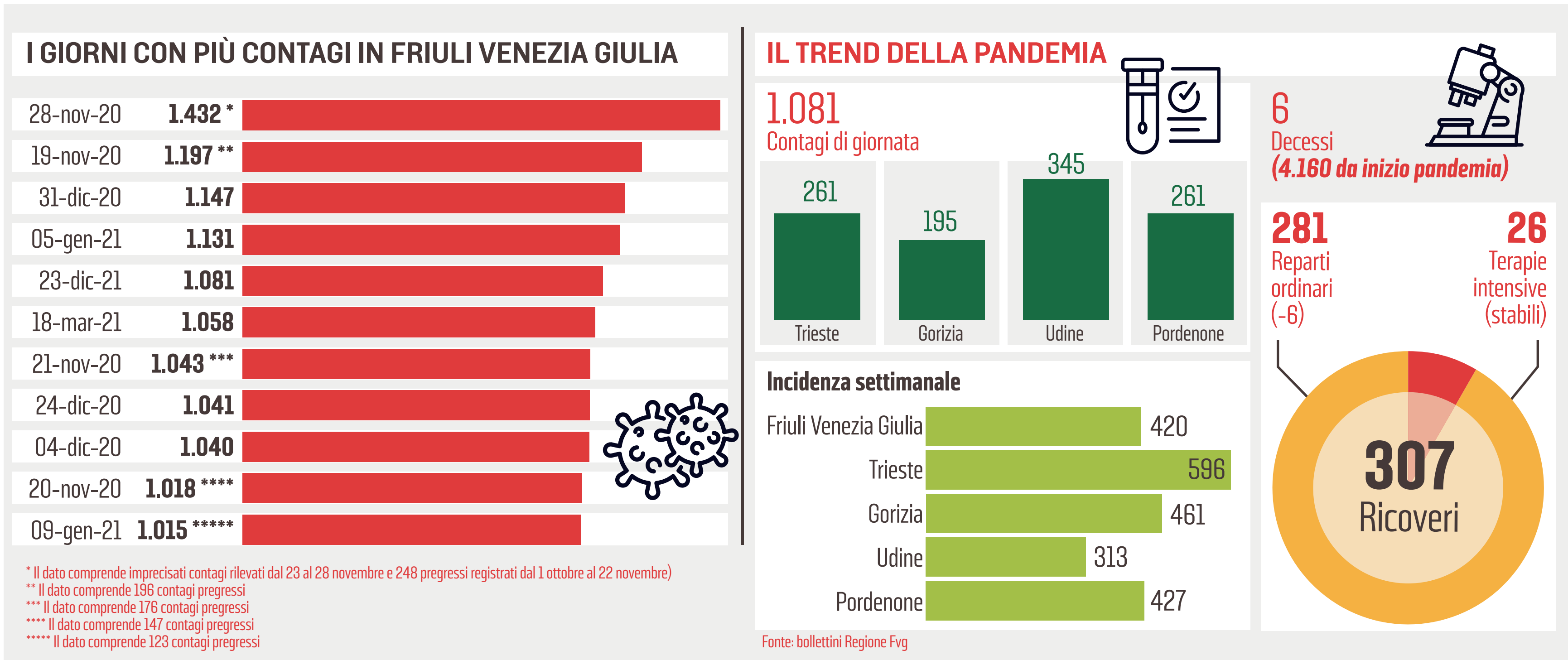
«Di fronte alla campagna di terrorismo messa in atto da Adriafer, a cui si è ora aggiunta Tmt, ricordiamo che la Commissione di Garanzia sugli scioperi ha dichiarato illegittimi per le sole aziende che esplicano servizi pubblici essenziali gli scioperi indetti dal 15 al 20 ottobre da Fisi e Confsafi. Il procedimento non è però concluso, perché le due sigle possono ricorrere al Tar. Le attività svolte da Adriafer e Tmt non sono inserite tra quelle considerate servizi pubblici essenziali». Così il Clpt.

OSPEDALI

Altri 19 casi



Non mancano i contagi del sistema sanitario: se ne aggiungono altri 19, di cui otto in Asugi (quattro infermieri, due operatori socio sanitari, un operatore tecnico, un tecnico di laboratorio) e uno al Burlo (un infermiere). Sul fronte delle case di riposo si rilevano invece quattro infezioni tra gli ospiti (a Trieste e a Pordenone) e due tra gli operatori al lavoro nelle residenze (a Trieste e San Pietro al Natisone). Per ora, dunque, sembra scongiurato lo scoppio di nuovi focolai tra le persone più anziane assistite.



I positivi sono 1.081. Nel 2021 solo il 5 gennaio ci sono stati più nuovi infetti in 24 ore. Virus più attivo con il freddo

Contagi in regione oltre quota mille Sono 33 i casi sospetti di Omicron

IL REPORT

MARCO BALLICO

Più di mille positivi al coronavirus in 24 ore. Come era successo un'altra decina di volte da quando l'incubo è comparso anche in Friuli Venezia Giulia, il 29 febbraio 2020. Nel bollettino di ieri la Regione, che informa pure di un approfondimento su 33 casi sospetti di variante Omicron, comunica la rilevazione di 1.081 contagi, il secondo dato giornaliero dell'anno, il quinto di sempre.

Nel dettaglio, sono 940 i nuovi positivi emersi da tampone molecolare (su 10.356, 9,1%) e 141 quelli da test rapido antigenico (su 20.310, 0,8%). Nel 2021 solo il 5 gennaio ce n'erano stati di più: 1.131. Il record rimane però quello del 20 novembre 2020, 1.432 contagi, ma in quell'occasione, come pure altre volte, la Regione precisò che si trattava di un dato che comprendeva non pochi casi pregressi. Si tratta evidentemente della conferma della diffusione del virus nella stagione fredda. Con la sola eccezione del 18 marzo (1.058 positivi), quota mille è stata superata sempre tra novembre e gennaio. In questo momento a incidere sulla somma è in particolare la fascia under 19 (23,6% dei positivi di ieri), quindi la 40-49 anni (18,8%) e la 50-59 (15,4%). Non mancano i contagi del sistema sanitario: se ne aggiungono altri 19, di cui otto in Asugi (quattro infermieri, due operatori socio sanitari, un operatore tecnico, un tecnico di laboratorio) e uno al Burlo (in infermiere). Sul fronte delle case di riposo si rilevano invece quattro infezioni tra gli ospiti (a Trieste e a Pordenone) e due tra gli operatori al lavoro nelle residenze (a Trieste e San Pietro al Natisone). Da inizio pandemia hanno contratto il virus 146.620 persone di cui 35.507 a Trieste (+261), 17.994 a Gorizia (+195), 61.708 a Udine (+345), 29.372 a Pordenone (+261), 2.039 da fuori regione (+12). Il totale è stato ridotto di sette unità a seguito di quattro test antigenici non confermati dall'esame molecolare e di tre test positivi rimossi dopo revisione dei casi. I decessi salgono a 4.160. Se ne sono aggiunge sei, di cui due a Trieste: una donna di 82 anni, un uomo di 88. L'incidenza settimanale del contagio è aggiornata a 420 casi ogni 100.000 abitanti, con Trieste a 596, Gorizia a 461, Pordenone a 427, Udine a 313. Gli altri due parametri che determinano i colori delle regioni sono legati alle ospedalizzazioni. In terapia intensiva sono ora ricoverati 26 pazienti (lo stesso numero di mercoledì). Il tasso di occupazione è del 14,9%, mentre nei reparti ordinari i 281 assistiti utilizzano il 22% dei posti letto a disposizione. Si tratta di un quadro che si conferma da zona gialla (l'arancione scatterebbe con il superamento contemporaneo del 20% in ti e del 30% nelle aree mediche), come emerge anche dal report settimanale trasmesso dalla cabina di regia nazionale alla task force coordinata da Fabio Barbone.



FABIO BARBONE
GUIDA LA TASK FORCE REGIONALE CHE OPERA SULLO SVILUPPO DELLA PANDEMIA

Dal 13 al 19 dicembre si rileva tra l'altro il lieve aumento del Rt, l'indice di contagio, che da 1,02 sale a 1,05

Il documento, sul periodo 13-19 dicembre, evidenzia tra l'altro il lieve aumento del Rt, l'indice di contagio, da 1,02 a 1,05, ma la diminuzione sia dei focolai attivi (da 2.190 a 1.908) che dei nuovi focolai (da 959 a 858). Sotto esame sono anche 33 casi dei giorni scorsi che si sospetta possano essere di variante Omicron. «C'è un metodo rapido di screening legato al dropout del gene S che definisce Sars-Cov-2 – entra nel dettaglio Barbone –. Ma poi ci vuole il sequenziamento per la conferma». Le analisi verranno ultimate dopo il 26 dicembre. Dopo i primi due casi Omicron in Fvg, si potrebbe trattare della fase iniziale di diffusione sul territorio del "nuovo" virus. —

IL TIMBRATORE VERIFICA ANCHE IL POSSESSO DEL DOCUMENTO VERDE

Via al nuovo lettore green pass In coda i dipendenti di Asugi

IL CASO

Andrea Pierini / TRIESTE

Mattinata complessa quella di ieri per il personale dell'Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina costretto a lunghe code per entrare in servizio a causa dei nuovi macchinari per le timbrature con tanto di verifica del Green pass. Non tutti erano stati informati della novità in quanto la circolare era stata inviata dopo le 16 di mercoledì, quando la maggioranza del personale era fuori servizio, ed era possibile aprirla solo da un computer collegato alla rete di Asugi.

Da parte dell'Azienda non ci sono dettagli su quanti siano rimasti effettivamente fuori dai reparti perché non in possesso del green pass da vaccino, fino a poche settimane fa erano circa 60 i sospesi e un centinaio quelli che ancora non avevano provveduto a effettuare la profilassi, il numero però potrebbe essere ulteriormente ridotto. A quanto trapela, le nuove macchine per la timbratura sono state introdotte in quanto sarebbero in corso delle indagini sul personale che non si è sottoposto alla vaccinazione ma che sta continuando ad andare a lavorare con il green pass da tampone. Duro l'attacco dei sindacati con Fabio Pototschnig, segretario regionale della Fials, e Francesca Fratianni della Cgil Funzione pubblica, che parlano di ennesimo errore gestionale di Asugi. «Molti dipendenti - spiegano i due sindacalisti - alla fine hanno rinunciato ad effettuare la timbratura, nonostante fossero in possesso del green pass da vaccinazione, in quanto era ormai tardi ed era fondamentale per loro andare in reparto. Non vogliamo entrare nel merito di norme nazionali ma è evidente che l'entrata in funzione delle nuove macchine per la timbratura doveva essere gestita in maniera molto diversa. La comunicazione è stata inviata troppo tardi e nelle portinerie non era presente nessun addetto che potesse aiutare il personale in difficoltà. Ancora una volta sembra che le criticità del personale passino in secondo piano quando basterebbe solamente quel minimo di attenzione e programmazione in più». L'azienda con una circolare a firma del direttore amministrativo Eugenio Possamai si è scusata «per gli evidenti disagi, tutte le situazioni verranno comunque regolarizzate» mentre non sono risultate criticità in nessun reparto. —



La coda ieri mattina dei dipendenti per entrare in ospedale a Trieste

Fidatevi di noi, fidatevi del nostro amore per loro.
Buone feste.





Monge®

Il pet food che parla chiaro

MADE IN ITALY

Regione

SANITÀ

Riccardi: «Il territorio fondamentale»



L'auspicio per il 2022 del vicepresidente Riccardo Riccardi è «di poter realizzare l'integrazione socio sanitaria, elemento di cui il nostro sistema ha bisogno. Oltre alla riorganizzazione del servizio sanitario, c'è il valore dell'investimento con le grandi risorse messe a disposizione per progettare la sanità del nostro territorio. La sanità territoriale diventa l'elemento centrale che abbiamo visto quanto sia fragile rispetto a ciò che è accaduto con la pandemia». Tra le priorità indicate, figurano anche la revisione del sistema delle case di riposo. Sull'anno appena trascorso, non manca il riferimento ai «2 milioni di dosi somministrate in dieci mesi e oltre 900 mila cittadini vaccinati».

LAVORO E FORMAZIONE

Rosolen: «Occupati e borse di studio»



«La famiglia e la natalità – evidenzia l'assessore Alessia Rosolen – sono state al centro nel 2021: abbiamo stanziato 32 milioni, triplicando le risorse rispetto al 2018. È stato anche l'anno della legge quadro sulla famiglia, cui daremo attuazione nel 2022 stanziando 57 milioni». Sul fronte del lavoro, l'assessore richiama il fatto che «per il secondo anno consecutivo il saldo occupazionale resta in linea col trend positivo registrato nel 2020». La Regione ha inoltre investito risorse per la formazione di oltre 600 operatori sociosanitari e speso 38 milioni per istruzione e diritto allo studio, erogando 6 mila assegni per gli studenti universitari.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Bini: «Due bandi di rilievo a gennaio»



Valgono 176 milioni le risorse «iniettate nel comparto dell'economia regionale nel 2021», sottolinea l'assessore alle Attività produttive Sergio Bini, che annuncia «due importanti bandi a gennaio: quello da 14 milioni per il fondo turismo e quello sostenuto da fondi comunitari per ricerca e sviluppo». Quanto al 2021, Bini richiama i 70 milioni destinati al sostegno delle imprese colpite dalle restrizioni Covid: «Siamo la prima Regione per risorse stanziate rispetto al numero di abitanti» e «abbiamo inoltre previsto 70 milioni in tre anni per la riqualificazione dei poli montani e 25 per l'ammodernamento delle strutture ricettive».

CULTURA E SPORT

Gibelli: «Gorizia 2025 entra nel vivo»



Per l'assessore alla Cultura Tiziana Gibelli, l'anno che verrà segnerà l'entrata nel vivo delle attività legate al percorso che porterà all'evento Gorizia-Nova Gorica 2025. La giunta ha messo a disposizione quasi 12 milioni allo scopo. Gibelli richiama inoltre «i 5,6 milioni per il "bando ripartenza" nel settore culturale con cui abbiamo creato 360 nuove occasioni di lavoro» e i 3,3 milioni provenienti dalla liberalità dei privati grazie all'Art bonus, costato alla Regione un milione per le corrispondenti agevolazioni fiscali. Per quanto riguarda la competenza in materia di sport, l'assessore si è soffermata sui 23,5 milioni messi a bilancio per la manutenzione degli impianti sportivi.

DEMANIO E DIGITALE

Callari: «Niente più fila agli sportelli»



Fra le competenze dell'assessore Sebastiano Callari c'è quella la gestione dei beni demaniali. «Nel 2022 creeremo il nuovo piano per l'utilizzo del demanio statale a uso diportistico – spiega l'assessore – che riguarda 6.800 posti barca». Titolare anche degli aspetti legati alla digitalizzazione, Callari sottolinea l'avvenuta creazione del «nuovo portale della Centrale unica di committenza, che rivoluziona gli appalti e ha gestito gare per 1,2 miliardi. Abbiamo poi provveduto alla migrazione di tutti i Comuni nell'anagrafe nazionale della popolazione residente: ora un cittadino può chiedere il certificato di residenza o lo stato di famiglia senza più andare allo sportello».



Fedriga lancia la sfida: «Investimenti dall'estero priorità del nostro 2022»

Pronti 15 milioni all'anno per attrarre multinazionali attive nella ricerca applicata
Il 2021 del governatore: «Sanità più forte, legge per la famiglia e patti finanziari»

Diego D'Amelio / TRIESTE

Il 2022 della Regione sarà improntato all'attrazione degli investimenti dall'estero. Il presidente Massimiliano Fedriga punta sulla ricerca applicata e sulla collaborazione con «grandi multinazionali del mondo produttivo», da richiamare in Friuli Venezia Giulia grazie a un ecosistema favorevole all'innovazione e all'erogazione di fondi pubblici che alleggeriscano i costi per le imprese. La giunta ha deciso di compartecipare all'impegno di importanti gruppi economici, che Fedriga assicura essersi già fatti avanti per installare attività in regione. Il governatore ha voluto inserire allo scopo in finanziaria 15 milioni all'anno: l'annuncio è arrivato ieri, durante la tradizionale conferenza stampa di Natale, in cui l'esecutivo regionale ha fatto il bilancio del 2021 e tracciato le prospettive dell'ultimo anno di governo prima del voto nella primavera 2023.

INVESTIMENTI ESTERI

«La legge di stabilità appena approvata ha un obiettivo – dice Fedriga alla conclusione delle quasi due ore di incontro con i giornalisti nel salone di rappresentanza di piazza Unità – ed è quello di cogliere la grande capacità di crescita e ripresa, potenziandola in vista dei prossimi anni. Per questo abbiamo stanziato 100 milioni all'anno sulla competitività, 15 dei quali serviranno per una collaborazione con i privati per attrarre investimenti di ricerca e sviluppo». Il presidente vuole richiamare sul territorio «grandi player internazionali per favorire la nascita di nuove filiere. Il Fvg può giocare un ruolo strategico nell'Europa centrale e nell'area adriatica: possiamo diventare un punto di riferimento, offrendo un grande vantaggio economico per le imprese che decidono di investire in regione».

È la vera novità dell'appuntamento di ieri, organizzato per rivendicare i meriti dell'esecutivo regionale nel secondo anno di pandemia. «I 15 milioni – continua Fedriga – favoriranno l'arrivo di grandi multinazionali della ricerca. Se un player internazionale decide di fare investimenti per fare centri di ricerca applicata, la Regione sarà partner entrando nell'azionariato. Sulla farmaceutica, ad esempio, l'Italia è un ottimo produttore ma ha grande carenza di ricerca e brevetti. Può essere uno dei settori ma non è detto che si questo. Si sono fatti avanti diversi soggetti», ma per ora il riserbo è massimo.

FEDRIGA E LA SUA GIUNTA
LA CONFERENZA DI FINE ANNO NEL SALONE DI RAPPRESENTANZA

> «Abbiamo speso più di tutti sulla salute: 750 milioni di euro contro i 408 di Tondo e i 196 di Serracchiani Parlano i numeri»

> «Vogliamo investire sulla natalità regionale e per questo diamo sostegno concreto per le rette di asili nido e centri estivi»

> «L'accordo con Roma ci farà risparmiare 2 miliardi in 5 anni Ringrazio l'esecutivo e il ministro Franco per il grande passo»

Fedriga ricorda poi la creazione dell'Agenzia Lavoro e SviluppoImpresa «per promuovere gli investimenti in regione: abbiamo concretizzato 6 dossier di potenziali investitori e altri 17 sono in via di realizzazione. Anche grazie a questo siamo la regione che è cresciuta di più in termini di export pro capite e ora siamo secondi dietro all'Emilia Romagna».

LA SANITÀ

Fedriga si sofferma quindi sui pilastri dell'azione di governo nell'anno che si sta chiudendo. Il primo pensiero va alla sanità: «Siamo intervenuti con forza per potenziare il sistema». Poi l'elenco di alcune cifre: 25 milioni sull'ex ospedale psichiatrico di Udine, 8 per la centrale del 118 in Porto vecchio, 18 per l'antincendio, 39 per l'adeguamento sismico delle strutture, di cui 12 per la torre di collegamento di Cattinara.

Secondo il governatore, «questa amministrazione ha segnato fortissimo cambio passo per investimenti sanitari: i numeri non sono paragonabili con gli anni precedenti. La giunta Tondo ha messo 408 milioni, la giunta Serracchiani 196, l'attuale giunta 750, di cui 222 sulla sanità ter-



ritoriale. Di questi ultimi, 80 provenienti da risorse regionali: l'amministrazione Serracchiani ne aveva messi 23».

LA FAMIGLIA

L'altro asse al centro del discorso del presidente è quello delle politiche sulla famiglia e anche in questo caso scatta il confronto con il centrosinistra. «Quando siamo arrivati – rivendica Fedriga – erano stanziati 14 milioni e oggi siamo a oltre 32 e arriveremo oltre i 50. Abbiamo definito misure stabili, portato l'asilo nido gratuito per le fasce di reddito più basse e previsto sconti importanti per le famiglie con almeno due figli. Abbiamo sostenuto la frequenza dei centri estivi per 6.200 famiglie». La legge quadro sulla famiglia è stata approvata il mese scorso: «Vogliamo investire sulla natalità – dice il governatore – ma sappiamo che il problema non si risolve con una singola norma. Noi però pensiamo oltre la legislatura e le scadenze elettorali, come fatto anche per gli investimenti sulle infrastrutture».

I PATTI FINANZIARI

Il risultato di cui forse Fedriga va più fiero sono tuttavia i nuovi patti finanziari, che garantiranno alle casse della Regione un risparmio di 2 miliardi in un quinquennio sui versamenti allo Stato per il risanamento della finanza pubblica. «Gli accordi con il ministro Tria – dice il presidente – avevano cominciato a ridurre le distanze, ma il nuovo patto con il ministro Franco è superiore a ogni aspettativa e anche l'opposizione ha avuto difficoltà a contestare l'importante risultato. Ringrazio il governo e il ministro, cui abbiamo spiegato con forza la disparità che il Fvg aveva rispetto alle altre Regioni speciali: si è fatto un passo avanti poderoso, che ci ha permesso di fare una legge di stabilità forte». —

LE FINANZE

Zilli: «Massima attenzione al Pnrr»



«Massima attenzione» all'attuazione della nuova programmazione europea e all'impiego della prima tranche di fondi del Pnrr. Il 2022 dell'assessore Barbara Zilli sarà dedicato in primo luogo all'utilizzo delle risorse comunitarie. «La Regione è pronta a garantire tutto il supporto necessario agli enti locali con la creazione di una cabina di regia». La responsabile del Bilancio si gode intanto i risultati del «nuovo accordo finanziario con lo Stato, che ci permette di risparmiare 2 miliardi in 5 anni. Abbiamo sanato la disparità di trattamento con le altre autonomie speciali e già nel 2021 abbiamo avuto a disposizione 66,6 milioni di risorse aggiuntive».

INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Pizzimenti: «Prima casa e sconto bus»



«Il 2022 sarà l'anno della nuova legge sugli appalti di lavori e servizi, nonché di una nuova legge sulla casa», dice l'assessore Graziano Pizzimenti, che sottolinea fra gli ulteriori obiettivi «la riqualificazione di Grignano, il completamento degli impianti sportivi Eyof 2023, la progettazione del tratto stradale Palmanova-Manzano e la ciclabile Trieste-Lignano-Venezia». Rispetto al 2021, Pizzimenti valorizza gli «oltre 149 milioni per le politiche abitative, di cui 103 per il bonus prima casa. Con oltre 209 milioni è stato poi garantito il servizio di trasporto pubblico, abbattuto del 50% il costo degli abbonamenti degli studenti e finanziato l'acquisto di nuovi scuolabus».

AUTONOMIE LOCALI

Roberti: «Una nuova legge per l'Imu»



«Il 2022 – dice l'assessore alle Autonomie locali Pierpaolo Roberti – ci presenta tre grandi sfide: la creazione di una norma sull'Imu regionale, che ci permetterà di annullare le diseguaglianze dell'Imu nazionale; la piena applicazione della legge sulla sicurezza approvata quest'anno; la prosecuzione delle concertazioni con i nostri 215 sindaci per decidere le strategie di sviluppo». Roberti evidenzia «i 500 milioni stanziati nel 2021 per consentire ai Comuni di erogare servizi sempre più efficienti e altri 200 milioni finalizzati a investimenti pubblici su scuole, asili, viabilità e infrastrutture che andranno a rafforzare il rilancio economico della regione».

AMBIENTE

Scoccimarro: «Ora gli Stati generali»



L'anno che verrà sarà per l'assessore all'Ambiente Fabio Scoccimarro quello della convocazione degli «Stati generali dello sviluppo sostenibile dell'Europa centrale e Alto Adriatico. Firmeremo un accordo comune, perché l'ambiente non ha confini e preservare l'ambiente non è un costo ma un investimento sul futuro». Rispetto al 2021, Scoccimarro sottolinea i «125 milioni stanziati per politiche ambientali ed energetiche. Investiamo per rendere la regione sempre più bella e abbiamo sostenuto con 22 milioni l'acquisto di veicoli ecologici». Fra le priorità del 2022 c'è «l'importante tema dei dragaggi», particolarmente rilevante per il sistema portuale di Monfalcone.

RISORSE AGRICOLE

Zannier: «Il traino di "Io sono Fvg"»



Una delle cose che più sta a cuore alla giunta è lo sviluppo del marchio "Io sono Fvg". La missione è affidata all'assessore alle Risorse agricole Stefano Zannier, che giudica «positive le ricadute del marchio, cui hanno aderito finora 190 imprese, 240 punti vendita e 300 prodotti». Più in generale, per il 2022 Zannier avrà a disposizione una dotazione da oltre 112 milioni, «cui vanno sommati oltre 9 per la montagna, al centro delle politiche regionali». L'assessore sottolinea che nell'anno che si sta chiudendo «non è mai mancato sostegno alle imprese, con 50 milioni spesi a supporto delle attività delle aziende e oltre 25 milioni impiegati per accelerare gli investimenti».

«Giusto ascoltare i territori e non inserire il tampone per i vaccinati»
Apprezzata la scelta di far partire il Green pass di sei mesi a febbraio

Il presidente con il governo sulle nuove restrizioni «Misure di buon senso»

IL COMMENTO

Governo promosso a pieni voti sulle nuove misure anti Covid. Dopo il confronto con la cabina di regia e in attesa della bozza di decreto, in serata il presidente Massimiliano Fedriga parla di «misure condivisibili e di buon senso, che garantiscono l'apertura delle attività economiche e una vita il più normale possibile per i cittadini, tutelando nel contempo la salute e controllando il virus, che purtroppo ancora circola».

Da presidente della Conferenza delle Regioni, Fedriga apprezza che l'esecutivo abbia «seguito quanto chiesto dai territori, evitando il tampone per i vaccinati, che sarebbe stato ingestibile e avrebbe rappresentato un danno per la campagna vaccinale. Bene anche la decisione di far scattare i sei mesi di durata del Green pass da febbraio, perché ciò eviterà che le persone si accalchino per le prenotazioni e permetterà alle Regioni di organizzare le agende, anche in base alla disponibilità di vaccini che saranno inviati da Roma». Sebbene preoccupato dall'avanzare della variante Omicron, il governatore sottolinea però che «la situazione non è nemmeno lontanamente paragonabile a quella dell'anno scorso, quando a dicembre eravamo in una situazione del tutto diversa in termini di contagi e ospedalizzazioni».

Di Covid Fedriga parla inevitabilmente anche nella conferenza stampa tenutasi in mattinata, ricordando come «sono state le Regioni a farsi carico delle attività di tamponi e tracciamento: e il Friuli Venezia Giulia è secondo in Italia per numero di tamponi effettuati. Nel frattempo la campagna vaccinale rappresenta un enorme dispendio di energie: abbiamo somministrato 2 milioni di dosi in 10 mesi e abbiamo l'obiettivo di farne 400 mila a dicembre».

Il presidente si sofferma quindi sul ruolo giocato dalla Conferenza: «Sono state le Regioni – dice – a spingere per aggiornare i parametri per il passaggio da una zona all'altra e oggi sono le ospedalizzazioni a determinarlo, perché i vaccini ci permettono di affrontare la pandemia diversamente rispetto al 2020. Il vaccino riduce la malattia grave e la domanda di ospedalizzazione, che è il 50% più bassa di un anno fa, nonostante le attività aperte: negozi, ristoranti, palestre, piscine e stadi. Sempre in quest'ottica, abbiamo fortemente voluto il super Green pass, che anche in zona arancione permette alle attività di proseguire per chi è vaccinato o ha superato la malattia. Questo garantisce la prospettiva di rimanere aperti e permette alle imprese di programmare. Siamo riusciti a tenere insieme una misura sanitaria con la sicurezza economica». —

D.D.A.

Pd e M5s sparano a zero sulla narrazione presentata dalla giunta
«Sfondati i mille contagi ma l'assessore Riccardi è soddisfatto»

«Covid, lavoro ed ecologia: questa autocelebrazione stride con la realtà dei fatti»

LE REAZIONI

Fedriga rivendica i meriti, le opposizioni criticano la narrazione del presidente. Per il Pd «l'autocelebrazione dei mirabolanti risultati stride con la realtà», mentre il M5S sottolinea i dati negativi di contagi e ricoveri dovuti al Covid.

Il segretario del Pd Fvg Cristiano Shaurli invita il governatore a misurarsi con «la situazione della pandemia, con le crisi aziendali e gli infortuni sul lavoro, le sfide ambientali dimenticate e il calo demografico drammatico». Se il presente è dipinto a tinte scure, Shaurli non è convinto dalle «scelte fatte con Pnrr e finanziaria, vuote di qualsiasi dimensione strategica. Fedriga gonfia il petto ma finita l'eco delle parole resta il nulla, anzi resta il rammarico per milioni che scorrono via senza alcuna ambizione di innovare nel profondo la nostra regione e intanto i contagi sfondano il muro dei mille, ma anche l'assessore Riccardi è soddisfatto».

Diego Moretti, capogruppo dei dem in Consiglio regionale, parla di «bilancio 2021 non positivo. Il racconto di un Fvg da primato non è quello che si riscontra nella realtà, dove siamo fanalino di coda nella somministrazione della terza dose, i tracciamenti sono saltati e i normali bisogni di salute non trovano risposte adeguate. Non riconoscere queste e altre criticità non è certo un buon segnale e chi come l'opposizione lo sottolinea non può continuamente essere tacciato di strumentalizzare una crisi che ha bisogno anche di una critica su ciò che non funziona per arrivare a delle risposte». Secondo Moretti, «è vero che dopo anni ci troviamo di fronte a una situazione finanziaria solida, data anche dalle nuove condizioni introdotte dal Patto con lo Stato. Ma il patto è frutto della sensibilità del governo nazionale nei confronti di tutte le Regioni speciali: un'attenzione non certo riservata al solo Fvg come Fedriga vorrebbe far credere».

Secondo il gruppo consiliare del M5s, infine, «nelle ondate che hanno caratterizzato il 2021, il Fvg è stato costantemente tra le peggiori regioni italiane, e questo di per sé imporrebbe delle riflessioni. Inoltre, come già abbiamo sottolineato per la legge di bilancio, c'è una scarsissima attenzione per l'ambiente, che invece dovrebbe essere ai primi posti dell'agenda. Tanti gli annunci e gli impegni per il 2022, ma come verranno mantenuti davvero con risorse praticamente identiche all'anno che sta per concludersi?». —

I nodi della politica

Colle, il centrodestra prende tempo Ma Berlusconi insiste: i voti ce li ho

Al conclave dei leader irritazione per la svolta di Draghi. E crescono i timori di un Mattarella bis

Francesco Olivo / ROMA

Tra un raviolo, una tagliata di manzo e un babà Silvio Berlusconi fa capire cosa pensa: per il Quirinale la candidatura resta in piedi. L'ufficialità non c'è e d'altronde sarebbe stato imprudente formalizzare, ma chi ha ascoltato il Cavaliere durante il vertice del centrodestra di ieri non ha dubbi: «È sicuro di avere i voti». Alcuni fedelissimi spingono il cuore oltre al pallottoliere: «Ne abbiamo 150 oltre a quelli del centrodestra».

Il vertice di coalizione, convocato a due mesi dal precedente, è finito inevitabilmente per essere letto come una risposta alla conferenza stampa di Mario Draghi, nella quale il premier ha alluso alla possibilità di un suo trasloco sul Colle. A questo riguardo, la tavola natalizia ha fatto registrare un certa irritazione nei confronti del presidente del Consiglio, le sue parole sono state giudicate avventate, specie a un mese di distanza dall'inizio vero della partita. «Non entro nelle decisioni degli altri», ha dichiarato Berlusconi fuori dal cancello di Villa Grande, rimandando la decisione all'anno nuovo. Ma in Forza Italia il fastidio è evidente: «Draghi si è messo contro tutti, tranne Letta, vuole fare il candidato del Pd?».


Giovanni Toti, Silvio Berlusconi, Giorgia Meloni, Matteo Salvini, Lorenzo Cesa e Maurizio Lupi al vertice

Alla fine del pranzo tutti i partiti diffondono una nota: «Il centrodestra affronterà unito tutti i prossimi appuntamenti istituzionali ed elettorali». Il Cavaliere per il momento non si ritira affatto, al contrario rilancia, incassa il via libera degli alleati e dà appuntamento a gennaio con la promessa, a quel punto, di scoprire le carte. I soci di coalizione gli hanno dato l'ok, ma con qualche sfumatura: Matteo Salvini, dopo aver bocciato la candidatura di Draghi, è tornato ad auspicare un nome di consenso vasto, «fermo restando che si dovrà fare i conti con una proposta di centrodestra», ha detto cercando di tenere insieme due soluzioni apparentemente inconciliabili. La giornata di Salvini era cominciata presto con un appuntamento con lo stesso Draghi a Palazzo Chigi, chiesto dal leader del Carroccio, nel quale si è parlato di bollette e altri temi economici «e non di Quirinale», si precisa dallo staff del segretario.

Giorgia Meloni, convinta che le parole di Draghi rappresentino un nodo da sciogliere per gli alleati di governo, ha mandato questo avviso: sosteniamo Berlusconi, ma non vorremmo ritrovarci da soli a farlo. Il timore di Fratelli d'Italia è che i partiti di governo si lascino coinvolgere dagli appelli all'unità nazionale che, con tutta probabilità, arriveranno a ridosso dell'inizio delle votazioni, specie ora con la pandemia che tocca nuovi picchi. Quindi Meloni è disponibile a sostenere il leader di Forza Italia a patto che la coalizione proceda insieme fino alla fine, con una cabina di regia permanente. Proprio in questo ambito è tornato a circolare l'ipotesi di un Mattarella bis, che l'attuale inquilino del Colle ha smentito in tutti i modi, ma che resta lì nell'aria, pronta a essere tirata fuori davanti a uno stallo. «Siamo contrari a Draghi, ma soprattutto a una proroga di Mattarella», fa sapere Forza Italia, per rassicurare gli alleati.

Una delle novità di ieri è stato il coinvolgimento del vertice alle forze moderate, Coraggio Italia, Noi con l'Italia e Udc, anche se Salvini e Meloni sono stati convocati con mezz'ora di anticipo sul resto della compagnia, per un pre-vertice ristretto. Poi tutti a tavola, contando quei voti che mancano per trasferirsi dall'Appia Antica al Quirinale. —

Con la candidatura di Draghi al Colle si apre la partita della successione a Palazzo Chigi

Totopremier

In pole i tecnici Cartabia, Franco, Colao. Tra i politici Franceschini, Giorgetti e Carfagna

IL DOSSIER

Carlo Bertini /ROMA

Raccontano che Enrico Letta sia in ottimi rapporti con Daniele Franco: fu lui, da premier, a volerlo come Ragioniere generale dello Stato al posto di Andrea Monorchio e quindi il titolare dell'Economia, pur non avendo un profilo politico, sarebbe ben visto nel ruolo di «sostituto» di Mario Draghi (che conosce da trent'anni) se il premier andasse al Quirinale. Sarebbe un governo «fotocopia», che durerebbe solo un anno e che avrebbe fatalmente l'impronta del premier/capo dello Stato. «Solo chi ha vissuto il governo Draghi può reggere un altro governo con l'agenda Draghi, qualsiasi elemento esterno sarebbe fattore di instabilità», fa notare chi frequenta il Palazzo. Spiegano i (molto) bene informati però, che Franco a Palazzo Chigi comporterebbe un problema di non facile soluzione: trovare un altro ministro dell'Economia. Un vulnus.


Marta Cartabia


Daniele Franco


Vittorio Colao


Enrico Franceschini


Giancarlo Giorgetti


Mara Carfagna

Narrano poi che la Guardasigilli Marta Cartabia, pur avendo un buon rapporto con i Dem, non sia ben vista dai grillini di ogni ordine e grado, non solo per la sua riforma della prescrizione che ha smontato quella di Bonafede; ma anche per un atteggiamento considerato «troppo dispotico, come si è visto con la sua forzatura a infilare in manovra una norma per i giudici onorari», malignano esponenti di area M5s. Che le attribuiscono una certa algida indifferenza verso il Parlamento. Tanto da affibbiarle il soprannome non proprio lusinghiero di «Maria Antonietta», regina consorte di Luigi XVI. Malgrado ciò, sarebbe proprio lei, a sentire diverse campane tutte concordi, la più accreditata a succedere a Draghi: perché è una costituzionalista di alto profilo, molto apprezzata dal presidente uscente Mattarella e anche dal premier; perché sarebbe la prima donna presidente del Consiglio in Italia e perché è gradita anche a Forza Italia e alla destra, data pure la sua vicinanza a Comunione e Liberazione. Non va dimenticato che fu proprio al meeting di Cl, che nell'agosto del 2020 Draghi lanciò una sorta di manifesto programmatico. Nei rumors di Palazzo, raccontano poi che Vittorio Colao, manager e ministro dell'Innovazione tecnologica, è il terzo pretendente al trono, per la fiducia che ripone in lui Draghi: non a caso ha citato una sua misura sullo spazio aprendo la conferenza di fine anno.

Il passatempo che in questi giorni va per la maggiore in Parlamento non è solo il toto-presidente, ma da ieri anche il toto-premier. E oltre ai tre nomi "tecnici" più accreditati, ne circolano svariati altri di matrice politica, ben pochi con reali speranze di farcela. Sono i big dei partiti con il profilo «meno divisivo»: il primo è Dario Franceschini, poi c'è Giancarlo Giorgetti, ma c'è anche Mara Carfagna nel toto-premier, così come Renato Brunetta e Lorenzo Guerini. Tutti avrebbero lo stesso problema: i veti incrociati.

Ma il passaggio di Draghi al Colle non è affatto scontato: tranne Letta, la destra e la sinistra del Pd sono contrarie all'upgrading del premier, temendo una corsa alle urne. Timore smontato dal leader, sospettato però di aver fatto un patto con la Meloni su Draghi per andare a elezioni anticipate. Sospetto suffragato dal lancio della campagna sul Ddl Zan, considerata una mossa elettorale di chi si prepara alla corsa, forte dei buoni sondaggi. Nonostante tutto, uno dei massimi esponenti dem, al centro di mille contatti, fa questa previsione: «Dopo il tentativo di Berlusconi, i partiti tenteranno un guizzo per accordarsi su una figura istituzionale. Se non ci riusciranno, andranno in ginocchio da Draghi».

Anche i 5 Stelle di diverse tendenze non vedono bene "Super Mario" al Colle: chi ha parlato con Giuseppe Conte non ha dubbi, chi ha parlato con Di Maio qualcuno in più. Idem la Lega, anche se l'incontro di Salvini col premier dicono sia «andato benissimo». Ma pochi pensano che il Carroccio sia granitico, anche se il sabotaggio dei disegni attribuiti alla Meloni è lo sport preferito. Inutile dire cosa ne pensino dalle parti di Berlusconi: il Cavaliere va dicendo che avrebbe più voti lui di Draghi. Ma se dovesse dare via libera a qualcuno dopo una sua sconfitta sarebbe proprio l'ex banchiere, anche se tacciato di «scarsa riconoscenza» per esser stato messo alla Bce proprio dall'allora premier Berlusconi. —

IL SOSPETTO DEL CONFLITTO D'INTERESSI

Indagini in Slovenia sugli incarichi dell'avvocato di Janša

Nel mirino la sorprendente ascesa del legale del premier Franci Matoz alle più alte posizioni nell'economia di Stato

Mauro Manzin / LUBIANA

Franci Matoz, 58 anni, è oggi uno degli uomini più potenti dell'economia statale slovena, ma soprattutto è l'avvocato del premier Janez Janša, suo mentore in un crescendo rossiniano di nomine a cariche strategicamente importantissime per la Slovenia. Tante e di tale importanza che adesso la Commissione anti corruzione dello Stato (Kpk)ha iniziato un procedimento d'indagine nei suoi confronti e di quelli di Janša a cominciare dall'ipotesi di conflitto d'interessi.

Secondo i dati non ufficiali, la maggior parte sono dovuti al ruolo di Matoz alla Bad Bank, dove è diventato presidente del consiglio di amministrazione su suggerimento del governo ed è per questo che la Commissione sta già indagando sul primo ministro Janša. Matoz è presidente e vicepresidente di altri due consigli di sorveglianza. Sembra che sia discutibile per la Kpk che Franci Matoz sia diventato presidente del consiglio di amministrazione e capo amministratore non esecutivo della Bad Bank, dove si dice che abbia anche la voce in capitolo nella vendita di proprietà. Matoz ha così ottenuto un vantaggio formale o informale, rappresentando allo stesso tempo Janez Janša e la Sds (il Partito democartico del premier *ndr.*) in diversi procedimenti giudiziari.


L'avvocato Franci Matoz

Tra le cariche del super avvocato elenchiamo quelle di primo supervisore del porto di Capodistria (dove è stato eletto un nuovo consiglio di amministrazione), vicepresidente del consiglio di sorveglianza delle Ferrovie slovene. Fondamentale però è la posizione di presidente del consiglio di amministrazione della Bad Bank, che ricopre dalla nomina governativa dello scorso luglio. Ma Matoz ha avuto un grande impatto sulla Bad Bank anche prima di questa nomina in quanto già nella primavera del 2020 ha iniziato a collaborare come avvocato in diversi casi. Anche i suoi più stretti collaboratori ricoprono incarichi importanti. Nina Marin , dipendente del ministero delle Finanze, che in precedenza ha lavorato come stagista presso lo studio legale di Matoz, ha recentemente assunto la direzione della società Istrabenz, che è di proprietà della Bad Bank, scrive il portale necenzurirano.si. Anche la sua carriera ha conosciuto un'ascesa fulminea con l'avvento del governo Janša.

Sul piano politico interno uno dei leader della coalizione di opposizione Luka Mesec (Levica) non ha remore nell'affermare che la gestione del Paese sotto questo governo è mafiosa. «Chi non si piega alla Sds è stato rimosso. E chi non proviene dal clan, dalla cerchia, dal partito giusto, non ha alcuna possibilità di essere nominato a posizioni influenti, a prescindere dalle proprie capacità», commenta Mesec. L'obiettivo di una tale politica, precisa ancora il coordinatore di Levica, è «subordinare lo Stato, l'economia e i media all'oligarchia raccolta intorno a lui da Janez Janša». «L'inchiesta contro il primo ministro (finalmente) annunciata dalla Kpk, ovviamente la accogliamo con favore». L'ultima zampata di occupazione di potere ha coinvolto anche la nomina a nuovo direttore del Parco nazionale del Triglav di un oscuro avvocato, ch e non sa nulla di parchi, ma regolarmente immatricolato Sds. —

IL RICONOSCIMENTO

Grotte di Postumia: è patrimonio culturale il presepe vivente


Un'immagine del presepe vivente nelle Grotte di Postumia

LUBIANA

Dopo un anno di pausa, torna il presepe vivente nelle Grotte di Postumia. Sacra rappresentazione che si svolgerà per cinque giorni, dal pomeriggio di Natale in poi. Alcune date sono già sold out, poiché l'immagine natalizia della grotta potrà essere vista quest'anno da quasi la metà dei visitatori rispetto al solito a causa delle misure restrittive epidemiologiche. Più di cento abitanti di Postumia rappresenteranno 16 scene dei Vangeli su 1,5 chilometri del sentiero delle grotte. Per l'illuminazione festosa si sono sostituire la metà del totale di duemila luci per ottenere la giusta atmosfera. Abbandonate anche le tradizionali bancarelle davanti alla grotta. Il tour del Racconto di Natale di Postumia si svolgerà dal 25 al 30 dicembre, durerà un'ora e mezza, e per i primi gruppi inizierà alle 13.30. Marjan Batagelj, presidente del consiglio di amministrazione delle Grotte ricorda che il presepe è entrato a far parte del Registro del Patrimonio Culturale Immateriale Sloveno tenuto dal ministero della Cultura. Il biglietto d'ingresso (meglio prenotare on-line) costa 28 euro per gli adulti e 17 euro per i bambini al di spora dei 6 anni. —

M. MAN.

Il Papa a tutti i genitori: «Abbracciate i vostri figli e dedicate loro più tempo»
E svela suoi ricordi d'infanzia: «Quei 400 cappelletti cucinati da mia nonna»

La carezza di Francesco «A Natale penso ai bimbi ricoverati in ospedale»



Sopra Papa Francesco al policlinico Gemelli di Roma in visita ai bambini ricoverati nel reparto oncologico. Accanto Bergoglio nella recente visita al campo migranti dell'isola di Lesbo, in Grecia

L'INTERVISTA

DOMENICO AGASSO

Sono trascorsi pochi mesi dal ricovero al Policlinico Gemelli ma i pensieri di Papa Francesco, nel suo ottantacinquesimo Natale, vanno ancora lì, in particolare ai bambini malati e ricoverati. Li ha visitati nei giorni di degenza lo scorso luglio. E oggi ancora pensa a loro, costretti a passare le feste in ospedale: «Non ci sono parole, possiamo solo aggrapparci alla fede, a Dio, e chiedergli: "Perché?». E ai genitori che hanno i figli fuori dall'ospedale, il Pontefice ricorda «quanto sono fortunati. Li abbraccino forte, e dedichino loro più tempo».

Riceve La Stampa e Repubblica a Casa Santa Marta, Jorge Mario Bergoglio, per una conversazione nell'imminenza delle feste. Parla del significato del Natale oggi, dei poveri, degli emarginati, degli sfruttati, e di come viveva le feste da piccolo, nella Buenos Aires degli anni Quaranta.

Santità, che cosa ricorda del Natale in Argentina?

«Alcune volte andavamo da una zia, alla sera, perché a Buenos Aires e nella nostra famiglia non c'era in quel tempo l'abitudine di festeggiare la vigilia come oggi. Si festeggiava il 25 di mattina, sempre dai nonni. Ricordo una volta una cosa curiosa: siamo arrivati e la nonna stava ancora facendo i cappelletti, li faceva a mano. Ne aveva fatti 400! Eravamo sbalorditi! Tutta la nostra famiglia era lì: venivano anche zii e cugini. Solo da adolescente ho cominciato a festeggiare un po' anche la vigilia, a casa di una sorella di mia mamma che abitava vicino».

E oggi come vive il Natale?

«Mi preparo bene, perché il Natale è sempre una sorpresa. È il Signore che viene a visitarci, e io vivo questo arrivo con la mistica dell'Avvento: aspettare un po' di tempo e predisporsi per incontrare Dio, che rinnova tutto in bene. E poi, amo tanto le canzoni natalizie, che sono piene di poesia. "Silent Night", "Tu scendi dalle stelle"… trasmettono pace, speranza, creano l'atmosfera di gioia per il Figlio di Dio che nasce sulla terra come noi, per noi».

A chi pensa in particolare in questo Natale?

«Ai poveri, sempre. Come Gesù, che è nato povero: quel giorno Maria era una donna di strada, perché non aveva un luogo adeguato per partorire. E poi penso a tutti i dimenticati, gli abbandonati, gli ultimi, e in particolare i bambini abusati e schiavizzati. A me fa piangere e arrabbiare sentire le storie di adulti vulnerabili e di bimbi che vengono sfruttati. E poi, penso ai bimbi malati che trascorreranno il Natale in ospedale, non ci sono parole, possiamo solo aggrapparci alla fede, a Dio, e chiedergli: "Perché?". E i genitori che hanno i figli fuori dall'ospedale non si dimentichino quanto sono fortunati, li abbraccino forte e dedichino loro più tempo. Voglio anche spendere qualche parola di ammirazione per il lavoro che compie il personale sanitario di ogni ospedale e reparto pediatrico per alleviare le sofferenze di quei piccoli. Al Bambin Gesù c'è una dottoressa che è il capo: conosce il nome di ognuno dei giovanissimi pazienti. È straordinaria. Noi spesso non ci accorgiamo della grandezza dell'opera quotidiana di questi medici, infermieri e collaboratori sanitari, e invece dobbiamo tutti essere grati a ciascuno di loro».

Pochi giorni fa ha compiuto 85 anni…

«Vi sbagliate, ne ho compiuti 75! (Scherza e ride, ndr)».

Come festeggiava il suo compleanno da bambino?

«In casa eravamo cinque fratelli. Oltre a me c'erano Marta Regina, Alberto Horacio, Oscar Adrian e Maria Elena. Il giorno del compleanno era sempre una festa per tutta la famiglia. Venivano i nonni, gli zii… Mia mamma faceva il cioccolato da bere, molto denso».

Quali erano i suoi giochi d'infanzia?

«Vicino a casa nostra c'era una piccola piazza. Vi arrivavano tre strade e formavano una specie di triangolo. Quello era il nostro campo da calcio. Tutti i ragazzi del quartiere giocavano lì, a volte veniva anche qualche ragazza. Non sempre c'era qualcuno che portava il pallone di cuoio e allora giocavamo con un pallone di stracci, la "pelota de trapo". In Argentina il pallone di stracci è diventato un simbolo culturale di quell'epoca, a tal punto che un poeta popolare ha scritto una poesia chiamata "Pallone di stracci", e c'è anche un film intitolato "Pallone di stracci", che fa vedere questa "cultura" dell'epoca».

> Dopo cena mio padre ci leggeva "Cuore" di De Amicis: i miei fratelli e io piangevamo

Giocava bene a calcio?

«Mi chiamavano "pata dura", letteralmente "gamba dura": questo soprannome me lo avevano dato perché non ero molto bravo. Allora stavo in porta, dove mi arrangiavo. Fare il portiere è stato per me una grande scuola di vita. Il portiere deve essere pronto a rispondere ai pericoli che possono arrivare da ogni parte…».

Ha praticato altri sport?

«Ho giocato anche a basket, mi piaceva perché mio papà era una colonna della squadra di pallacanestro del San Lorenzo».

Da bambino leggeva? Quali libri?

«I miei genitori avevano la preoccupazione di farci leggere. Ricordo che era uscita una collana di venti volumi, "Il tesoro della gioventù". La leggevamo insieme, di pomeriggio. In casa non avevamo ancora la televisione. Più volte, dopo cena, papà ci leggeva a voce dei volumi. Ricordo benissimo che ci lesse tutto "Cuore" di Edmondo De Amicis, e anche oggi ricordo il racconto "Sangue romagnolo", che mi ha colpito tanto all'epoca».

Quale segno le hanno lasciato quelle ed eventuali altre letture, da bambino e da ragazzo?

«Fra i primi libri che lessi da giovane ci fu "Don Segundo Sombra" di Ricardo Güiraldes; e poi i romanzi di Jorge Luis Borges e Fëdor Dostoevskij, e le poesie di Friedrich Hölderlin. Quest'ultimo fu per me una seduzione. E poi, nella adolescenza ho letto "Anni verdi" di Archibald Joseph Cronin: l'ho infine ripreso nella versione italiana, e mi ha aiutato quando ero in seminario a rispolverare la vostra lingua. Queste letture sono state il tesoro della mia infanzia e della gioventù, perché mi hanno trasmesso emozioni forti, indelebili, insieme a quelle che ci leggeva mio padre, a cominciare dal libro "Cuore": ricordo che i miei fratelli e io piangevamo spesso commossi quando lo ascoltavamo. "Cuore" è stata parte della nostra formazione e resta per me un libro indimenticabile. La nonna ci leggeva qualche capitolo de "I promessi sposi", e anche ci aiutava a studiarli a memoria. Recentemente li ho ripresi, perché ogni volta che li apri vi trovi qualcosa di nuovo. Spesso "I promessi sposi" mio padre ce li recitava a memoria e poi ce li spiegava».

Suo padre era un grande e appassionato lettore…

«Sì, leggeva tanto. Aveva una grande biblioteca, ed è diventato una persona colta. Ci recitava a memoria anche Dante. Da lui sentii per la prima volta questi versi: "Vergine madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d'etterno consiglio, tu se' colei che l'umana natura nobilitasti sì, che 'l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura". E poi il terzo canto dell'Inferno: "Lasciate ogni speranza, o voi che entrate". Lavorava tanto per darci da mangiare, ed è riuscito a diventare anche sapiente. Il sabato la radio trasmetteva la registrazione delle opere liriche, e la mamma mentre le ascoltava ce le raccontava. Ci portava anche a teatro, ricordo che vedemmo il tenore Tito Schipa al Teatro Colón».

Quale libro consiglierebbe ai ragazzi di oggi?

«Non consiglierei testi specifici. Ognuno deve avere i propri interessi. Più che un libro consiglierei di leggere. Perché c'è il pericolo della televisione che ti riempie di messaggi che poi non rimangono, mentre leggere è un'altra cosa, è un dialogo con il libro stesso, è un momento di intimità che né la tv né il tablet possono dare».

Com'era un pasto a casa Bergoglio?

«A tavola eravamo cinque fratelli. Si parlava di tutto. Spesso prendendo spunto da "La Nación", che era presente ogni giorno a casa nostra».

Da Papa ha mille incombenze quotidiane. Ma ogni tanto ha dei momenti in cui le prende un po' di malinconia, di nostalgia della giovinezza?

«Quando ricordo le cose belle. Momenti specifici e speciali. Per esempio un compleanno particolare: quando ho compiuto 16 anni. In Argentina si portavano i pantaloncini corti con le calze lunghe fino al ginocchio. Ma a 16 anni il rito prevedeva di iniziare a portare i pantaloni da uomo. A quel tempo era come un'entrata in società. "Ma varda!" (in piemontese significa "Ma guarda!" con espressione stupita, *ndr*) diceva la gente meravigliata e compiaciuta quando mi ha visto con i pantaloni lunghi dopo che sono andato a comprarli con mamma e papà. Mi ricordo che a quel compleanno mia nonna materna, Maria… ve la mostro in foto, perché era una matrona quella nonna (sorride, si alza e va a prendere una foto dei suoi nonni, ndr). La nonna è venuta a casa mia, mi chiama da parte, e mi dà un po' di soldi come regalo di compleanno. Poi guarda i pantaloni lunghi, e si mette a piangere, commossa».

> Da piccolo giocavo a calcio per la strada Non ero bravo e allora stavo in porta

E nonna Rosa?

«Era più riservata. Nonna Maria è stata una migrante con la sua famiglia quando aveva 13 anni: subito ha incominciato a lavorare in una casa di francesi, dove si occupava dei bambini, e lì ha imparato la lingua. E poi a noi nipoti cantava tante canzoni francesi. Mentre nonna Rosa parlava poco, ha sofferto tanto, ma capiva tutto. Il primo nonno che ho perso è il materno, Francisco, quando io avevo 16 anni. Nonno Giovanni Angelo se n'è andato quando avevo 25 anni. E poi le nonne quando ero già superiore provinciale dei Gesuiti d'Argentina (tra il 1973 e il 1978). Dei miei nonni e dei ricordi con loro ho nostalgia. Ma la malinconia non mi prende».

Perché secondo Lei?

«Forse per mia formazione personale, non me la permetto. E un po' forse perché ho ereditato il carattere di mia mamma, che guardava sempre avanti».

Le manca qualche altra persona in particolare che ora non c'è più?

«Penso soprattutto ai miei tre fratelli che sono morti. Ho ancora solo una sorella, Maria Elena. Ma ricordo loro e tutti gli amici serenamente, perché li immagino in pace».

Cinque mesi dopo l'operazione chirurgica al Policlinico Gemelli, come sta?

«Grazie a Dio sto bene. Zoppico solo un po' perché si sta rimarginando la cicatrice dell'operazione, non sono più un ragazzino, ma sto bene. Dopo l'intervento chirurgico di luglio ho già compiuto due viaggi apostolici internazionali: a Budapest e in Slovacchia a settembre, e a Cipro e in Grecia a dicembre, tornando nel campo rifugiati di Lesbo, dove abbiamo toccato una piaga dell'umanità; e poi, sono andato ad Assisi. E altri viaggi ne farò, se il Signore vorrà, nel 2022».

Ha cambiato le Sue abitudini?

«Nulla è cambiato nella mia giornata: mi alzo sempre alle 4 di notte e inizio subito a pregare. E poi avanti con gli impegni e appuntamenti vari. Mi concedo solo una breve siesta dopo pranzo».

Il mondo sta lentamente uscendo dalla pandemia mentre ancora in più luoghi permangono conflitti e divisioni. Come vede il futuro dell'umanità?

«L'avvenire del mondo sarà florido se sarà costruito e, dove serve, ricostruito insieme. Solo la vera e concreta fraternità universale ci salverà e ci permetterà di vivere tutti meglio». —

Felice Natale

a tutti!

Il 25 e 26 dicembre tutti i negozi del Gruppo Unicomm saranno chiusi per permettere a tutti i collaboratori di trascorrere il Natale in famiglia.

famila

A&O

EMISFERO IPERMERCATI

MEGA

C+C cash and carry

GRUPPO UNICOMM

I FINANZIAMENTI PER LA MINORANZA. PARLA IL PRESIDENTE TREMUL

«Con i fondi dell'Italia messe in sicurezza istruzione ed editoria»

L'ok della Commissione del Senato anche per progetti riguardanti edilizia e startup. L'Ui: «Grazie per l'impegno»

Lorenzo Degrassi / TRIESTE

Confermati i finanziamenti anche per il prossimo triennio, la comunità nazionale in Istria e Dalmazia può tirare un sospiro di sollievo e continuare così a dare un supporto concreto agli italiani rimasti nelle terre cedute all'ex-Jugoslavia. La genesi di questa conferma è stata piuttosto tormentata, come confermato dal presidente dell'Unione Italiana Maurizio Tremul, tanto che il "sì" della Commissione Bilancio del Senato è arrivato soltanto nella notte fra lunedì e martedì.

L'emendamento alla legge di bilancio ha approvato una destinazione complessiva di 18,3 milioni di euro fra associazioni di esuli e quelle dei rimasti in Slovenia e Croazia. «È la fine di un percorso lungo - spiega Tremul - iniziato nei mesi scorsi e completato con un pressing a più mani alle tre del mattino di martedì. Quando abbiamo saputo che i fondi destinati alle leggi 72 e 73 del 2001 rischiavano di non essere inserite nella finanziaria io, assieme a Federesuli e all'Anvgd, abbiamo iniziato un'azione capillare con tutti i capigruppo del Senato, chiedendo il rifinanziamento delle due leggi». Che hanno portato alla presentazione di 5 emendamenti, uno ciascuno di Pd, Forza Italia e Italia Viva e ben due proposti dalla Lega. Sono molte le attività che ora potranno essere realizzate o completate fra Istria e Quarnero, grazie ai fondi in arrivo da Roma. «Attività che altrimenti sarebbero state ridotte all'osso - sottolinea lo stesso Tremul -. Ora invece potremo continuare a sostenere le scuole italiane, acquistando libri di testo per i ragazzi e fornendo attrezzature e mezzi didattici alle scuole. E poi corsi di formazione per i docenti, viaggi scolastici culturali in Italia, la possibilità per le locali comunità degli italiani di finanziare le loro attività culturali, aiuti al dramma italiano, a Tv Capodistria, all'Edit (la casa editrice del giornale La Voce del Popolo), il Centro di ricerche storiche di Rovigno, il festival dell'istroveneto...». Destinazioni "ordinarie" alle quali si aggiungono la realizzazione e il completamento di opere più importanti.


Maurizio Tremul presidente Ui

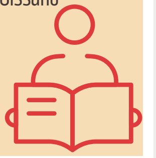
«Ora potremo avviare investimenti importanti quali la scuola elementare italiana di Cittanova - prosegue Tremul - gli asili italiani a Fiume e a Sissano, potremo realizzare la casa dell'istroveneto a Buie, creare, grazie anche ai fondi europei, due incubatori d'impresa per startup, una a Portorose e l'altra a Valle d'Istria, recuperare il palazzo Gravisi-Buttorai di Capodistria dove sorgerà un centro multimediale italiano e infine completare la nuova scuola superiore italiana di Buie. La ricaduta sarà per tutto il territorio, in una visione strategica di come vogliamo che la presenza italiana si sviluppi in un rapporto molto stretto con Lubiana, Zagabria, Trieste e Venezia». Estremamente felice per l'esito delle trattative anche Marin Corva, presidente della giunta esecutiva dell'Ui. «Sono grato a tutte le forze politiche che ci hanno aiutato a raggiungere questo vitale traguardo. Con queste risorse potremo promuovere e valorizzazione la lingua italiana e tutelare la nostra identità». —

COME VERRANNO SPESI I FONDI DALL'ITALIA

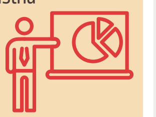
CROMASIA

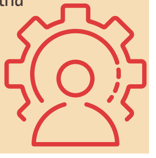
ATTIVITÀ STRAORDINARIE NEI PROSSIMI TRE ANNI

Realizzazione scuola elementare italiana di Cittanova


Primo stanziamento per gli asili italiani di Fiume e Sissano


Creazione della casa dell'istroveneto a Buie


Realizzare di due incubatore d'impresa per startup a Portorose e a Valle d'Istria


Recupero palazzo Gravisi Buttorai di Capodistria


Completamento della nuova scuola superiore italiana "Da Vinci" di Buie

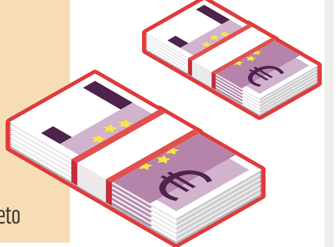

INVESTIMENTI "ORDINARI"

Acquisto libri di testo per i ragazzi, attrezzature e mezzi didattici per le scuole


Corsi di formazione per i docenti


Viaggi culturali in Italia delle scuole


Finanziamento delle comunità degli italiani per attività culturali in loco


Cofinanziamento del dramma italiano, TV Capodistria, gruppo editoriale Edit, il Centro ricerche storiche di Rovigno, festival dell'istroveneto


RISTRUTTURAZIONE DELL'ITALIANA KINETICS TECHNOLOGY

La nuova raffineria di Fiume progetto da mezzo miliardo

Andrea Marsanich / FIUME

Sta procedendo senza intoppi la realizzazione del più grande progetto in campo industriale degli ultimi decenni in Croazia. È l'approntamento dell'impianto coking nell'ambito dell'unica raffineria di petrolio ancora presente nel Paese, quella fiumana di Urinj, progetto che prevede un investimento di circa 4 miliardi di kune, al cambio 532 milioni di euro. È denaro investito dalla compagnia che gestisce lo stabilimento di Urinj, la croato–ungherese Ina, la quale ha voluto puntare sul coking per poter soddisfare non solo il mercato nazionale, ma anche espandersi in quelli vicini, la Bosnia–Erzegovina e la Slovenia per intenderci.

L'impianto, che sarà ultimato l'anno prossimo ed entrare in funzione nel 2023, consentirà la trasformazione dei residui e frazioni di idrocarburi pesanti in derivati più leggeri e sicuramente più remunerativi, come la benzina, il gasolio e il gas di petrolio liquefatto. Il tutto fa parte del progetto di modernizzazione degli impianti di Urinj, poco a est di Fiume e per il quale l'Ina ha in mente di sganciare sul miliardo e mezzo di euro. L'azienda petrolifera ha fatto sapere che i lavori edili della struttura coking saranno portati a conclusione entro la fine del 2022, dopo di che seguirà l'assemblaggio dell'impianto, la cui produzione comincerà l'anno successivo. Grazie al coking, il colosso di Urinj riuscirà a produrre annualmente sui 4 milioni e mezzo di tonnellate di combustibili, soddisfacendo la richiesta nazionale e parte di quella bosniaco–erzegovese. Inoltre verranno riforniti i distributori di carburante, circa 170, presenti in Slovenia e di proprietà dell'Ina e della magiara Mol. Attualmente i lavori si svolgono in diverse parti della raffineria quarnerina, affidati all'impresa italiana Kinetics Technology (KT), che ha il compito di mettere in piedi l'impianto coking. Quest'ultimo verrà a costare sui 3 miliardi e 300 milioni di kune, circa 440 milioni di euro, mentre il resto dell'investimento riguarderà il deposito per il coke di petrolio, il pontile per il caricamento navi e il nastro trasportatore della lunghezza di 800 metri.


La raffineria di Urinj

Lo stabilimento rifornirà i distributori Ina e Mol presenti nell'intera regione

«Ci stiamo avvicinando alla fine di un anno molto complesso non solo per i mercati, ma anche per il nostro progetto coking – è quanto affermato da Vedrana Janjić, direttrice del progetto di modernizzazione della raffineria di Urinj – grazie alla professionalità dei nostri esperti, posso dichiarare che finora non ci sono state grosse battute d'arresto e dunque viene rispettato il ruolino di marcia. Grazie al nuovo impianto, che costerà la bellezza di 4 miliardi di kune, avremo una produzione sostenibile, con la raffineria fiumana che diventerà ulteriormente competitiva e moderna, in grado di ritagliarsi una posizione importante sui mercati della regione». Aggiungiamo che il cantiere del futuro impianto coking occupa circa la metà della superficie di questa raffineria, costruita a partire dal 1963 e inaugurata nel novembre del 1965. —

Buon Natale da

LE RICHIESTE DELL'ACCUSA

Cucchi, il pm sul depistaggio «L'Italia presa in giro per anni»

Per la procura di Roma bisogna condannare gli otto carabinieri imputati «Sviamento dell'indagine ostinato e a tratti ossessivo, proseguito sino al 2021»



Stefano Cucchi è morto il 22 ottobre 2009 mentre si trovava in arresto: nella foto la sorella Ilaria

Edoardo Izzo / ROMA

Sono otto le richieste di condanna giunte ieri da parte del pm di Roma Giovanni Musarò, al termine di una requisitoria durata due udienze, nei confronti di altrettanti carabinieri accusati a vario titolo di falso, favoreggiamento, omessa denuncia, calunnia nell'ambito della terribile vicenda che ha portato alla morte di Stefano Cucchi, deceduto per le percosse mentre era affidato alle mani dello Stato.

Arrestato il 15 ottobre del 2009 a Roma dopo essere stato sorpreso con 28 grammi di hashish, picchiato in caserma dopo l'arresto, Cucchi è deceduto sei giorni dopo in una stanza dell'ospedale Pertini in conseguenza delle fratture e lesioni e fratture gravi riportate alle gambe, al viso, alla colonna vertebrale, nel corso di un pestaggio che ha avuto per protagonisti altri due carabinieri già condannati per omicidio preterintenzionale. Ieri, nell'aula bunker del carcere di Rebibbia, i riflettori si sono invece accesi sugli otto militari che avrebbero sporcato la divisa con una attività di depistaggio che il pm ha definito «ostinata e a tratti ossessiva».

«Non si tratta di singole condotte isolate ma di un'opera complessa di depistaggi durati anni – ha spiegato Musarò nel corso della requisitoria – Quello che è emerso con evidenza dalla fase dibattimentale è che i depistaggi non si sono fermati al 2018 ma sono andati avanti fino al febbraio 2021. Sono state alzate tante cortine fumogene. Si è voluto riscrivere una verità. Il politraumatizzato Stefano Cucchi che muore di suo. E sono riusciti a farlo credere, incredibilmente, per sei anni». Al termine di un processo lungo e difficile, che ha visto costituirsi parte civile anche il ministero della Difesa e la stessa Arma dei carabinieri, la pena più severa è stata chiesta per il generale Alessandro Casarsa, che all'epoca era il comandante del Gruppo Roma. Per lui il pm ha chiesto una pena di 7 anni. Cinque anni e mezzo sono stati chiesti invece per Francesco Cavallo, all'epoca dei fatti capo ufficio del comando del Gruppo carabinieri Roma, mentre una condanna a 5 anni è stata invece sollecitata per il maggiore Luciano Soligo, ex comandante della compagnia Talenti Montesacro. La stessa pena è stata chiesta per il carabiniere Luca De Cianni. Quattro anni è stata invece la richiesta per Tiziano Testarmata, ex comandante della quarta sezione del nucleo investigativo. Per Francesco Di Sano – all'epoca in servizio alla stazione di Tor Sapienza, una delle stazioni dove Cucchi fu trattenuto nella camera di sicurezza – sono stati chiesti 3 anni e 3 mesi. Richiesti invece per Lorenzo Sabatino, allora comandante del reparto operativo dei carabinieri di Roma, 3 anni di reclusione. La pena più lieve – 1 anno e 1 mese – è stata invece sollecitata per Massimiliano Labriola Colombo, all'epoca dei fatti comandante della stazione di Tor Sapienza. «È l'unico che ha detto tutto, che non si è sottratto alle domande, che non ha scaricato la responsabilità sugli altri – aveva spiegato il pm – Ha accusato tutti gli ufficiali. E guarda caso è spuntata la testimonianza di un maresciallo finalizzata solo a dire che è inattendibile». L'accusa ha inoltre chiesto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici per Casarsa, Cavallo, De Cianni e Soligo. Mentre per Di Sano, Sabatino e Testarmata è stata richiesta l'interdizione per 5 anni. La sentenza arriverà probabilmente non prima di metà febbraio. —

A TORINO E CARUGATE



Un momento del funerale di Filippo Falotico celebrato a Torino

Lacrime ai funerali degli operai uccisi dal crollo della gru

Le mani nodose e dure degli operai. E quelle piccole e affusolate delle ragazze, poco più che bambine con il trucco che si scioglie sotto le lacrime. Le scarpe antinfortunistiche di chi va su e giù per i cantieri e le sneakers dei ragazzi. Il mondo di Filippo Falotico lo conosci così, dai dettagli che raccontano la sua storia e la sua gioventù. La sua vita spezzata esattamente sei giorni fa, alle dieci del mattino. Schiantata insieme alle due gru, che Filippo e due colleghi di Milano - Roberto Peretto e Marco Pozzetti - stavano montando in una strada di mezza periferia, via Genova.

Tre morti. Tre operai montatori. Filippo era il più giovane: aveva 20 anni. E adesso sotto le volte del duomo di Torino, scrigno di quell'icona che è la Sacra Sindone, il suo mondo gli dice addio. Davanti al feretro in legno chiaro, da cui mamma Rita non riesce a staccare gli occhi neanche per un attimo, l'arcivescovo di Torino Cesare Nosiglia, sferza il mondo del lavoro. Cita la Thyssen, l'altra grande tragedia della città che un tempo era la locomotiva del nord del paese con le sue industrie che lavoravano l'acciaio: sette morti 14 anni fa. Accenna similitudini tra oggi e allora. Torna la parola «Vergogna». Già, la vergogna per queste morti che potevano essere evitate. «Non si può risparmiare sulla vita, non si può, addirittura, speculare sulla vita altrui. C'è il diritto al lavoro, oggi già così difficile da attuare, ma c'è anche il diritto alla sicurezza che appare ancor più lontano da realizzare». Si rivolge ai ragazzi che si guadagnano la vita nei cantieri, monsignor Nosiglia, e parla a questa mamma dolente, che stretta nella sua giacchetta color arancione, adesso non riesce nemmeno più a piangere. E ogni parola che pronuncia è una frustata. Un richiamo. Fuori, sul sagrato, volano i palloncini blu e bianchi portati dagli amici di Filippo. Mamma Rita si lascia abbracciare da tutti. Coraggio signora. E lei ti corregge: «Non basta il coraggio quando devi portare al cimitero tuo figlio. Con Filippo è la nostra vita che se ne è andata con lui».

Cordoglio anche a Carugate, in provincia di Milano, dove si è tenuto il funerale di Marco Pozzetti, un altro degli operai morti nel crollo della gru. «Abbiamo chiesto a tutti di fermarsi in segno di rispetto - spiega il sindaco Luca Maggioni -. Oggi ci sono tre città accomunate dal dolore. Da domani però tutta l'Italia si deve interrogare su come sia possibile, nel 2021, morire mentre si lavora». Questa mattina a Cassano d'Adda, alle 10,30, ci sarà l'ultimo saluto a Roberto Peretto, la terza vittima. —



L'Ente Regionale
per il Patrimonio Culturale
del Friuli Venezia Giulia

augura buone feste

e ricorda le esposizioni in corso

Through a Different Lens:
Stanley Kubrick Photographs
Magazzino delle Idee, Trieste
www.magazzinodelleidee.it

Tra la terra e il cielo.
I meravigliosi ricami
delle Orsoline
Museo della Moda, Gorizia
www.musei.regione.fvg.it

Spazzapan.
Fondo Milva Biolcati /
Maurizio Corgnati
Galleria Spazzapan,
Gradisca d'Isonzo
www.musei.regione.fvg.it

Un tesoro sconosciuto
in un palazzo da scoprire
Palazzo della Regione, Trieste
www.magazzinodelleidee.it

Napoleone. Un omaggio
Villa Manin, Passariano
di Codroipo
www.villamanin.it

Manifattura conventuale, *Piviale detto "di Sant'Orsola"*, XVIII secolo, part.

Le novità sul patrimonio immobiliare

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Più della metà degli edifici in classe G-F



Anche se il Friuli Venezia Giulia è messo meglio rispetto ad altre regioni in Italia sul fronte energetico, anche da noi non mancano gli immobili vetusti e inefficienti sotto questo profilo. La fotografia racconta come, degli attestati per classe energetica acquisiti tra il 2016 e il 2019, in Friuli Venezia Giulia solo il 2,06% faccia riferimento alla A4; oltre il 50% ricade invece in classe G (27,79%) o F (23,60%), il 17,22% nella E.

GLI OBIETTIVI EUROPEI

Nove anni per migliorare le prestazioni



Bruxelles propone che il 15% del patrimonio edilizio con le peggiori prestazioni di ciascun Paese membro debba passare, per quanto riguarda gli edifici pubblici e non residenziali, dalla classe G alla classe F entro il 2027 e alla classe E entro il 2030. Gli edifici residenziali avranno invece tempo fino al 2030 per portare il proprio certificato a livello F e fino al 2033 per portarlo alla classe E.

LE AGEVOLAZIONI FISCALI

Il bonus 110% va nella giusta direzione



Secondo i tecnici, Il bonus 110%, con la cessione del credito, va già nella direzione voluta dalla Ue per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici. Il bonus 110%, che consente il salto di due classi energetiche, va nella giusta direzione, ma secondo i costruttori andrebbe gestito al meglio e strutturato, evitando proroghe di tre mesi in tre mesi, creando così grande confusione e incertezza per chi opera nel settore.

La Ue fa retromarcia sul divieto di vendere o affittare gli immobili nelle classi basse, ma pone delle scadenze per i lavori di miglioria

Efficienza energetica: oltre il 50% delle case fuori norma in regione Si cambia nel 2030



Ponteggi all'esterno dei condomini: in questi mesi le città sono piene di cantieri aperti

LE REGOLE

LAURA TONERO

La Commissione europea fa un passo indietro sulla proposta di direttiva sull'efficienza energetica degli immobili, depennando dalla bozza circolata nelle ultime settimane il divieto di affittare e vendere gli immobili più inefficienti dal punto di vista energetico.

Un sospiro di sollievo per i proprietari di immobili della nostra regione, dove oltre il 50 per cento degli edifici residenziali ricade nei valori di classificazione più bassi. Ma l'obiettivo della Ue di migliorare l'efficienza energetica, classificata secondo una scala dalla A4 (più efficiente) alla G (meno efficiente), permane. A questo proposito, Bruxelles propone che il 15% del patrimonio edilizio con le peggiori prestazioni di ciascun Paese membro, debba passare, per quanto riguarda gli edifici pubblici e non residenziali, dalla classe G alla classe F entro il 2027 e alla classe E entro il 2030. Gli edifici residenziali avranno invece tempo fino al 2030 per portare il proprio certificato a livello F e fino al 2033 per portarlo alla classe E.

Per comprendere la portata della proposta, è bene tenere in considerazione come l'Enea, elaborando i dati della Regione e del catasto degli Ape (attestato prestazione energetica) regionali, riferisca di due terzi degli immobili nella fascia meno green.

La fotografia racconta come, degli attestati per classe energetica acquisiti tra il 2016 e il 2019, in Friuli Venezia Giulia solo il 2,06% faccia riferimento alla A4; oltre il 50% ricade invece in classe G (27,79%) o F (23,60%), il 17,22% nella E.

Una situazione, quella della nostra regione, più rosea rispetto ad altre zone del nostro Paese, ma che comunque dovrebbe imporsi una fitta road map di interventi per adeguare gli edifici con le peggiori prestazioni energetiche.

La direttiva prevede delle esenzioni per tutti quegli edifici che sono considerati storici, dedicati al culto, protetti o inferiori a 50 metri quadrati come estensione.

«Il bonus 110%, con la cessione del credito, va in questa direzione, risponde già a queste dinamiche e dimostra come il Governo abbia avuto una visione intelligente – constata il presidente regionale di Fiaip Stefano Nursi –. Ai proprietari immobiliari bisogna ormai far capire - aggiunge - che gli incentivi fiscali vanno colti per avere una casa che vale di più e consuma meno». Il presidente di Fiaip Trieste Filippo Avanzini, sollevato dal cambio di marcia della Commissione europea, valuta come «la classe energetica andrà d'ora in poi a incidere sempre di più sulla valutazione commerciale degli immobili», e ricorda che comunque «esiste già l'obbligo di esibire l'Ape persino per commercializzare un immobile». Filippo Avanzini indica inoltre che il 65-70 per cento degli immobili presenti nella provincia di Trieste ricade nelle ultime tre classi energetiche.

Il costruttore Donato Riccesi va cauto, preferisce attendere l'approvazione definitiva della normativa europea, ma illustra come «al di là del centro storico, dove sui palazzi insistono anche vincoli di diverso tipo, nelle nostre periferie ci sono per lo più condomini degli anni Cinquanta e Sessanta classificati in classe G e F. Il bonus 110%, che consente il salto di due classi energetiche, va nella giusta direzione, ma - aggiunge ancora il costruttore - va strutturato al meglio e non gestito con proroghe di tre mesi in tre mesi, creando così - conclude Donato Riccesi - grande confusione e incertezza». —

ECONOMIA

INDUSTRIA

Energia alle stelle: blocco degli ordini e ferie più lunghe

Niente nuove commesse per tre settimane alla Fantoni
In Abs impianti fermi fino al 7 gennaio, Arvedi va avanti

Maura Delle Case

Le valutazioni si sono susseguite fino a ieri sera e sono destinate a proseguire no stop anche durante le festività per cercare una soluzione al problema che sta mettendo a dura prova le aziende e la loro marginalità: il caro energia. I prezzi di gas ed elettricità sono in cima alle preoccupazioni delle imprese manifatturiere e hanno indotto alcune realtà alle prime contromisure. Anche in regione. Da Fantoni, azienda friulana produttrice di pannelli, che ha sospeso l'acquisizione di nuovi ordini fino al prossimo 6 gennaio, ad Abs che dopo aver valutato l'ipotesi di anticipare il fermo impianti, alla fine ha deciso di chiudere oggi e riaprire, salvo diverse indicazioni, il prossimo 7 gennaio.



Mario Caldonazzo e Giovanni Arvedi



Federico Pittini



Stefano Scolari

RINCARI

A dicembre i rincari sono stati vertiginosi. Il gas è aumentato del +572% rispetto a un anno fa, l'energia del +445%, passata da un prezzo medio di 59,02 euro/Mwh a 322,24 euro/MWh, con un massimo di 425 euro.

Aumenti vertiginosi che impattano pesantemente sugli equilibri finanziari delle aziende e sulla marginalità. Impensabile scaricarli in toto sui clienti. Altrettanto assorbirli a meno di non voler produrre in perdita. Da qui le misure straordinarie che alcune aziende in queste ultime ore hanno iniziato ad adottare e che altre stanno valutando.

PANNELLI

L'azienda di Osoppo come detto ha deciso di sospendere l'acquisizione di nuovi ordini durante il periodo di festività natalizie. «In attesa – spiega il presidente Paolo Fantoni – di una migliore visibilità sui prezzi delle materie prime, sui costi energetici e derivati (come l'urea) che oggi hanno superato il 50% dei costi di produzione: ormai produciamo pannelli fatti di chimica ed energia più che di legno». Pannelli che hanno raggiunto un prezzo di vendita doppio rispetto a un anno fa.

ESPORTAZIONI

Fantoni teme la perdita di competitività. Non tanto in Europa, «dove i nostri concorrenti sono alle prese con problemi simili ai nostri», quanto negli Usa e in Russia, «dove l'impressione è che non stiano soffrendo analoghi aumenti dell'energia e del gas. A questi poi si aggiungano i costi dei noli, andati alle stelle: tre mesi fa ci lamentavamo che i costi dei container per gli Stati Uniti erano passati da 3.500 a 15.000 dollari, adesso siamo a 24.000». Al netto dei rincari, il portafoglio ordini di Fantoni è importante e la produzione a Osoppo non è destinata a fermarsi che per qualche giorno all'inizio dell'anno prossimo. Il tempo necessario per le manutenzioni. «Nel frattempo – dichiara ancora l'imprenditore friulano – ci aspettiamo dal Governo qualche iniziativa forte».

ACCIAIERIE

Fantoni non è l'unica realtà a fare i conti con i rincari. Le acciaierie, dall'Abs di Cargnacco alle Ferriere Nord di Osoppo passando per Arvedi a Trieste, stanno monitorando con altrettanta attenzione il caro energia. E se l'impianto della città giuliana tanto quello del gruppo guidato da Federico Pittini non hanno adottato alcuna misura straordinaria per attutire il colpo dei rincari – Ferriere Nord fermerà gli impianti per le consuete operazioni legate alle manutenzioni straordinarie –, Abs ha invece "rischiato" lo stop produttivo in anticipo di un giorno rispetto al calendario. «Abbiamo valutato la possibilità di fermarci prima, ma alla fine abbiamo deciso di confermare lo stop dal 24 dicembre» ha fatto sapere ieri l'Ad di Abs, Stefano Scolari, che l'ipotesi di una ricalibratura del periodo di fermo l'ha però solo rinviata all'inizio del 2022, alla vigilia del 7 gennaio, quando gli impianti dovrebbero ripartire, salvo diversa decisione. «Valuteremo se ci saranno le condizioni» ha concluso Scolari. Viceversa lo stop potrebbe prolungarsi. E a distanza di due settimane potrebbe anche non essere l'unico. —

> «I costi energetici e dei derivati oggi hanno superato il 50% dei costi di produzione»

FINANZA

La battaglia su Generali Del Vecchio sale ancora pattisti verso quota 16%



L'imprenditore Leonardo Del Vecchio

TRIESTE

Si fa sempre più calda la battaglia per la maggioranza di Generali, in vista dell'assemblea del prossimo 29 aprile chiamata a scegliere i nuovi vertici. Dopo gli acquisti degli ultimi giorni da parte della Delfin di Leonardo Del Vecchio, l'imprenditore dell'occhialeria è arrivato al 6,51% del capitale del Leone.

Se si considera che Francesco Gaetano Caltagirone ha superato l'8% e anche l'1,3% abbondante di Fondazione Crt, il patto arriva al 15,95%, avvicinandosi così al 17,22% dei diritti di voto sui quali potrà contare Mediobanca, tra partecipazione diretta e un prestito titoli che vale il 4,43%. Se poi si considera anche l'1,44% dell'alleato storico De Agostini (la società ha avviato la vendita della partecipazione, ma attraverso strumenti derivati ha conservato i diritti di voto alla prossima assemblea), il peso di Piazzetta Cuccia arriva al 18,69%.

È probabile che nelle prossime settimane Del Vecchio e Caltagirone proseguiranno con gli acquisti e che all'assemblea di primavera si arriverà con gli schieramenti con pesi all'incirca simili. A quel punto risulterà decisivo quel 35,34% del capitale che fa capo agli investitori istituzionali, tra società del risparmio gestito, fondi sovrani, casse di previdenza e fondi pensione. Oltre al 22,89% in mano al retail, che però costituisce una componente parcellizzata in migliaia di piccoli azionisti privati.

Mediobanca punta alla conferma come ceo di Philippe Donnet, che poco più di una settimana fa ha presentato il nuovo piano industriale al 2024. Ora si aspetta il contropiano degli sfidanti, i quali dovranno comunicare anche i propri candidati per nuovo cda con mandato triennale. Le possibilità di un'intesa tra i due schieramenti, che porti magari alla conferma di Donnet, da affiancare con un dg indicato dai pattisti, appaiono sempre più remote.

Intanto Genertel (compagnia assicurativa diretta del gruppo triestino) ha rinnovato la partnership con Merfina (Mercedes-Benz Financial Services Italia) operativa dal 2014 e che dovrebbe chiudere l'anno con premi per 55 milioni di euro. Ai clienti Mercedes-Benz e Smart saranno offerte ulteriori opzioni per coperture modulari in base alle esigenze dei singoli clienti.—

LUIGI DELL'OLIO

NAVALMECCANICA

Fincantieri, in Norvegia la nona nave dell'anno

TRIESTE

Fincantieri ha consegnato nel proprio cantiere di Sviknes, in Norvegia, la Viking Octantis, prima di due unità da crociera per Viking, gemella della Viking Polaris, in consegna nel prossimo anno. Entrambe possono ospitare a bordo 378 persone in 189 cabine. Le unità sono attrezzate per le spedizioni nelle regioni polari, sottolineano alla Fincantieri. L'ad Giuseppe Bono ricorda che «la Viking Octantis è la nona unità da crociera completata nel 2021 nei nostri siti nazionali ed esteri, senza dimenticare le consegne per la US Navy, ben due quest'anno, nei cantieri americani».

Intanto Intesa Sanpaolo, Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) e Fincantieri hanno perfezionato un construction loan «sustainability linked» per un importo massimo di 300 milioni per la costruzione di una nave da crociera in consegna nel 2023. Il finanziamento è definito "sustainability linked» poiché legato al conseguimento di tre indicatori di prestazione presenti nel Piano di Sostenibilità 2018 - 2022 di Fincantieri: efficienza dei consumi energetici, sostenibilità della catena di fornitura e formazione.—



La Viking Octantis appena uscita dal cantiere di Sviknes

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

ARTEMIS SEAWAYS	DA ISTANBUL A ORMEGGIO 31	ore 7.00
BORIN 2	DA MONFALCONE A EX VETROBEL	ore 8.00
BETTY	DA PORT KELANG A HHLA PLT ITALY	ore 12.00
CAPPADOCIA SEAW.	DA YALOVA A ORMEGGIO 39	ore 14.00
BANDA SEA	DA NOVOROSSIYSK A RADA	ore 17.00

IN PARTENZA

CONTSHIP VOW	DA TMT PER RAVENNA	ore 1.00
SWORD	DA RADA PER MALTA	ore 6.00
SEAMASTER IV	DA RADA PER PIRAEUS	ore 12.00
A. OBELIX	DA RADA PER SALEMO	ore 15.00
BORIN 2	DA EX VETROBEL PER MONFALCONE	ore 16.00
MSC ALIX 3	DA MOLO VII PER VENEZIA	ore 16.00
MSC MALENA	DA MOLO VII PER GIOIA TAURO	ore 17.00
ARTEMIS SEAWAYS	DA ORMEGGIO 31 PER ISTANBUL	ore 21.00

MOVIMENTI

SEAMASTER IV	DA SIOT 3 PER ANCORAGGIO IN RADA	ore 1.00
MSC ALIX 3	DA RADA PER MOLO VII	ore 6.01





Televita

“

Il Natale è necessario. Ci deve essere
almeno un giorno dell'anno per ricordarci che
siamo qui per qualcosa d'altro oltre a noi stessi.

Eric Sevareid

Facciamo ogni anno del nostro meglio per esserci, sempre. **Ascolto**, **Sostegno** e **Aiuto immediato** sono i modi in cui manifestiamo la nostra presenza.

Ci affacciamo al **2022** con questi valori, augurandoci di poter fare sempre di più per migliorare la vita delle persone, insieme.

Il nostro esserci è il frutto dell’impegno e della professionalità delle persone che lavorano in Televita.



GRAZIE al gruppo **Telecare**: operatori di centrale, operatori di pronto intervento e tecnici che supportano le persone fragili offrendo loro ascolto, compagnia e aiuto immediato, h24.

GRAZIE al team del **Call Center CUP**, che accoglie i cittadini e favorisce loro accesso ai Servizi sociosanitari. L’impegno di queste donne e questi uomini, nel 2021, è stato grandioso.

GRAZIE agli operatori del **Centro Servizi**, in prima linea per garantire alle persone ed alle istituzioni i tanti servizi di comunità, in rete con gli altri attori del territorio che si occupano di sociale e di salute.

GRAZIE ai responsabili, agli amministrativi, ai progettisti, ai commerciali, agli informatici e agli addetti alla comunicazione che, dietro le quinte, lavorano per costruire un servizio di valore.

Buone Feste da Televita

www.televita.it

LETTERA CONGIUNTA DRAGHI-MACRON AL FINANCIAL TIMES: «CAMBIARE LE REGOLE DI BILANCIO»

Ue, un nuovo patto per la crescita

BRUXELLES

Cambiare le regole per poter sostenere anche con il debito gli investimenti pubblici e la crescita senza aumentare le tasse e tagliare la spesa sociale. Ma portando avanti riforme strutturali che consentano di ridurre la spesa.

Questa, in sintesi, la ricetta proposta dal presidente del Consiglio Mario Draghi e dal leader francese Emmanuel Macron per riformare il Patto di stabilità e le altre norme che fino allo scoppio della pandemia hanno regolato la gestione dei conti pubblici nazionali troppo spesso all'insegna dell'austerità. Draghi e Macron hanno scoperto le carte a pochi giorni dall'avvio della presidenza di turno francese dell'Ue che ha tra le sue priorità proprio la riforma del Patto. Lo hanno fatto con una lettera cofirmata e pubblicata sull'edizione online del Financial Times a breve distanza dalla firma del Trattato del Quirinale. Un testo, hanno precisato fonti dell'Eliseo, che è stato condiviso con altri leader europei, in primo luogo il cancelliere tedesco Scholz.

Il documento, che qualcuno ha definito una svolta, è destinato comunque a segnare una tappa importante del dibattito sulla riforma delle attuali regole, in parte frutto della stretta decisa all'indomani della crisi del 2008. Norme che nel 2020 sono state sospese per consentire all'Ue e ai suoi Stati membri di affrontare con politiche adeguate la crisi innescata dal Covid. E che in futuro, sottolineano Draghi e Macron, «non dovranno impedirci di fare tutti gli investimenti necessari» in settori quali la ricerca, le infrastrutture, la digitalizzazione e la difesa. «La capacità di mettere in campo politiche di bilancio per proteggere i nostri cittadini e trasformare le nostre economie – scrivono i due leader – è e resta al centro della nostra strategia».

Già prima della pandemia le regole fiscali europee «avevano bisogno di essere riformate» perché «oscure e troppo complesse». «Non c'è dubbio sulla necessità di ridurre il livello del nostro indebitamento – sottolineano tra l'altro Draghi e Macron – ma non possiamo pensare di farlo attraverso maggiori tasse o tagli insostenibili alla spesa sociale. Piuttosto la nostra strategia è quella di mantenere sotto controllo la spesa pubblica ricorrente attraverso riforme strutturali ragionevoli».

Occorre quindi, per Italia e Francia, avere più «spazio di manovra e margini di spesa sufficienti per prepararci al futuro». «Il debito per finanziare tali investimenti dovrà essere favorito dalle regole di bilancio», poiché così si sosterranno le future generazioni e la crescita e si contribuirà anche «alla sostenibilità del debito». Per Roma e Parigi, l'Ue deve «rilanciare lo spirito che ha guidato le sue azioni all'inizio della pandemia» per affrontare le sfide geopolitiche, militari e demografiche che, al di là della crisi del Covid, l'attendono sul lungo termine.

«Il programma Next Generation EU – osservano ancora i due – è stato un successo per i meccanismi che ha introdotto per la valutazione della qualità della spesa pubblica e per le sue modalità di finanziamento» e «offre un utile modello per il futuro». La parola passa ora agli altri partner europei per sviluppare una «discussione approfondita» e arrivare ad un accordo sulla riforma della governance entro la fine del 2022. Un fronte sul quale si attende una presa di posizione degli altri leader europei, a cominciare da Scholz. Ed anche dall'olandese Mark Rutte, alla guida del cosiddetto gruppo dei "frugali" ma più aperto a modifiche al Patto da quando è a capo di una nuova coalizione di governo. —

SÌ AL PAGAMENTO

Pnrr, via libera Ue alle prime rate a favore dell'Italia

L'Italia ha rispettato l'impegno a conseguire entro fine anno tutti i primi 51 obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ieri sera Bruxelles ha autorizzato il pagamento della prima rata semestrale da 24,1 miliardi (11,5 miliardi di sovvenzioni e 12,6 di prestiti) con la firma congiunta dell'accordo operativo del Commissario per l'Economia Paolo Gentiloni e del ministro Daniele Franco. «È solo l'inizio di un lungo processo. Serve un impegno quotidiano fino al 2026», dice il premier. Sempre ieri il governo ha siglato con Cgil, Cisl e Uil il protocollo per partecipazione e confronto sul Pnrr con le parti sociali. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-12-2021

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAL. (Min€)
A						
Abitare In	7,68	-1,29	4,57	8,78	59,67	203,8
Acea	18,78	0,59	16,12	21,3	9,5	3.999,5
Acsm-Agam	2,42	0,41	2,25	2,66	6,14	477,6
Adidas ag	251,9	1,14	244,95	334,7	-15,41	52.701,6
Adv Micro Devices	131,52	4,07	59,94	141	76,63	124.520,4
Aedes	0,173	1,17	0,1415	0,411	-55,57	45,6
Aeffe	2,755	-0,9	1,02	2,945	149,55	295,8
Aegon	4,376	5,45	3,204	4,557	34,81	690,6
Aeroporto Marconi Bo.	8,78	-0,23	7,66	11,4	3,54	317,2
Ageas	44,69	0,52	38,93	53,74	5,65	105.095,7
Ahold Del	29,97	-0,93	21,5	30,95	27,8	3.572,1
Air France Klm	3,91	-1,59	3,669	5,638	-24,08	1.676
Air Liquide	151,54	1,76	124,5	155,74	12,09	52.355,2
Airbus	112,5	1,61	83,27	117,88	23,02	86.926,3
Alerion	28,7	1,95	11,15	29,3	170,75	1.556,4
Algowatt	0,349	-0,29	0,311	0,428	2,05	15,5
Alkemy	22,3	-2,62	6,5	22,9	214,97	126,8
Allianz	207,15	1,64	183,9	222,55	3,58	94.025,4
Alphabet cl A	2.608	1,6	1407,2	2647	83,51	777.301,2
Alphabet Classe C	2.598,5	0,54	1416,2	2670,5	82,56	908.121,6
Amazon	3.036	0,13	2436	3316	12,86	1.462.963,9
Ambienthesis	1,145	5,05	0,684	1,265	66,91	106,1
Amgen	197,14	1,02	175	217	5,89	143.848,1
Amplifon	45,44	0,29	30,04	46,54	33,49	10.287,1
Anheuser-Busch	53,77	2,91	47,015	65,5	-7,23	86.475,2
Anima Holding	4,414	0,27	3,836	4,746	13,7	1.627,2
Antares V	11,6	0,43	9,48	13,25	23,4	801,6
Apple	155,72	1,41	98,95	157,82	41,67	804.329,3
Aquafil	7,75	-1,15	4,2	8,48	59,79	331,9
Ariston Holding	10,1	-0,59	9,61	10,4	-0	1.053,1
Ascopiave	3,41	-1,02	3,385	4,08	-6,19	799,3
ASML Holding	706,2	1,71	402,95	771,8	76,73	306.020,1
Atlantia	17,255	0,82	13,105	17,445	17,26	14.248,9
Autogrill	6,224	-0,54	3,7045	7,578	28,63	2.396,4
Autos Meridionali	28	3,32	18,1	30,1	46,6	122,5
Avio	11,48	-0,86	10,8	14,98	1,23	302,6
Axa	25,95	2,08	18,35	25,95	31,81	54.213,7
Azimut	23,97	0,97	17,36	26,86	34,89	3.433,8
A2a	1,6805	1,51	1,305	1,949	28,82	5.264,8
B						
B Carige	0,75	0,54	0,6041	1,31	-50	566,5
B Carige Rsp	50.500	-	-0	-0	-0	1
B Desio e Brianza	3	-	2,35	3,6	16,28	403,1
B Ifis	15,96	-0,13	8,3	17,19	73,95	858,8
B Intermobiliare	0,034	0,89	0,0337	0,048	-21,48	56
B M.Paschi Siena	0,9012	-1,98	0,807	1,38	-13,6	903,4
B P di Sondrio	3,71	0,71	2,02	4,194	68,64	1.682,1
B Profilo	0,215	-	0,2015	0,2545	1,42	145,8
B Sistema	2,035	-1,21	1,628	2,425	19,99	163,7
Banca Generali	38,03	-0,05	25,54	43,2	39,61	4.443,9
Banco Bpm	2,571	-0,62	1,781	3,04	42,2	3.895,5
Banco Santander	2,898	3,98	2,4355	3,499	16,01	46.762,6
Basf	60,9	2,25	57,87	73,39	-5,51	56.218,5
Basicnet	6	1,18	3,94	6	44,23	366
Bastogi	0,728	-2,67	0,726	0,9	-8,77	90
Bayer	46,625	2,25	44,21	57,2	-4,83	35.637,4
BB Biotech	74,4	0,61	67,8	86	8,61	4.121,8
BBVA	5,128	0,55	3,76	6,293	24,5	34.192,9
B&C Speakers	13,7	2,24	9,6	14,35	32,37	150,7
Bca Finnat	0,263	-	0,202	0,3	16,37	95,4
Bca Mediolanum	8,448	0,09	6,545	9,862	18,99	6.269,3
Be	2,81	0,36	1,352	2,9	92,47	379,1
Beghelli	0,368	-0,81	0,301	0,43	22,26	73,6
Beiersdorf AG	89,52	-	82,18	107,1	-4,77	22.559
B.F.	3,49	0,87	3,41	4	-5,68	652,8
Bff Bank	6,935	-	4,47	8,9	40,38	1.285,1
Bialetti Industrie	0,268	0,37	0,12	0,4	100	41,5
Biancamano	0,182	-	0,178	0,21	1,11	6,2
Biesse	24,66	3,44	19,02	33,56	30,96	675,5
Bioera	0,1035	0,49	0,098	0,29	-62,77	3,1
Bmw	89,39	2,22	68,46	95,7	23,5	53.812,4
Bnp Paribas	60,25	1,86	39,99	61,33	39,11	54.953,8
Borgosesia	0,6	-	0,54	0,666	-9,77	28,6
Bper Banca	1,762	-0,87	1,462	2,126	18,65	2.490,2
Brembo	12,53	2,12	10,08	12,53	16,02	4.184
Brioschi	0,0896	-	0,0658	0,105	28	70,6
Brunello Cucinelli	56,95	0,09	33,04	63,45	59,52	3.872,6
Buzzi Unicem	18,8	0,27	18,185	23,94	0,1	3.621,4
C						
Cairo Communication	1,976	3,56	1,142	2,14	56,33	265,6
Caleffi	1,4	1,45	0,685	1,61	100	21,9
Caltagirone	3,97	-1,98	2,96	4,63	31,89	476,9
Caltagirone Editore	1,125	0,9	0,85	1,235	20,97	140,6
Campari	12,74	-0,55	8,678	13,465	36,4	14.798,8
Carel Industries	25,25	-0,79	15,16	27,3	31,65	2.525
Carrefour	15,71	0,38	14,07	17,505	10,01	11.074
Cattolica Ass	5,72	0,7	3,85	7,2	24,73	1.306,2
Cellularline	4,28	0,23	4,09	4,86	-13,01	93,6
Cembre	31,3	0,32	18,95	31,3	66,05	532,1
Cementir Holding	8,37	2,57	6,66	9,74	25,86	1.331,8
Centrale del Latte d'Italia	3,47	0,87	2,38	3,58	38,8	48,6
Cerved Group	10,2	-	6,665	10,5	36,91	1.991,8
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,07	-0,57	0,07	0,116	-19,35	6,5
Cir	0,4535	-0,55	0,4445	0,537	3,07	579,2
Class Editori	0,089	1,14	0,0842	0,156	-15,24	15,3
Cnh Industrial	16,78	3,45	10,28	16,78	62,52	22.894,6
Coima Res	7,31	-1,48	6,26	7,5	11,43	263,9
Commerzbank	6,599	-	4,8095	7,141	24,32	8.264,3
Conafi	0,63	-13,7	0,241	0,81	148,03	23,3
Continental AG	94,15	3,33	88,52	117,3706	-15,76	18.830,6
Covivio	71,54	1,94	63,8	81,6	-6,36	6.766,2
Credem	5,76	0,35	4,135	6,76	30,61	1.966
Credit Agricole	12,452	1,98	9,378	13,508	18,87	27.722,4
Csp International	0,39	1,04	0,386	0,506	-5,11	13
D						
Daimler	70,2	1,07	46,6734	76,6333	48,25	67.713,3
D'Amico	0,0889	-1,33	0,0886	0,1154	-2,31	110,3
Danieli & C	26,45	-0,38	14,48	29,75	83,94	1.081,3
Danieli & C Rsp	16,98	-0,59	9,64	19	76,88	686,4
Danone	53,75	1,61	51,98	65,07	-0,98	27.616,9
Datalogic	15,27	-	14,04	21,98	9,07	892,5
Dea Capital	1,32	0,76	1,0677	1,408	24,72	349,9
De'Longhi	30,56	-1,36	25,58	39,96	18,54	4.609,5
Deutsche Bank	11,192	2,08	8,415	12,538	25,58	6.389,1
Deutsche Borse AG	144,95	1,9	130,65	151,05	3,2	27.975,4
Deutsche Lufthansa AG	6,265	1,15	5,375	9,1101	-18,72	2.920,4
Deutsche Post AG	54,97	1,18	39,94	61,25	34,27	66.665,1
Deutsche Telekom	16,242	2,55	14,67	18,832	3,72	70.836,6
Diasorin	161,65	-0,12	135	206,2	-4,97	9.044
Digital Bros	29,14	-1,55	18,82	46,2	34,91	415,6
doValue	8,22	-1,67	7,47	11	-14,82	657,6
E						
Edison Rsp	1,465	-0,34	1,025	1,485	45,05	160,5
Eems	0,1272	0,16	0,0808	0,1654	40,09	5,5
El En	14,84	-1,72	6,6875	17,9	123,58	1.184,4
Elica	3,65	-	2,835	3,74	17,93	231,1
Emak	2,1	0,48	1,084	2,28	91,26	344,3
Enav	3,89	0,31	3,362	4,374	8,12	2.107,4
Enel	6,916	0,58	6,526	8,948	-16,43	70.312,8
Enervit	3,7	-1,07	3,3	4,1	10,12	65,9
Engie	12,882	0,75	11,122	13,8	1,55	28.258,5
Eni	12,24	0,54	8,2	12,746	43,19	44.132,5
E.On	12,094	0,78	8,316	12,094	34,08	24.200,1
Eprice	0,0211	-0,94	0,0157	0,0819	-71,64	8
Equita Group	3,74	-	2,43	3,93	53,91	187,8
Erg	28,4	-0,98	22,9	31,4	21,37	4.269,1
Esprinet	12,49	0,73	9,47	16,65	15,86	636,2
Essilorluxottica	187	1,28	118	193,8	44,79	40.776,6
Eukedos	1,745	-0,57	1,05	3,19	55,8	39,7
Eurotech	5,02	-2,43	4,28	6,045	-2,62	178,3
Evonik Industries AG	28,08	-	26,58	30,73	3,24	13.085,3
Exor	77,18	0,97	61,38	84,92	16,55	18.600,4
Exprivia	2,15	-1,38	0,746	2,59	168,75	111,6
F						
Falck Renewables	8,66	0,06	5,05	8,725	31,41	2.523,6
Faurecia	41,1	3,4	36,14	50,14	-0	5.673,3
Ferrari	223,7	1,04	154,7	246,3	18,58	43.380,7
Fidia	1,81	-1,63	1,45	3,26	25,26	9,3
Fiera Milano	3,45	0,88	2,45	4,02	21,48	248,1
Fila	9,37	0,64	8,39	11,68	2,18	402,7
Fincantieri	0,592	0,68	0,512	0,832	7,93	1.006,2
Fine Foods Pharma Ntm	15,1	-	10,3	18,35	43,81	333,1
FinecoBank	15,08	-0,33	12,875	17,305	12,54	9.197,3
Fnm	0,617	-1,75	0,532	0,723	8,25	268,3
Fresenius M Care AG	56,46	3,79	52,52	71,1	-17,58	17.294,5
Fresenius SE & Co. KGaA	34,8	1,05	33,05	47,465	-10,17	18.991,7
Fullsix	1,105	-3,07	1,015	1,54	-7,53	12,4
G						
Gabetti	1,934	-2,22	0,568	2,415	207,96	116,7
Garofalo Health Care	5,3	-	4,49	6,06	-0	478,1
Gas Plus	3,43	-2,56	1,775	4	84,41	154
Gefran	11,05	-0,9	5,8	11,85	79,38	159,1
Generali	18,635	1,33	13,915	19,24	30,68	29.463,2
Geox	1,05	0,96	0,762	1,34	32,24	272,2
Gequity	0,027	0,75	0,0244	0,0568	8	2,9
Giglio group	1,632	1,37	1,602	2,44	-31,14	33,9
Gilead Sciences	64,04	1,6	48,235	64,29	38,29	83.631,5
Gpi	16	3,56	7,52	16	114,48	292,2
Gvs	10,32	-	10,25	17,45	-32,33	1.806
H						
Heidelberger Cement AG	59,3	1,47	57,2	80,5	-4,29	11.118,8
Henkel KGaA Vz	70,38	1,21	69,54	98,78	-23,38	12.539,1
Hera	3,6	0,17	2,838	3,772	20,81	5.362,3
I						
I Grandi Viaggi	0,994	-1,58	0,93	1,41	5,3	47,5
Iberdrola	10,05	2,07	8,69	12,49	-14,47	64.296,2
Igd	3,82	-0,65	3,39	4,65	6,11	421,5
Il Sole 24 Ore	0,504	0,8	0,4355	0,546	10,28	28,4
Illimity Bank	12,7	0,16	8,7	13,99	41,27	1.007,1
Immsi	0,442	0,91	0,394	0,57	6,89	150,5
Indel B	25,4	-1,17	22,4	28	11,89	148,4
Inditex	27,83	-	24,0857	32,26	7,18	86.736,4
Infineon Technologies AG	39,96	0,86	30,63	43,36	28,9	46.301,2
Ing Groep	12,304	1,64	7,27	13,402	58,76	25.362,2
Intek Group	0,493	7,17	0,3008	0,493	47,65	191,9
Intek Group Rsp	0,634	5,32	0,4758	0,634	31,92	10,4
Intel	45,55	1,61	40,67	56,93	14,59	214.039,5
Intercos	14,4	0,98	13,98	16,32	-0	1.378,7
Interpump	62,5	-	37,04	68,25	54,93	6.805
Intesa Sanpaolo	2,251	0,92	1,8052	2,575	17,69	43.738
Inwit	10,51	0,29	8,2	10,635	5,84	10.091,7
Irce	3,01	-0,66	1,66	3,44	78,11	84,7
Iren	2,622	0,15	2,028	2,884	23,33	3.411
It Way	1,905	-	0,76	3,18	118,97	17,5
Italgas	5,894	0,75	4,876	5,996	13,35	4.769
Italian Exhibition	2,62	-1,13	2,2	3,59	0,38	80,9
Italmobiliare	32,2	0,16	26,5	33	9,9	1.368,5
Ivs Group	5,4	0,37	5,18	6,76	-2,17	210,3
J						
Juventus FC	0,3396	-1,39	0,3352	0,7304	-48	451,8
K						
Kering	690,2	1,19	522,8	790,8	17,18	87.348,5
K+S AG	14,97	0,54	8,22	16,4	95,69	17.345,6
L						
La Doria	16,46	-	12,98	19,52	20,32	510,3
Landi Renzo	0,789	0,13	0,788	1,15	-3,55	88,8
Lazio S.S.	1,062	-0,19	1,052	1,344	-5,85	71,9
Leonardo	6,266	0,06	5,486	7,814	6,02	3.622,7
L'Oreal	419,85	1,44	291	428,5	34,05	252.923
Luve	23,7	-2,07	13,6	24,3	69,89	527
Lventure Group	0,41	-3,3	0,41	0,578	-25,99	20,5
LVMH	721,7	0,99	491,45	734,8	40,16	353.587,8
M						
Maire Tecnimont	4,13	0,29	1,831	4,13	126,67	1.357,3
Marr	18,25	1,39	16,62	22,54	8,24	1.214,1
Mediobanca	9,886	-0,32	7,296	10,84	31,11	8.548,4
Merck KGaA	225,3	-1,18	130,35	228	61,39	29.118,3
Meta Platforms	296,1	0,75	205,8	323,4	32,66	701.855,6
MFE A	0,8685	-1,31	0,8685	1,098	-0	990,8
MFE B	1,259	2,36	1,0405	1,6278	19,61	1.487,2
Micron Technology	82,58	3,48	57,46	82,58	41,07	94.416,5
Microsoft	296,5	1,61	175,7	306,7	63,69	2.287.625,9
Mittel	1,51	0,67	1,36	1,82	6,34	122,8
Moncler	62,96	0,41	46,61	69,28	25,57	17.231,1
Mondadori	2	-0,5	1,356	2,175	32,45	522,9
Mondo TV	1,332	2,15	1,214	1,746	0,15	60,1
Monrif	0,0744	0,81	0,0714	0,105	-6,3	15,4
Munich RE	256,5	2,33	215,5	267,15	5,04	52.942,6
Mutuionline	43,1	1,17	31,35	53,2	23,67	1.724
N						
Nb Aurora	11,282	-	10,166	11,282	10,98	274,8
Neodecortech	4,39	-2,44	3	4,98	56,79	59,7
Netflix	540,6	0,06	396,6	609,8	26,59	233.403,9
Netweek	0,056	-	0,0556	0,08	-30,52	8
Newlat Food	6,5	-0,61	5,42	7,08	17,97	285,6
Nexi	13,99	0,76	13,33	19,405	-14,38	14.551,5
Next Re	3,54	-	2,31	5,9	49,37	39
Nokia Corporation	5,534	2,77	3,13	5,534	74,57	21.034,4
Nvidia	264,15	1,91	98,625	297,1	150,56	158.490
O						
Olidata	0,154	-	0,154	0,154	-0	6,3
Openjobmetis	12,45	3,75	7,2	12,5	76,35	170,7
Orange	9,396	0,75	8,973	10,4322	-2,25	24.564,4
Orsero	11,8	-2,88	5,9	12,4	88,5	208,7
Ovs	2,55	-0,7	0,9587	2,998	157,63	741,9
P						
Pharmanutra	73,4	0,82	35,4	75,8	95,21	710,6
Philips	32,1	3,78	30,115	50,8	-28,02	31.214,4
Philogen	14,38	-0,83	12,6	16,69	-0	420,5
Piaggio	2,818	-0,28	2,706	3,582	4,53	1.009,3
Pierrel	0,219	-	0,1715	0,315	22,69	50,1
Pininfarina	0,978	0,62	0,9034	1,1587	-13,76	76,9
Piovan	10,5	1,45	5,02	11	115,16	562,8
Piquadro	1,86	0,27	1,37	2,27	24	93
Pirelli & C	6,096	1,36	4,194	6,096	37,51	6.096
Piteco	11	-	9,2	12	16,77	222
Plc	2,08	0,48	1,21	2,41	67,74	54
Poste Italiane	11,36	0,89	8,076	12,675	36,54	14.837,4
Prima Industrie	18,42	-0,22	13,72	24,25	31,95	193,1
ProSiebenSat.1 Media SE	14,04	2,22	12,9	18,91	2,82	3.071,9
Prysmian	33,09	0,73	25,34	35,05	13,79	8.872,9
Puma	106	-	79,38	114,5	16,48	1.598,7
R						
Rai Way	5,04	-	4,47	5,52	-7,69	1.370,9
Ratti	3,78	-0,53	3,35	4,15	0,53	103,4
Rcs Mediagroup	0,9	-	0,509	0,9	57,89	469,7
Recordati	55,76	-1,34	41,92	57,44	23,01	11.660,8
Renault	29,78	2,46	28,09	41,165	-17,77	8.485,4
Reno De Medici	1,448	-0,14	0,955	1,452	49,28	546,7
Reply	174,6	-0,8	92,5	185,5	83,21	6.532
Repsol	10,398	2,85	8,01	11,71	24,62	16.597
Restart	0,335	-1,47	0,333	0,4715	-27,49	10,7
Risanamento	0,125	-0,32	0,0511	0,185	135,4	225,1
Roma A.S.	0,309	-2,52	0,261	0,489	1,15	194,3
Rosss	0,928	-	0,565	1,095	58,63	10,7
Rwe	34,76	-	28,64	38,5	0,75	18.193,6
S						
S. Ferragamo	22,15	0,05	14,7	22,58	39,66	3.738,7
Sabaf	23,8	0,42	14,85	28,9	58,14	274,5
Saes Getters	25,3	1,2	19,94	27,9	9,76	371,2
Saes Getters Rsp	17,75	0,28	15,75	18,8	5,97	131
Safilo Group	1,6	-0,87	0,6964	1,794	122,72	661,7
Safran	107	6,07	99,86	126,78	-10,31	44.622,2
Saint-Gobain	59,12	-	38,62	64,24	53,76	32.803,7
Saipem	1,813	0,22	1,728	2,652	-17,78	1.832,9
Saipem Rcv	37	-	36	45	-17,78	0,4
Salcef Group	24,2	-1,63	11,5	25	107,73	1.406,4
Sanlorenzo	36,5	-1,22	16,26	39,95	121,21	1.259,3
Sanofi	88,15	0,92	75,3	90,74	11,78	115.963,6
Sap	123,5	0,93	101,8	129,1	15,1	151.381,7
Saras	0,5372	-1,21	0,5304	0,88	-9,64	510,9
Schneider Electric	171,36	2,87	120,3	171,36	42,33	100.889,6
SECO	8,16	-1,69	3,56	9,7	-0	901,3
Seri Industrial	9,79	-1,31	4,005	10,68	129,27	472,7
Servizi Italia	2,11	0,72	2,06	2,405	-0,47	67,1
Sesa	170,8	-1,5	95,5	192,4	65,83	2.646,5
Siemens	150	2,04	116,92	156,34	26,88	137.130,5
Siemens Energy	22,94	2,09	21,7	34	-26,21	0,3
Sit	10,5	-0,94	5,74	11,95	78,57	263,4
Snam	5,208	0,15	4,218	5,308	13,19	17.503,3
Societe Generale	30	2,32	15,5	30	76,47	17.421,8
Softlab	2,79	0,72	2,6	3,42	-16,96	13,9
Sogefi	1,182	-0,84	1,122	1,57	-0	142
Sol	20,6	2,23	14,3	22,5	47,14	1.868,4
Somec	35,8	-0,56	17,5	36,9	100,56	247
Starbucks	98,8	0,78	80,47	106,92	14,62	142.657,3
Stellantis	16,598	0,89	11,4669	18,61	40,39	51.995,2
STMicroelectronics	42,94	1,04	28,47	45,79	40,56	39.127,1
T						
Tamburi	9,71	1,15	6,63	10,48	40,93	1.790,3
Tas	2,16	-0,92	1,53	2,18	37,58	180,4
Technogym	8,37	-0,24	8,155	11,85	-9,42	1.685,1
Telecom Italia	0,4373	-1,24	0,3064	0,4972	15,87	6.703,6
Telecom Italia Rsp	0,419	-1,11	0,3215	0,5046	-1,13	2.525,6
Telefonica	3,907	0,75	3,316	4,284	18,79	18.382,4
Tenaris	9,13	0,18	6,178	10,905	37,83	10.778,3
Terna	7,14	0,82	5,66	7,184	14,24	14.351,3
Tesla	925,2	3,89	456,6	1072,6	66,91	154.403,9
Tesmec	0,1078	1,32	0,08	0,131	34,41	65,4
The Italian Sea Group	6,37	7,6	5,19	7,5	-0	337,6
Thyssenkrupp AG	9,508	2,79	7,702	11,955	17,62	5.380,9
Tinexta	37,62	-0,69	19,42	43,26	79,14	1.775,9
Tiscali	0,0173	-0,57	0,0142	0,0319	-40,96	99,5
Titanmet	0,061	-0,97	0,0478	0,08	19,14	3
Tod's	48,4	-0,49	25,82	63,85	70,06	1.601,7
Toscana Aeroporti	12,95	-	12,55	14,3	-5,47	241
Totalenergies	45,26	1,57	34,445	45,26	24,89	107.348
Trevi	0,981	-3,25	0,962	1,448	-17,28	148
Triboo	1,605	-1,23	0,9	1,81	51,42	46,1
Tripadvisor	23,81	-1,37	21,14	52,76	3,07	2.998,9
Txt e-solutions	9,89	2,81	6,76	10,66	25,51	128,6
U						
Unicredit	13,508	0,51	7,42	13,508	76,62	30.070,6
Unieuro	20,28	-0,39	12,72	30,62	47,38	419,8
Unipol	4,714	0,08	3,624	5,284	20,56	3.382,2
UnipolSai	2,452	0,57	2,09	2,734	13	6.938,5
V						
Valsoia	13,75	-	12,85	16	4,56	147,2
Vianini	1,14	4,59	0,935	1,17	8,57	34,3
Vinci SA	90,11	1,8	76,16	96,05	7,89	53.583,8
Vivendi	11,93	0,46	7,4282	11,93	55,67	13.960,6
Volkswagen AG Vz.	177,72	1,85	145	246,8	17,56	36.646,8
Vonovia SE	47,97	1,05	46,1599	56,3219	-12,5	22.354
W						
Webuild	2,074	0,29	1,156	2,450	75,47	2074
Webuild Rsp	6,060	1,00	5,000	6,500	17,67	10
Z						
Zignago Vetro	16,28	1,12	13,34	18,92	19,01	1.432,6
Zucchi	3,2	-1,23	1,6006	3,24	84,12	12,6

BORSE ESTERE

MERCATI	Quotaz.	Var%
Amsterdam (Aex)	792.30	1.31
Bruxelles (Ind. Gen.)	48773.56	0.83
Parigi (Cac 40)	7106.15	0.77
Francoforte (Dax)	15756.31	1.04
Ftse 100 - Londra	7373.34	0.43
Ibex 35 - Madrid	8563.70	1.24
Nikkei - Tokyo	28798.37	0.83
Swiss Mkt - Zurigo	12785.32	0.56

CAMBI VALUTE UFF.BCE - ORE 16:00

MERCATI	Quot.	Quot.Prec.	Cambio $.
Dollaro Usa	1,1310	1,1301	1,0000
Yen Giapponese	129,3900	129,0800	114,4028
Dollaro Canadese	1,4510	1,4589	1,2829
Dollaro Australiano	1,5639	1,5758	1,3828
Franco Svizzero	1,0413	1,0432	0,9207
Sterlina Inglese	0,8423	0,8490	0,7447
Corona Svedese	10,3035	10,2906	9,1100
Corona Norvegese	10,0113	10,0613	8,8517
Corona Ceca	25,0880	25,2400	22,1821
Rublo Russo	83,2366	83,4396	73,5953
Fiorino Ungherese	369,8400	368,5400	327,0014
Zloty Polacco	4,6280	4,6320	4,0919
Dollaro Neozelandese	1,6609	1,6674	1,4685
Rand Sudafricano	17,7769	17,9668	15,7178
Dollaro Hong Kong	8,8215	8,8155	7,7997
Dollaro Singapore	1,5379	1,5422	1,3598

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	Giorni.	Prezzo	Rend. Lordo.
14.01.2022	22	99,992	0,172
31.01.2022	39	100,097	-
14.02.2022	53	100,052	-
28.02.2022	67	100,185	-
14.03.2022	81	100,105	-
31.03.2022	98	100,138	-
14.04.2022	112	100,180	-
24.04.2022	122	100,278	-
13.05.2022	141	100,196	-
31.05.2022	159	100,427	-
14.06.2022	173	100,282	-
14.07.2022	203	100,409	-
12.08.2022	232	100,344	-
14.09.2022	265	100,372	-
14.10.2022	295	100,360	-
14.11.2022	326	100,455	-
14.12.2022	356	100,499	-

EURIBOR 22-12-2021

QUOTE	$ x Oz	€x Gr
1 Sett.	-0.575	0.006
1 Mese	-0.643	-0.032
3 Mesi	-0.591	-0.003
6 Mesi	-0.545	0.006
12 Mesi	-0.505	0.01

METALLI PREZIOSI

QUOTE AL 23/12/2021	$ x Oz	€x Gr
Oro	1808,6	51,3291
Argento	22,89	0,6502
Platino	968,5	27,7592
Palladio	1942	55,2347

MONETE AUREE

Dati elaborati da Bolaffi Metalli Preziosi S.p.a.

QUOTE AL 23/12/2021	Domanda	Offerta
Marengo	291,64	309,49
Sterlina	367,75	390,26
4 Ducati	691,69	734,03
20 $ Liberty	1.511,83	1.604,4
Krugerrand	1.562,57	1.658,24
50 Pesos	1.883,95	1.999,3

30 MAGGIO 1933
22 DICEMBRE 2021

✝

Si è ricongiunto all'amata Nicoletta

Angelo Piero Pasino

avvocato, scrittore e poeta.

Lo annunciano con profondo dolore i figli Massimo, Alberto e Matteo, le nuore Anna ed Eugenia, le nipoti Giulia, Benedetta, Matilde, Olimpia, Cecilia e Agnese, ringraziando per la competente e amicale assistenza i Dottori Sergio Lupieri, Ezio Alberti e Riccardo Candido.
La Santa Messa verrà celebrata martedì 28 dicembre 2021 alle ore 10.30 presso la chiesa della Madonna del Mare in p.le Rosmini

Trieste, 24 dicembre 2021

Addolorati per la perdita del caro

Angelo

partecipiamo commossi al dolore di tutta la famiglia.
FRANCO e CARLOTTA

Trieste, 24 dicembre 2021

Stefano e Manuela Zunarelli partecipano al dolore di Alberto e della sua famiglia per la scomparsa del padre

AVVOCATO

Angelo Pasino

di cui ricordano la profonda umanità e la dirittura morale

Bologna, 24 dicembre 2021

I soci del Rotary Club Trieste nord ricordano commossi l'Amico

Angelo Pasino

PHF e Past President del Club

Stimato professionista e uomo generoso che per oltre 40 anni ha contribuito con spirito di servizio alla realizzazione delle finalità e degli ideali rotariani.

Trieste, 24 dicembre 2021

Massimo Campailla sentitamente si stringe ad Alberto, Massimo e Matteo nel cordoglio per la perdita del padre

Angelo Pasino

Bologna, 24 dicembre 2021

LUCA e SANDRA SAVINO con tutto lo Studio partecipano al lutto per la grave perdita.

Trieste, 24 dicembre 2021

Affettuosamente vicini ETTORE e TINA CAMPAILLA.

Trieste, 24 dicembre 2021

GIOVANNI BORGNA ricorda con affetto lo stimato collega.

Trieste, 24 dicembre 2021

L'Ordine degli Avvocati di Trieste partecipa al lutto per la scomparsa dell'

AVVOCATO

Angelo Pasino

Trieste, 24 dicembre 2021

MARIA LUISA e GABRIELLA assieme ai loro figli piangono la scomparsa dell'amatissimo fratello

Angelo

e abbracciano MASSIMO, ALBERTO e MATTEO.

Trieste, 24 dicembre 2021

Ricordando

Angelo

carissimo amico di sempre, siamo affettuosamente vicini a tutti voi:
- CLAUDIO e FIORETTA.

Trieste, 24 dicembre 2021

FEDERICA FANTUZZI, ANDREA PIRAS, SARAH PANI, LARA, IRENE e GIULIA sono vicini ad ALBERTO, MASSIMO e MATTEO PASINO per la scomparsa dell'

AVV.

Angelo Pasino

Trieste, 24 dicembre 2021

Partecipa al lutto la sede di Bologna dello Studio Zunarelli.

Bologna, 24 dicembre 2021

Sono vicini all'amico MASSIMO e famiglia i rotariani:
RENZO BALDO
MARINO BENUSSI
GIULIANO e ERICA CECOVINI
GIORGIO CONETTI
MARIO COSTA
CRISTIANO DEGANO
MASSIMILIANO e LAUREN FABIAN
SERGIO e MARIA FLEGAR
ALESSANDRO e MORENA FRANCONI
FREDI LUCHESI
ROBERTO MAGRIS e NICOLETTA CAVALIERI
MAURIZIO PAPAGNO
PAOLA PAVESI e STEFANO PATRIARCA
FABIO e MARISA RADETTI
DOMENICO e PAOLA ROSSETTI DE SCANDER
GIACOMO e GIULIA SARDINA
BRUNO e ANNA SOLDANO

Trieste, 24 dicembre 2021

La Tripmare SpA e la famiglia CATTARUZZA tutta partecipano al dolore per la perdita del caro

AVV.

Angelo

Trieste, 24 dicembre 2021

GIANFRANCO CARBONE partecipa al lutto di ALBERTO PASINO e di tutta la sua famiglia per la perdita del padre.

Trieste, 24 dicembre 2021

Affettuosamente vicino ad ALBERTO in questo doloroso momento.
- FRANCESCO MENEGONI

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

E' mancato

Fabio Magris

di anni 89

Ne danno il triste annuncio il fratello CLAUDIO, i nipoti SILVIA, PAOLO e STEFANO e relative famiglie.
Lo saluteremo lunedì 3 gennaio alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2021

Zia Silvana

Vicini nel ricordo dell'amata zia Silvana, sarà sempre nei nostri pensieri. Odinea, Pietro, Massimiliano e Chiara.

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

Maria Fabian ved. Gianello

Cara mamma, ora sei in pace.
Le tue figlie ELENA, DANIELA, generi e nipoti.
Ti saluteremo martedì 28 dicembre dalle 9.30 alle 10 in via Costalunga e, alle 11, la Santa Messa nella Chiesa di Duino.
Grazie a MAIA e alla Casa Ieralla per le cure amorevoli.

Trieste, 24 dicembre 2021

Ciao

Maria

ci mancherai.
I fratelli LIDIA, EMILIO, LEONARDO, VALERIA, famigliari.

Trieste, 24 dicembre 2021

ELENA, ti siamo vicini
la tua Calicanto

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

"Perché cercate tra i morti Colui che è vivo?"

La mia amata mamma

Mariapia Demitri

ha concluso la sua vita terrena.
Grazie, mamma, per tutto quello che hai fatto per me.
Ti ho voluto tanto, tanto bene. Mi mancherai.
Ringrazio tutti coloro che ti hanno circondata di affetto.
Un grazie particolare a don Paolo Iannaccone.
Elisabetta

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

Si è spento

Armando Spessot

Azzurro d'Italia di hockey su pista, ex macchinista FS.

Lo annunciano la moglie GLORIA e i parenti tutti a tumulazione avvenuta.

Trieste, 24 dicembre 2021

24.12.1990 24.12.2021

In ricordo di

Giorgio Valussi

con amore,

MARISA, LIVIO, SILVIA

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

Si è spenta serenamente

Lisetta Folco ved. Scarpa

di anni 94

Ne danno l'annuncio i figli ROSANNA con ARMANDO INDRIO e GIANMARCO con ELENA MACUZ;
le nipoti IRENE con PAOLO, AGNESE con PIETRO MARIA, GIOVANNA con MATTIA, MATILDE con DAVIDE, CATERINA e i nipotini MAYA e NICOLA.
Si ringrazia la Signora ELEONORA che l'ha assistita con affetto.
La saluteremo martedì 28 alle ore 10.50 con una Santa Messa nella Chiesa del Cimitero di via Costalunga, la salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia a Savona.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

E' venuto a mancare

CAVALIERE
DELLA REPUBBLICA

Livio Dandri

Da Isola D' Istria

ne danno il triste annuncio i figli GRAZIANO, DANNY, le nuore PIA e MAGDA, le sorelle ALICE e MARIUCCIA, cognati e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo mercoledì 29 dalle ore 9:30 nel Cimitero di S. Anna, seguirà alle 11 la S. MESSA.

Trieste, 24 dicembre 2021

IL MISTER

Nereo Broili

lascia la moglie MADY, i figli MAURO, BRUNA, DIEGO e famiglie, le sorelle ILVA e NEDIA, nipoti e pronipoti.
Ciao

Papà

Lo saluteremo martedì 28 alle 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2021

24/12/1951 24/12/2021

Anita Tamaro

Ci hai lasciato bambini, ora da nonni ti ricordiamo con affetto e nostalgia. Ciao mamma

GIULIANO e GIANNA.

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Franco Chermaz

Con dolore lo annunciano la figlia ROSSELLA con ODILLA, CLAUDIO e le amatissime nipoti ALESSANDRA e VITTORIA.
Lo saluteremo lunedì 27 alle ore 11.00 nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2021

Si uniscono al lutto Famiglie NESSI e CALAFATI.

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Žagar Gustinčič

Ne danno il triste annuncio la figlia ALENKA con ALJOŠA, i nipoti MARA, MARTIN e ANDREJ unitamente alla sorella DORI ed al fratello RUDI con le rispettive famiglie.
La saluteremo mercoledì 29 dicembre, dalle ore 10.00 in via Costalunga.
Seguiranno le esequie alle 11.20.

Trieste, 24 dicembre 2021

E' mancato

Brissi Ernesto

Lo annunciano la moglie Liliana e il figlio Daniele con la famiglia.
Lo saluteremo il 28 dicembre alle 12 in via Costalunga. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Opicina.
Ciao Ernesto.
Famiglie Chirani e Blasizza

Opicina, 24 dicembre 2021

E' mancata

Luciana Maimonte Bernetti

Lo annunciano la sorella SANTA e parenti tutti.
La saluteremo martedì 28 alle ore 13.20 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2021

01/05/1967 19/12/2021

✝

Antonio Palermo

nato ad Avellino.
L'ultimo saluto si terrà a Montegrisa lunedì 27 ore 12 ad annunciarlo con amore la sua famiglia.

Trieste, 24 dicembre 2021

✝

E' salita al cielo l'anima bella di

Silvana Pamici Semeraro

Lo annunciano il figlio ARGEO con CRISTINA ed i nipoti ALBERTO e RICCARDO.
La saluteremo lunedì 27, alle ore 11.00, presso la chiesa di San Lorenzo a Servola.

Trieste, 24 dicembre 2021

Affettuosamente vicina ad ARGEO e famiglia.
LILIANA ULESSI

Trieste, 24 dicembre 2021

E' mancato l'amato

Sergio Tramontina

Lo annunciano la moglie LUCIANA, la figlia MONICA, il genero, i nipoti e il cognato.
Lo saluteremo martedì 28, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2021

E' mancato

Sergio Biondi

Lo annunciano i famigliari.
Lo saluteremo mercoledì 29, alle ore 10.00, presso la Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2021

Improvvisamente ci lasciati

Ignazio Narciso

Lo annunciano i familiari tutti.
Lo saluteremo martedì 28 alle 9.20 in Costalunga.

Trieste, 24 dicembre 2021

LE IDEE

BUON NATALE FILOSOFIA! MA LA "F" ANDREBBE MINUSCOLA

PIER ALDO ROVATTI

Ho iniziato a seguire la serie televisiva Un professore – in cui Alessandro Gassman impersona Dante Balestra, un immaginario insegnante di filosofia – con un atteggiamento sospettoso, del tipo "vediamo un po' cosa hanno combinato", poi però la mia opinione si è modificata e alla fine ne ho ricavato un'impressione positiva.

Per chi non ne sapesse nulla, spiego che ogni puntata aveva come titolo il nome di un filosofo illustre, da Socrate a Kant, da Epicuro a Nietzsche, ma il professore in questione non era uno che si metteva in cattedra a dare spiegazioni scolastiche ai suoi allievi (di una scuola romana), quasi che quei grandi nomi che attraversavano l'intera storia del pensiero fossero semplici pretesti per affrontare le trame adolescenziali dei ragazzi, belle e meno belle nelle loro complicazioni: rapporti personali, famiglie problematiche, rischi di uscire dai normali binari e quant'altro. Mi chiedevo quasi automaticamente: "E la filosofia che fine ha fatto?", "Si riduce a un semplice titolo di testa, messo solo per attirare?".

Domande fuorvianti poiché il tentativo era precisamente quello di mostrare come l'insegnamento della filosofia non consista nell'aprire un libro seriosamente e commentare cosa ha scritto il famoso pensatore o come lo ha interpretato il suo valente studioso, tutti lì fermi, l'insegnante nel suo sedile un po' rialzato (o in piedi solo il tempo per scrivere alla lavagna nomi e parole difficili), gli studenti bloccati nei loro banchi, quasi sempre annoiati e presto stanchi.

La filosofia può anche essere interpretata come una quantità di segnali che possono prendere corpo nelle esperienze quotidiane più comuni, piacevoli o spiacevoli che siano: d'altronde è dalle vite che si produce e nelle vite di ciascuno può incidere. Ed è anche significativo far vedere – come accade nella fiction di cui sto parlando – che le lezioni di filosofia non hanno bisogno di restare chiuse nell'aula, anzi diventerebbero più "vere" se si svolgessero all'esterno, prendendo spunti dai luoghi e dalle occasioni culturali. Per "vere" intendo che non siano fatte solo di parole alte, ma che riescano a entrare in contatto con i vissuti di chi ascolta l'insegnante e riconduca le sue parole ai propri problemi, bassi o terra terra che possano sembrare.

Non voglio dire che gli episodi di Un professore mi siano apparsi – una volta messo da parte il mio pregiudizio personale – chissà quale capolavoro: ho continuato a vedervi troppa semplificazione e un tasso di approssimazione che forse sono fatalmente il prezzo da pagare a una spettacolarità destinata al vasto pubblico. Quei grandi nomi meriterebbero un pudore più rispettoso che quasi sempre la televisione non riesce a garantire. Eppure, in questo caso, un esito positivo rimane e dà da pensare, al di là dell'osservazione immediata che paradossalmente la filosofia riesca a fare cassetta.

È una vecchia storia che inizia con i pareri dei "filosofi" (quelli attuali intendo), ospitati nelle prime pagine dei principali quotidiani, e che continua con i riflettori puntati dalla televisione, nei suoi più seguiti talk show, sulle star intellettuali del momento. A un certo punto il fenomeno sembrava in declino, adesso però è tornato in auge, pur circondato da qualche scetticismo, e pare che la parola "filosofia" continui a possedere una risonanza quasi magica. Comunque non è difficile rendersi conto che tra queste "parole di verità", alle quali sembra quasi impossibile sottrarsi, e quelle "pratiche di vita" in cui il pensiero filosofico potrebbe e dovrebbe depositarsi, c'è uno iato molto consistente quanto inconsapevole nella maggioranza dei casi.

Ogni riferimento alla situazione di oggi (discussione sul vaccino e dintorni) non sarebbe per niente casuale, e davvero facciamo fatica a comparare gli effetti che un immaginario Dante Balestra vorrebbe suscitare nei suoi studenti con i proclami sulla libertà che i nostri reali intellettuali (o almeno alcuni di quelli che vanno per la maggiore) gridano da sopra le nuvole. Se ne parla fin troppo e comunque dedico anche a loro, attraverso queste annotazioni di etica minima, un fruttuoso buon Natale nella speranza che la effe di Filosofia riesca a trasformarsi in una lettera più minuscola.



Alessandro Gassman nel ruolo del professore di filosofia in una serie Tv di successo

GORBACIOV NON PUNTAVA ALLA MORTE DELL'URSS

STEFANO PILOTTO

Quando entrò in una delle sale riservate dell'aeroporto di Monaco di Baviera, nel 1996, unico ospite stavo leggendo il giornale. Egli, accompagnato da due persone della fondazione che prende il suo nome, stava andando a sedersi in una delle poltrone, quando io gli andai immediatamente incontro. Desideravo ardentemente parlare con lui, in quella che era una fortunata e non programmata coincidenza del destino. Davanti a me avevo Mihail Sergejevich Gorbaciov, l'uomo che aveva incarnato una porzione rivoluzionante della storia del nostro mondo contemporaneo. Lui parlava solo il russo, ma con l'intercessione del tedesco conosciuto da una delle due persone che lo accompagnavano, riuscimmo a dialogare per circa quindici minuti.

Desideravo sapere tutto, ma non fu possibile in un così ridotto lasso di tempo. Lievemente appesantito dagli anni egli mi parlò di buon grado, con lo sguardo intenso e con la sua macchia epidermica sulla fronte. Deluso, Gorbaciov viveva il tempo delle riflessioni e delle meditazioni su quei sei anni di storia che, come scrisse Hélène Carrère d'Encausse in un suo eccellente saggio, "cambiarono il mondo". Alla morte del suo anziano predecessore Konstantin Chernienko, Gorbaciov assunse la carica di primo segretario del partito comunista dell'Unione Sovietica il 11 marzo 1985. Da quel momento diresse in prima persona il paese, ne fu l'immagine progressivamente cangiante, l'uomo nuovo, dinamico, aperto, propenso al dialogo e al negoziato. Sulle ali delle due parole che caratterizzarono il suo corso politico (glasnost, cioè trasparenza, e perestroika, cioè trasformazione) egli volle cambiare il suo paese senza abbandonare il socialismo reale. In altri termini Gorbaciov ebbe in mente di adattare con opportune riforme l'Unione Sovietica al dialogo politico ed economico con il mondo senza rinunciare agli assiomi fondanti della dottrina marxista.

Era possibile? Egli ci provò, ma tutto gli crollò addosso. Nel momento in cui, nel 1993, gli Stati Uniti d'America di Ronald Reagan avevano lanciato una sfida difficilissima a Mosca tramite l'Iniziativa di Difesa Strategica (progetto di costruire nuove armi al laser per distruggere i missili intercontinentali balistici che potevano trasportare testate nucleari), Gorbaciov, consapevole delle difficoltà in cui versava il suo paese, preferì il disarmo ed il negoziato, per risparmiare risorse da devolvere alle produzioni alimentari interne, piuttosto che incamminarsi in un rischioso processo di riarmo. In quei sei anni, dal 1985 al 1991, egli attuò profonde riforme interne sia a livello economico che politico, permise il consenso fra grandi potenze sulla riunificazione tedesca e sulla guerra del Golfo Persico del 1991, accettò sia il disarmo convenzionale (Trattato CFE del 1990) sia a livello nucleare (Trattati bilaterali con gli Stati Uniti d'America nel 1987 e nel 1991), eliminò sia l'organizzazione di cooperazione economica fra i paesi socialisti (COMECON, il 28 giugno 1991) sia quella di cooperazione militare (Patto di Varsavia, il 1° luglio 1991). Questo zelo non piacque ad alcuni membri del partito comunista sovietico: il colpo di stato del 19 agosto 1991 esautorò Gorbaciov per due giorni. Rientrato a Mosca grazie alla determinata azione di Boris Eltsin (Presidente della Federazione Russa, cioè di una delle repubbliche socialiste sovietiche), che provocò il fallimento del colpo di stato, Gorbaciov tentò disperatamente di salvare l'Unione Sovietica studiando un progetto di natura confederale che permettesse di mantenere in vita quella grande potenza, malgrado i fermenti di natura secessionistica che già da mesi si erano manifestati nei paesi baltici. Ma non ci riuscì. Il suo approccio tendenzialmente liberale aveva animato coloro che volevano separarsi dall'Unione Sovietica e tale movimento aveva assunto una connotazione irreversibile.

Con i Patti di Minsk (8 dicembre 1991) e di Alma Ata (21 dicembre 1991) tutte le repubbliche sovietiche (tranne Lituania, Lettonia, Estonia e Georgia) aderirono alla Comunità degli Stati Indipendenti. L'Unione Sovietica non esisteva più e Gorbaciov, con un toccante discorso tenuto al Cremlino nel giorno del Natale cattolico (25 dicembre 1991) rassegnò le proprie dimissioni. In poche ore la seconda più grande potenza militare del mondo si dissolse pacificamente lasciando il mondo sbalordito ed aprendo una fase nuova, non meno densa di conflitti e di tensioni preoccupanti. Solo trent'anni fa. —



Mikhail Gorbaciov mentre asoclta una traduzione simultane a un congresso

TRIESTE



Gli eventi di Natale e fine 2021

Capodanno, è gara di feste alternative

Piazza vuota per Covid? I locali si ingegnano e preparano veglioni per ogni gusto nel rispetto delle regole anti-contagio

Micol Brusaferro

Niente Capodanno in piazza causa Covid. E così i locali triestini fanno a gara per promuovere eventi in grado di offrire una serie di intrattenimenti degni di San Silvestro al di là dei tradizionali cenoni, tra musica dal vivo e dj set. La lista è lunga, lunghissima, e oramai da giorni gli appuntamenti rimbalzano su siti web e profili social per sollecitare ovviamente le prenotazioni nel rispetto delle stringenti regole anti-contagio, da quelle che impongono il numero chiuso alle ultimissime che prevedono l'obbligo del tampone senza terza dose.

Tra le feste più grandi spicca ad esempio quella al Molo IV, con "Nye 2022 by Anubi": «Mai come questa volta – si legge nell'invito diffuso su Facebook – il party di Capodanno più atteso e desiderato in città. Vi aspettiamo allegri, pieni di buoni propositi per il 2022 e con tanta voglia di divertimento». Le prevendite sono gestite online e, tra le condizioni, si precisa che i biglietti saranno nominativi e che vigerà il divieto di accesso ai minori di 18 anni, oltre a tutte le disposizioni sanitarie del momento. Anche al Deus, poi, «siamo felicissimi – scrivono i responsabili – di chiudere un altro lunghissimo e complicato anno. E non vediamo l'ora di aprire le porte all'anno nuovo e lo vogliamo fare nel migliore dei modi». Alla consolle Sandy Brown Parker per i ritmi più commerciali e Simon Adams con le migliori hit della musica house. «Saranno garantite – si precisa nelle premesse – tutte le normative anti Covid» e l'accesso potrà avvenire «solamente con prenotazione». Al Dhome, quindi, la selezione musicale sarà affidata a Miguel Selekta, per «accogliere con allegria, divertimento e ottimismo il 2022».

Più defilata rispetto al centro, per citarne una di quelle più attese, spunta la serata proposta da Creativa eventi al Golf club di Padriciano: si va dall'aperitivo di benvenuto fino alla cena, per continuare con i calici a mezzanotte e il dj set di Bobs.

Al DoubleTree by Hilton Trieste, tornando in centro, la serata sarà «magica, con artisti internazionali e un menù d'eccellenza» mentre al caffè Tommaseo si celebrerà l'arrivo del 2022 «in stile Grande Gatsby anni '20 nel locale più antico di Trieste», con «musica dal vivo. Brinda con chi ami – si legge sui social – e lasciati sorprendere dai piatti del nostro chef». Dj set e veglione anche al Big Ben Pub e al Loft. E da Eccellente, ancora, andrà in scena il "Grand dinner-show" con Dj Sandro Orlando.

Tra gli eventi fuori da discoteche o ristoranti, alla Sala Luttazzi del Porto vecchio l'ultimo giorno del 2021 sarà salutato da "Applausi al 2022" dalle 21.30. L'organizzazione è curata dal Lions Club Trieste Host, che destinerà il provento all'Agmen.

Si profila ampia, nonostante tutto, anche l'offerta per quanto riguarda i menù di San Silvestro nei vari locali che, anche senza intrattenimenti, offrono specialità enogastronomiche fantasiose, per arrivare con la pancia piena a stappare lo spumante di mezzanotte per gli auguri di rito.

Compare in agenda, infine, pure qualche festa "speciale" per chi vuole trascorrere tutta la nottata fuori casa, rientrando addirittura il giorno dopo. Come quella dell'Hotel Sonia, che pubblicizza un "veglionissimo" con cena, dj set in due sale, disco e afro-latino, e la possibilità di pernottamento. Ma quest'anno la pandemia impone ancor più fantasia del solito: a chi non potrà recarsi in ristoranti e disco a causa della mancanza dei requisiti anti-Covid vengono proposti infatti innumerevoli "cenoni per asporto".—

CROMASIA

LE PRINCIPALI FESTE DI CAPODANNO ALTERNATIVE AL CONSUETO RADUNO DI PIAZZA

L'opzione "PARTY"

Molo IV	"Nye 2022" by Anubi
Deus	musiche dj Sandy Brown Parker e dj Simon Adams
Dhome	musiche di Miguel Selekta



L'opzione "CENE CON MUSICA"



Golf Club	progetto Creativa eventi con dj set di Bobs
DoubleTree by Hilton Trieste	serata con artisti internazionali
Caffè Tommaseo	serata in stile Grande Gatsby anni '20
Eccellente	"Grand dinnershow" con dj Sandro Orlando

L'APPELLO

«I botti arrecano danno agli animali e inquinano l'aria»

No ai fuochi d'artificio. Arriva puntuale, alla vigilia delle feste, l'appello della sezione di Trieste del Partito animalista italiano, che chiede di evitare lo sparo di mortaretti. «È bene tenere a mente – scrive in un comunicato il portavoce degli animalisti locali, Fabio Rabak – che i fuochi d'artificio sono dannosi sia per l'ambiente sia per l'uomo, la fauna selvatica e i nostri cari amici animali domestici. Dietro allo spettacolo che grandi e piccini adorano – aggiunge – si cela una triste verità. I fuochi – precisa Rabak - contengono sostanze nocive che, rilasciate nell'aria, provocano un repentino aumento delle polveri sottili PM10 e peggiorano la qualità dell'aria. Le polveri – prosegue - sono solo alcuni degli elementi dannosi per l'ambiente e per la salute umana riversati nell'aria quando lo spettacolo pirotecnico si conclude. Alle problematiche ambientali si somma poi l'enorme danno che i fuochi arrecano alla fauna selvatica e agli animali domestici, che hanno un apparato uditivo molto più sviluppato rispetto al nostro».—

U. SA.

NOTIZIE IN BREVE

Anziana rapinata

Un'ottantaseienne è stata rapinata in via Cimarosa. Il ladro le ha rubato la borsetta, trascinando a terra l'anziana. La signora si è fratturata il coccige ed entrambi i polsi.

«In troppi al Coroneo»

I detenuti al carcere di Trieste sono 200 su un massimo di 139, scrive la garante Elisabetta Burla: «Sarebbe urgente approvare misure di contenimento delle presenze».

Sap in visita da Dipiazza

Il sindaco Dipiazza ha ricevuto nella Sala azzurra il Sap Trieste, rappresentato dal suo segretario provinciale Lorenzo Tamaro e dal segretario provinciale aggiunto Simon Carfi.

Ufficio permessi chiuso

Il Comune informa che l'Ufficio permessi della Polizia locale rimarrà chiuso da oggi al 31 dicembre. Gli uffici riapriranno lunedì 3 gennaio alle 9.

Contributi per le imprese

Confcommercio avvisa: sono aperti i termini per le domande a valere sull'articolo 100 che mette a disposizione contributi a fondo perduto per le imprese.



Nella foto di Francesco Bruni in alto a sinistra la corsa ai regali ieri in centro. Sotto la fila davanti a Bm, il viavai in Cavana e quello in piazza Borsa. A destra dall'alto alto Micaela ed Erik Oblak ed Emanuela Guidononi

Ore convulse in centro in vista dei preparativi del cenone della vigilia
Dominano i dolci della tradizione locale e i pensieri a prezzi contenuti

File fra strade e negozi per gli ultimi acquisti: l'ora dei regali low cost ma per i bimbi si spende

IL CLIMA IN CITTÀ

File alle casse. Code a volte pure all'esterno. Borse cariche di pacchetti regalo da mettere sotto l'albero e di cose da mangiare per imbandire le tavolate. E un viavai continuo nei supermercati. La corsa agli ultimi acquisti di Natale ha dominato ieri il centro: uno scenario che si rinnoverà in parte anche oggi, anche se molti hanno preferito comunque concludere le spese il 23 dicembre, ieri appunto, per potersi dedicare oggi al ritiro dei prodotti freschi, il pesce in primis, e alla preparazione del cenone della vigilia.

Tra i più gettonati quest'anno si confermano i regali legati all'enogastronomia, tanto più se si considera il fatto che molte famiglie trascorreranno le festività in casa, bloccate da quarantene e contagi, o impossibilitate a entrare assieme nei ristoranti se qualche parente è sprovvisto di Green pass.

Se al mattino, ieri, trovare un parcheggio era decisamente difficile, nel pomeriggio è diventato praticamente impossibile, con tanto di rallentamenti alla circolazione là dove le auto risultavano ferme in doppia fila.

Molti avevano già prenotato nei giorni scorsi le scorte. E ieri hanno optato per il "blitz" del ritiro. «Quest'anno abbiamo molte più richieste di panettoni artigianali», spiega Sebastiano Scaggiante di Eppinger: «Al secondo posto ci sono sicuramente i dolci tipici triestini e a seguire il cioccolato, sempre artigianale, magari nelle forme dedicate alle festività».

Trionfo anche per salumi, formaggi, composte, mostarde, «ma anche baccalà – racconta Diego Poropat di Salumai – e più in generale specialità triestine o regionali. Sentiamo però la mancanza dei turisti, che in questo periodo contribuivano, per il 15% circa, agli affari». Anche da Tipicamente Triestino pesa l'assenza dei visitatori in arrivo da fuori città. «Non ci sono, quest'anno purtroppo non li vediamo. Nelle ultime settimane ho parlato in tedesco solo con due persone», racconta una delle socie, Emanuela Guidononi: «Per fortuna i triestini comunque spendono, prendono di solito dei piccoli doni. Artigianato, souvenir da spedire agli amici lontani e poi, soprattutto, prodotti legati all'enogastronomia, come dolci e bottiglie. Cose utili, insomma, come ormai accade da anni».

E anche nei negozi di oggettistica per la casa spopolano così i gadget per cucinare durante le feste. «Il Natale risulta in linea con gli anni

> Da Eppinger il primato spetta ai panettoni artigianali seguiti da specialità nostrane e buon cioccolato con le forme a tema

> Da più parti si lamenta purtroppo l'assenza dei turisti: «I triestini comprano, certo, ma si registra un calo negli affari del 15%»

scorsi sul fronte degli incassi – dicono Micaela ed Erik Oblak, del negozio Cesca – solo con richieste più specifiche. Ad esempio stiamo vendendo molti mattarelli decorativi e tantissimi stampini per biscotti».

Da Bm Alimentazione, tra via Roma e via San Nicolò, si scorgono code a tratti fuori dalla porta e tante persone di corsa con cesti e scatole pieni di prelibatezze. Davanti a Eataly, prima di entrare, una coppia controlla un depliant: «Faremo una sorpresa ai genitori. Stiamo valutando se regalare una cena speciale qui al ristorante o un corso di cucina. Probabilmente sceglieremo proprio questa seconda opzione, sappiamo che sarà sicuramente un regalo gradito».

Nei negozi titolari e commessi indaffarati fanno fatica a fermarsi per farsi intervistare: «Acquisti sì, tanti effettivamente – precisano in molti – ma spese tutto sommato contenute. Si tratta di piccoli pensieri, soprattutto».

Succede soprattutto tra abbigliamento, accessori e prodotti di bellezza, mentre per i giocattoli «molti non badano a spese – sottolineano da Lupus In Fabula – perché si cercano di accontentare il più possibile almeno i desideri dei più piccoli».

Secondo un'indagine Coldiretti/Ixè a livello nazionale, per feste e veglioni gli italiani spenderanno in media 206 a testa, e la ricerca conferma che tra i primi posti, in fatto di spese, ci sono cibo, vino e altre specialità. Seguono vestiti e accessori, giocattoli, libri, musica, tecnologia, articoli per la casa e biglietti per eventi.—

MI.BR.

Terapeutica, le chiavi al Comune Dipiazza: «La rifaremo migliore»

L'ufficiale giudiziario ha riconsegnato ieri la struttura. Il primo sopralluogo: «E ora via le macerie»

Giovanni Tomasin

La ragione addotta per la mancata ricostruzione dell'Acquamarina, dai tempi del suo rovinoso crollo nel 2019, è sempre stata il sequestro da parte della autorità giudiziarie: da ieri mattina, finalmente, il dissequestro è stato formalizzato al Comune, che è tornato ad avere le chiavi dello stabile. Il sindaco Roberto Dipiazza, dopo una prima visita tra le macerie, auspica un futuro migliore: «La precedente terapeutica aveva i suoi problemi anche prima del crollo, stiamo studiando la soluzione migliore per mettervi mano».

Ieri mattina l'ufficiale dell'Arma dei Carabinieri preposto all'incarico ha incontrato sul posto Dipiazza, accompagnato dall'assessore alle Politiche del territorio Sandra Savino, dal segretario generale Giampaolo Giunta e no, il segretario generale del Comune Giampaolo Giunta, che ha firmato l'atto previsto, nonché dal dirigente Luigi Fantini.

Tolti i sigilli, Dipiazza e il drappello comunale hanno svolto un primo sopralluogo sull'area dissequestrata. «Ora - ha detto il sindaco– si potrà subito intervenire con le operazioni di pulizia e di rimozione delle macerie del tetto crollato. Finiamo l'anno bene. Si potrà cominciare a lavorare con la predisposizione e l'avvio del progetto esecutivo in grado di dare finalmente una nuova vita alla piscina terapeutica della Sacchetta». Un progetto che il sindaco già vede inserito nello sviluppo complessivo dell'area di Campo Marzio. Commentando le condizioni della struttura, Dipiazza dice: «Dovremo fare una fotografia complessiva delle condizioni dell'edificio. Sappiamo ad esempio che l'acqua ha già eroso parte delle tubature, tanto che stavamo vagliando anche un sistema esterno. Troveremo le soluzioni più rapide ed efficaci».

Per farlo il Comune ha a disposizione cinque milioni: uno di proprio stanziamento, due dalla Regione e due di recente conferimento da Roma. Li rivendica Savino: «Forza Italia l'ha inserita come emendamento alla manovra al Senato, dimostrando come il collegamento diretto con il governo possa essere utile».



L'atto ufficiale di dissequestro dell'Acquamarina, avvenuto ieri all'ora di pranzo. Francesco Bruni

Soddisfatta Federica Verin del Coordinamento Terapeutica: «Quella struttura aveva tantissime criticità e noi non l'abbiamo mai nascosto. La prima cosa da fare sarà parlare con Adsp e Demanio marittimo per assicurare il rinnovo della convenzione, che scade al 2029. Non possiamo costruire una nuova struttura sapendo che abbiamo solo sette anni. E poi ragionare su un progetto che sia migliore di quella precedente».

L'ex consigliera di Italia Viva Antonella Grim rivendica di esser stata la prima (assieme a Marco Gabrielli di Cambiamo) a chiedere fin dall'agosto 2019 la riqualificazione della struttura di Campo Marzio. Gabrielli si rallegra, e precisa: «Mi auguro che anche gli altri impegni della mozione di allora vengano realizzati. In ogni caso, prima di festeggiare, io attendo almeno la posa della "prima pietra"...» —

LA DELIBERA DI GIUNTA

Gestione dei rifiuti ad "alta tecnologia" Si punta al Pnrr

Nel corso dell'ultima riunione della giunta comunale di Trieste, presieduta dal sindaco, su proposta dell'assessore alle Politiche del Territorio Sandra Savino, è stata approvata la delibera sulle proposte di progetto relative alla gestione dei rifiuti urbani che potranno essere finanziati dal Pnrr.

«Le proposte individuate la Comune attraverso la proposta tecnica di AcegasApsAmga prevedono - ha spiegato l'assessore Savino - la realizzazione di nuovo centro di raccolta nella zona sud-est della città (450.000 euro) ipotizzando tre aree limitrofe all'ex inceneritore di via di Giarizzole; il progetto sperimentale Smarty con l' introduzione alla raccolta stradale intelligente (primo lotto obbligatorio, investimento un milione) attraverso contenitori smart automatici, con sistema di riconoscimento dell'utenza; isole interrate (un milione), nell'ottica dell'avviata riprogettazione totale di piazza SantìAntonio che elimini l'isola di via San Spiridione. Infine Big Belly (investimento 280.000), con l'introduzione di 15 batterie da 3 cestini compattanti smart a ricarica solare». —

La Pallacanestro presenta il conto di una serie di opere realizzate senza permesso: dalla commissione sì al riconoscimento della metà

Palarubini, ok al saldo dei lavori che non erano stati autorizzati

IL CASO

Massimo Greco

Va beh, facciamo così: a fronte di una richiesta di circa 700.000 euro, ve ne riconosciamo la metà, anche se - a dir il vero - non ci avete domandato l'autorizzazione scritta per l'esecuzione degli interventi manutentivi straordinari in discussione, nonostante gli articoli 8-9 della convenzione lo prevedano esplicitamente.

Potremmo dire che questo è il tono con cui una delibera, firmata dall'assessore Elisa Lodi, si rivolge alla Pallacanestro Trieste. La "srl" cestistica, concessionaria dal 2016 dell'impianto sportivo "Palarubini", aveva effettuato una serie di lavori all'interno della struttura di via Flavia. Lo scorso maggio Pallacanestro Trieste ha presentato il conto al Comune, dove gli uffici dei Lavori pubblici e dell'Immobiliare hanno risposto di sì ad alcune delle richieste, spuntandone altre. A patto che si rivedesse la convenzione onde consentire al Consiglio di votare con serenità.

Cosa salderà "cash", previa fattura, il Municipio? Riparazione dell'antincendio, prese elettriche della sala stampa, prese tv, modifiche porte tagliafuoco, manutenzione lampade emergenza, seggiolini. Ma soprattutto l'impianto segnapunti, che da solo vale circa 275.000 euro sui 347.500 fatturabili: impianto che era stato presentato con grande evidenza da Allianz Wall nel marzo 2018. Cosa invece "non" salderà Piazza Unità? Bagni, spogliatoi, canestri & supporti.


MICHELE BABUDER
PRESIDENTE
DELLA QUARTA COMMISSIONE

Con quale "ratio" il Comune ammette il riconoscimento di queste somme? La delibera - illustrata dalla Lodi ieri mattina in IV commissione consiliare presieduta dal forzista Michele Babuder - riporta che «appare conveniente procedere al riconoscimento ex post di parte dei costi ... trattandosi di manutenzioni straordinarie, ovvero di migliorie non scorporabili che incrementano il valore dell'impianto sportivo comunale ...». Va detto che gli uffici avevano commissionato apposite perizie allo studio Flego. erano presenti ai lavori della commissione il direttore generale Fabio Lorenzut e il direttore dell'Immobiliare Luigi Leonardi.

Facciamolo allora per lo sport triestino: insomma, anche se le opere non erano autorizzate, partecipano al miglioramento qualitativo del Palarubini, quindi si proceda pure con quella che Babuder definisce «di fatto una procedura in sanatoria». Lo stesso presidente chiede che in prospettiva i fornitori vengano scelti dal Comune e che anche gli altri concessionari di impianti sportivi possano fruire di analoghe condizioni.

Nel dibattito, durante il quale sono emerse non poche perplessità sulla vicenda, sono intervenuti Salvati e Uckmar (Pd), Rossi (M3V), De Gavardo (FdI), Laterza (At). Adesso appuntamento in aula. —

LA GUIDA DELLA PRINCIPALE FORZA POLITICA DEL CENTROSINISTRA

Segreteria Pd, Caterina Conti unica candidata al congresso

Nel Partito democratico si profila un cambio della guardia a livello provinciale Famulari non si ripropone e appoggia la collega: «Godrà del mio sostegno»

Lilli Goriup

Caterina Conti sarà la prossima segretaria provinciale del Pd. La sua candidatura è l'unica pervenuta entro i termini, appena scaduti, in vista del congresso di gennaio.

«L'ho fatto dopo 10 anni di militanza e passione - scrive Conti, giovane esponente della Direzione nazionale Pd, sui propri canali social - sotto la spinta di molti che, in modo plurale, mi hanno chiesto di rendermi disponibile per rilanciare l'azione del nostro partito a Trieste. Il futuro del territorio passa obbligatoriamente per i giovani, le donne, il lavoro, la ricerca scientifica, l'economia del mare, la cultura, le nuove e vecchie povertà, tenendo conto del ruolo internazionale della città. Il partito deve anche rafforzarsi come interlocutore in tutti i rioni ed essere aperto alla società». Ciò ha suscitato la reazione della capogruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani: «Un bel segnale di spirito di servizio e di rinnovamento che il partito esprime dalle sue file. Confido che intorno a lei si raccoglierà un consenso unitario, perché questo è il momento di lavorare tutti assieme, nel rispetto delle differenze, ma sempre per il bene della casa comune e della comunità di Trieste e del territorio. Dopo Laura Famulari, che ringrazio, un'altra donna alla segreteria conferma una tradizione di avanguardia per Trieste».



Caterina Conti (con i fogli in mano) deposita la sua candidatura

La diretta interessata: «Il futuro passa per i giovani e le donne» Il placet di Serracchiani

Questo il congedo dell'uscente Famulari: «Ho deciso di non ricandidarmi dopo tre anni impegnativi ma ricchi di soddisfazioni. Lascio la segreteria di un partito che soffre le difficoltà della politica, ma che si conferma primo nonostante le scissioni di Articolo Uno e di Italia Viva e la crescita di Fratelli d'Italia. Una parte dei voti è poi andata a Punto Franco, che assieme a Francesco Russo ha fatto una grande campagna. In questi anni abbiamo cercato di ricostruire una comunità. Abbiamo animato una discussione appassionata, e sviluppato una squadra di comunicazione che ora lascio in eredità. Si parla di disaffezione verso il Pd ma i fatti dimostrano il contrario. Io ho già fatto tante cose e un avvicendamento nei ruoli politici è sempre salubre. Caterina Conti godrà del mio sostegno. Darò uno stimolo in particolare al tema dell'ambiente, su cui a tutto il centrosinistra manca un lavoro più concreto».

In vista del congresso, nel frattempo, i consiglieri circoscrizionali Luca Bressan, Marina Coricciati, Alex Pellizer e Daniele Vatta danno il loro contributo tematico: «Il Pd sia più pragmatico e vicino ai bisogni concreti delle persone, anche alla luce delle risorse straordinarie da spendere. Si pensi ad esempio alle difficoltà di sosta cittadina, da risolvere implementando parcheggi di cintura, agevolando la sosta dei residenti e recuperando nuovi spazi per la pedonalità e la mobilità sostenibile. Serviranno inoltre interventi urbanistici volti a rendere il territorio più "policentrico", specie nelle periferie depauperate».—

LA REPLICA A BERTOLI

«Poca trasparenza sui fondi alle circoscrizioni»

I consiglieri circoscrizionali del Pd replicano all'assessore al Bilancio Everest Bertoli. «Bertoli sbaglia quando dice che le circoscrizioni non sono state capaci di spendere i fondi residui per il 2021», affermano in una nota: «E smentisca le voci secondo cui sono state date indicazioni diverse ai presidenti delle circoscrizioni di centrodestra e a quelli di opposizione. I fondi possono essere usati solo per contribuire allo svolgimento di eventi, ma la pandemia lo ha impedito. Il Comune deve inoltre restituire ai parlamentini la possibilità, eliminata durante la scorsa consiliatura, di acquistare buoni spesa per chi è in stato di necessità».

Nel frattempo il gruppo del Pd in Consiglio comunale commenta la variazione di bilancio ratificata negli scorsi giorni: «Contraddittoria, incorente e spesso irrispettosa dei tempi. Non si capisce l'utilità del parcheggio multipiano in Porto Vecchio. L'intervento sul Mercato coperto è stato ridimensionato. Quello su piazza Sant'Antonio slitta ulteriormente».

Tutti sappiamo
Molti dimenticano
VAX
NO VAX
WUHAN!
MASK
NO MASK
NO GEL
Giulio

LA PROTESTA IN LARGO BARRIERA ALLA LUCE DEL PIANO ASUGI

Dalle firme alla piazza: il "no" ai tagli ai servizi per la salute mentale

Operatori e utenti contestano la riforma dei Csm «Stanno devastando un patrimonio della città»

Andrea Pierini

«Stanno devastando un patrimonio della città». «Sono la mamma di un ragazzo in cura nei centri di salute mentale e non è giusto quello che vogliono fare». Sono alcune delle voce del centinaio di persone che ha preso parte ieri sera al presidio di largo Barriera organizzato da un comitato spontaneo di cittadini. Nel mirino la bozza di Atto aziendale di Asugi che prevede il dimezzamento dei Distretti e dei Centri di Salute mentale, contro cui è stata già presentata una raccolta di oltre 2.400 firme al governatore Massimiliano Fedriga.



La protesta di ieri sera in largo Barriera. Francesco Bruni

Sul muro, dove un tempo campeggiavano le pubblicità, sono state proiettate delle scritte tra cui "basta svendita della sanità". Elena è una utente e, insieme alla volontaria F., spiegano come «nei centri di salute mentale fino ad oggi era possibile essere accolti e ricevere rassicurazioni dal personale. Se venissero tagliati i servizi, come vogliono fare, sarebbe una catastrofe. L'atto aziendale è molto grave in quanto sono strutture che danno un supporto continuo».

«Mi è successo di stare male alle tre di notte - prosegue Elena - e il personale è stato determinante nel darmi un aiuto. Con questa riforma se dovessi stare male in piena notte che fine farei? Finisco in un reparto di diagnosi e cura legata a un letto. Vogliono ritornare indietro creando dei piccoli manicomi. Grazie anche al loro impegno oggi sono una operatrice culturale e ho un lavoro». Tra gli interventi anche quello perentorio della mamma di un ragazzo seguito da 25 anni dai Csm: «Non toccateli». Alla manifestazione erano presenti anche gli esponenti di Adesso Trieste: Kevin Nicolini, consigliere comunale e operatore nel settore, ha spiegato che «abbiamo supportato e promosso questa iniziativa per ribadire la contrarietà al taglio dei servizi. Con l'Atto aziendale proposto sarà il cittadino a doversi costruire il "vestito" e non più il servizio che lo farà per il cittadino. Non sono previste strutture di comunità e allora è lecito chiedersi quale sarà l'assistenza territoriale. Trieste, inoltre, è una eccellenza nella salute mentale e ora si vogliono ridurre i servizi in particolare in un periodo in cui c'è una crescita del malessere psicologico anche in riferimento alla pandemia».

Al presidio si sono presentati anche esponenti del mondo no green pass tra cui il consigliere dei 3 V Guido Rossi. Presenti anche esponenti del Partito democratico con il capogruppo Giovanni Barbo che ha definito «bizzarra la presenza di chi - in riferimento a Rossi - con il suo voto ha impedito che si discutesse in Consiglio comunale della bozza di atto aziendale come richiesto in una mozione del Pd». —

Famulari: «L'Isontino si è mosso, Trieste no» Barbo: «Contegno inaccettabile in Consiglio»



La conferenza stampa di ieri di Famulari e Barco. Francesco Bruni

L'attacco dei dem: «Questa maggioranza non difende la città»

LA POLEMICA

Il Partito democratico in Consiglio comunale chiude il primo anno e i primi mesi del quarto mandato Dipiazza sparando a zero sul contegno del centrodestra per il mancato stop all'atto aziendale di Asugi, dopo la mancata urgenza a una mozione sul tema in capigruppo.

La segretaria uscente del Pd Laura Famulari e il capogruppo Giovanni Barbo hanno fatto il punto della situazione in una conferenza stampa: «Ho chiesto di convocare in audizione i vertici di Asugi, l'assessore Riccardi e tutti i sindacati di settore per approfondire l'atto di Asugi, approvato al Comune in sede di assemblea dei sindaci sulla sola base di rassicurazioni verbali». Nell'Isontino, ha proseguito Famulari, quei tagli non ci sono stati: «Segno del fatto che il sindaco Cisint è stata in grado di farsi sentire, Dipiazza su questa materia fondamentale non ha battuto un colpo».

La dem ha criticato diversi aspetti delle novità introdotte, e ha concluso: «In tema di salute la sanità triestina non fa acqua soltanto per l'atto aziendale. Alcuni anni fa eravamo ai primi posti, ora siamo a metà classifica, e i triestini lo vedono quando devono prenotare una visita specialistica. Non vantiamoci tanto di un sistema che non funziona». La dem ha aggiunto ribadendo la richiesta che il tema cabinovia non venga trattato traverso un Accordo di programma, ma venga attivamente discusso in Consiglio. Barbo ha stigmatizzato l'intera gestione democratica dell'aula nel nuovo mandato: «Partendo dalla vicenda del mancato riconoscimento della vicepresidenza all'opposizione, ci sono tutta una serie di episodi che fanno pensare che l'atteggiamento del centrodestra non sia cambiato. Alzano un muro a qualunque nostra proposta. Questo è un atto di scorrettezza non tanto verso di noi, ma verso chi ci ha votato, quasi la metà degli elettori del secondo turno». Il Pd chiede un cambio di passo nel 2022: «Il rifiuto di trattare urgentemente temi come l'atto di Asugi o la didattica a distanza non ha nessun senso. Non si può dire che non siano temi urgenti».

L'opposizione si vede disconosciuta del suo ruolo al punto, ha detto Barbo, «che all'ultima capigruppo due esponenti di maggioranza hanno chiesto di non farci parlare durante le delibere, visto che secondo loro eravamo stati "scorretti" al Consiglio precedente. La scorrettezza sarebbe l'aver fatto tanti interventi su una variazione di bilancio da 50 milioni di euro. Quale interlocuzione è possibile se l'atteggiamento è questo?». —

G.TOM.

Contro «il Far west contrattuale» Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato un incontro in via Cosulich e poi un presidio in piazza Vittorio Veneto

«Troppi morti nei cantieri edili» Doppia iniziativa dei sindacati

LA MOSSA

Ugo Salvini

In Italia si continua a morire di lavoro negli stessi modi di 40 anni fa.

È l'allarme lanciato ieri dai sindacati confederali locali della categoria degli edili con un doppio appuntamento, la conferenza stampa svoltasi nella sede della Cassa edile e il flash mob allestito in piazza Vittorio Veneto. Da anni Fillea Cgil, Filca Cisl e Feneal Uil denunciano le problematiche legate agli infortuni gravi e mortali che si verificano nel settore dell'edilizia.





Sopra il flash mob e sotto l'incontro stampa. Foto di Massimo Silvano

«In questa occasione – hanno detto Massimo Marega (Fillea Cgil), Giorgio Lazzarini e Luciano Bettin (Filca Cisl) e Massimo Minen (Feneal Uil) - le iniziative sono state promosse in solidarietà dei lavoratori di Trieste e Torino, vittime di incidenti sul lavoro e per ribadire la necessità di portare il tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro al centro dell'agenda di governo». Nel corso delle due manifestazioni, sono stati indicati i principali problemi del settore: la formazione insufficiente, la carenza di controlli da parte dell'ispettorato del lavoro e il dumping salariale. «Tutti elementi – hanno ribadito – che sono purtroppo determinanti in questo contesto. Paradossalmente aggravate dai recenti investimenti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza, soprattutto al bonus 110%, che hanno portato, come naturale conseguenza, a una frettolosa e incontrollata espansione del comparto edile» Marega, in particolare, ha spiegato che «a Trieste, nei numerosi cantieri che si vedono in ogni parte della città, operano moltissimi addetti stranieri, che costituiscono più o meno il 70 per cento del totale, spesso inquadrati con contratti che non appartengono al settore edile e questo comporta che non sono adeguatamente preparati e tutelati».

Marega ha parlato di «Far West contrattuale», ricordando che «la Cassa edile garantisce 16 ore di preparazione obbligatoria, ma se gli operai sono assunti con contratti che appartengono ad altri comparti, anche questo presupposto salta e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti». I rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria hanno anche evidenziato che «si sono infatti moltiplicate le finte partite Iva e i cantieri irregolari. Stando ai dati dell'Ispettorato nazionale del lavoro – hanno evidenziato - il 90% dei cantieri non rispetta le normative in materia di salute e sicurezza».

Stando all'Istat, da gennaio a ottobre si sono registrati in Italia 1017 incidenti mortali, 448.110 infortuni e 45.395 patologie di origine professionale. Cgil Fillea, Filca Cisl e Feneal Uil hanno anche aperto un tavolo di confronto con la Regione, sui temi della legalità e del Codice degli appalti, con l'obiettivo dichiarato di «fare luce sulle situazioni di irregolarità e individuare le responsabilità delle istituzioni e delle aziende». Lazzarini ha infine ricordato che «la mancata applicazione dei contratti di categoria implica anche una carenza nei versamenti contributivi». —





Ha interpretato il brano "Oro" scritto da lei stessa e musicato da Maxino: «Dietro tanto lavoro. Ma non c'è fatica bensì passione»

La triestina di 17 anni Giorgia Fumarolo vince a Monfalcone il Talent Show regionale

IL RICONOSCIMENTO

È stata la giovanissima triestina Giorgia Fumarolo ad aggiudicarsi, con il brano "Oro", la quarta edizione del Monfalcone Talent Show, l'evento regionale organizzato dal Comune con il Centro Giovani Innovation Young. La 17enne, autrice del testo, musicato da Massimiliano Cernecca, in arte Maxino, ha superato gli altri nove concorrenti che l'altra sera si sono esibiti con i loro inediti sul palco bisiaco.

Giorgia ha convinto la giuria formata da Cristian Rigano, tastierista, session man e produttore, Mary Tondato, manager dell'etichetta discografica MtMusic, Enzo Zippo Dj e Gilda Aloisio, presidente dell'associazione Arteatro. Il suo brano sarà quindi prodotto da Rigano e promosso dalla MtMusic, perché questo era il premio in palio per il vincitore. Quello per l'associazione Solidarietà e Vita sono stati i 1.218 euro raccolti con l'evento, che sul palco del Comunale ha portato l'energia e la freschezza di Leo Gassmann, pressoché coetaneo con i suoi 23 anni di diversi concorrenti, per l'acquisto di attrezzature per il Pronto soccorso pediatrico.



Il momento della premiazione di Giorgia Fumarolo. Katia Bonaventura

«Non me l'aspettavo», ha detto Giorgia Fumarolo al momento della proclamazione, lasciando emergere l'emozione tenuta a bada al primo ingresso sul palco e nella breve chiacchierata con la presentatrice della serata, Elisa Michellut: «C'è stato tanto lavoro, ma non è stato faticoso, perché la musica è una passione».

Alla serata i partecipanti sono approdati con due mesi di lavoro alle spalle assieme al team di coach composto dallo stesso Maxino, dalla cantante Elisa Bombacigno, dal bassista Denis Canciani, da Shaban Zanelli, rapper che tiene master e corsi di scrittura creativa rivolti ai giovani, e da Aljosa Gergolet, direttore della World Music School, produttore e organizzatore del Talent Show.

Oltre alla vincitrice, Marco Simonelig, Elisa Sgubbi, Mara Rodà, Andreashawn Piazzi, Francesca Rachele, Qualisksk, Stephanie Dose, Giulia Nuccio e Martina Zerjal hanno tutti convinto per le doti vocali e la capacità di tenere il palco e per quella di raccontarsi, con le proprie fragilità e i propri sogni.

Altri potranno mettersi alla prova il prossimo anno: il Talent Show si rifarà, ha assicurato il sindaco Anna Cisint, nel suo saluto con il delegato al Centro giovani Gabriele Bergantini e il presidente di Solidarietà e Vita Stefano Ambrosini.—

LA.BL.



L'eccezionale cartolina portata in redazione da un nostro lettore. Collezione lg

La cartolina databile tra fine '800 e inizio '900 è un "regalo" al giornale per i suoi 140 anni

L'antico misterioso lettore de "Il Piccolo" di oltre un secolo fa

IL REPERTO

Un uomo e una donna. Marito e moglie, probabilmente. I volti scolpiti dalle rughe, i capelli bianchi, gli abiti tradizionali per lei e un cappotto per lui. Sono seduti vicini, lei lavora un gomitolo di lana, lui fuma e legge un giornale: *Il Piccolo*. È l'immagine curiosa e molto bella di una cartolina del Novecento o, forse, di fine Ottocento: ce l'ha portata in redazione un lettore come "regalo" per i 140 anni del nostro quotidiano. La cartolina non è "viaggiata", come dicono alle Poste, nel senso che non è stata scritta né spedita. E questo rende più difficile scoprirne l'origine. Ma, da quanto siamo riusciti a ricostruire, chiedendo aiuto al Museo Postale e alla Biblioteca e Fototeca dei Civici Musei di Storia e Arte di Trieste, questa cartolina è "antica" quasi quanto *Il Piccolo*: tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento molti editori tedeschi, austriaci e svizzeri – come Stengel & Co. con sede a Dresda e poi anche a Berlino, Rommler & Jonas sempre a Dresda, V. A. Heck a Vienna – realizzavano cartoline di panorami o immagini ricordo di gusto pittoresco di grande qualità fotolitografica. Erano prodotti seriali, venduti nei negozi e "adeguati" al contesto locale. Tanto che potrebbero esistere versioni simili dove, al posto de *Il Piccolo*, ci sono le testate della città in cui la cartolina veniva venduta. Questo spiega la presenza sul retro di un testo tradotto in varie lingue.

C'è un altro elemento che rafforza l'ipotesi di una stampa di fine Ottocento - inizi del Novecento ed è un elemento postale: la cartolina, sul retro, non ha ancora il "divided back", lo spazio riservato all'affrancatura e all'indirizzo, che verrà riconosciuto dall'Unione Postale Universale appena nell'ottobre del 1907.—

L'INIZIATIVA



Paolo Rosso e Tiziana Benussi

Panettoni in dono ai cittadini più bisognosi

In occasione delle festività l'impresa Rosso srl ha voluto attivarsi per portare un sorriso a persone indigenti o fragili attraverso la donazione di un panettone.

Per individuare i destinatari dell'iniziativa, sulla scia della positiva collaborazione avviata lo scorso anno, è stato nuovamente chiesto alla Fondazione CRTrieste di indicare alcune associazioni filantropiche del territorio particolarmente meritevoli.

«Nel 59.mo anniversario della nostra azienda - spiega il titolare Paolo Rosso - continuiamo la tradizione di dare attenzione a chi fa del bene». Così la presidente della Fondazione Tiziana Benussi: «Malgrado ci si trovi ancora in emergenza, è importante dare un segnale di speranza e serenità a quanti vivono in situazioni difficili».—

L'INTERVENTO DI IGIENIZZAZIONE

Il centro storico di Muggia lavato a "colpi" di idropulitrice



I lavori di idropulizia nelle ore serali nel centro storico di Muggia

Luigi Putignano / MUGGIA

È andato in scena in queste ore a Muggia, un po' a sorpresa, un profondo intervento di pulizia di palazzi e strade del centro storico. Tale intervento, a detta dell'assessore competente Tullio Pantaleo, «era un'opera necessaria sia per le condizioni in cui versavano alcune vie ormai da tempo, sia alla luce delle tante segnalazioni dei cittadini, che lamentavano situazioni di degrado, sporcizia e cattivi odori». Motivo per cui, aggiunge Pantaleo, «ci siamo attivati nel più breve tempo possibile con idropulitrici ad acqua calda», cioè «macchinari che puliscono e disinfettano allo stesso tempo».

Tra i punti interessati da quest'operazione figurano in particolare corso Puccini, via Dante, il palazzo del Comune e le vie limitrofe. «Considerando le condizioni in cui si trovavano alcuni muri – spiega ancora l'assessore – si evince che mancava da anni un intervento adeguato di questa natura. E stiamo già pensando di programmarne altri con una frequenza maggiore nel periodo estivo, soprattutto là dove le deiezioni canine e altri fattori possono determinare odori sgradevoli particolarmente persistenti».

L'intervento, insiste Pantaleo, si inserisce nel novero delle iniziative avviate dal Comune negli ultimi due mesi per garantire il decoro e la pulizia della città. E intanto continua il monitoraggio e lo svuotamento delle caditoie, «molte delle quali intasate da anni», in varie zone di Muggia.

Il "blitz" con le idropulitrici, anche se avvenuto soprattutto nelle ore di buio, meno frequentate, non è passato inosservato. La cittadinanza ha apprezzato sui social tale iniziativa, specie «l'opera di igienizzazione con disinfettanti appropriati». Ma, come sempre, s'è sentita anche l'altra campana: sono arrivate infatti anche delle lamentele legate all'orario d'intervento, quando esso è stato compiuto verso le 22 rivelandosi rumoroso, e per il fatto che non si è potuto intervenire nelle piccole calli, in quanto le dimensioni dei mezzi dotati di idropulitrice non ne consentivano l'accesso.—

LA PETIZIONE CONTRO L'ANNUNCIATA RIMOZIONE

E lo striscione sul caso Regeni tiene banco pure in Consiglio



Lo striscione che, in base alla nuova delibera, va tolto dal Municipio

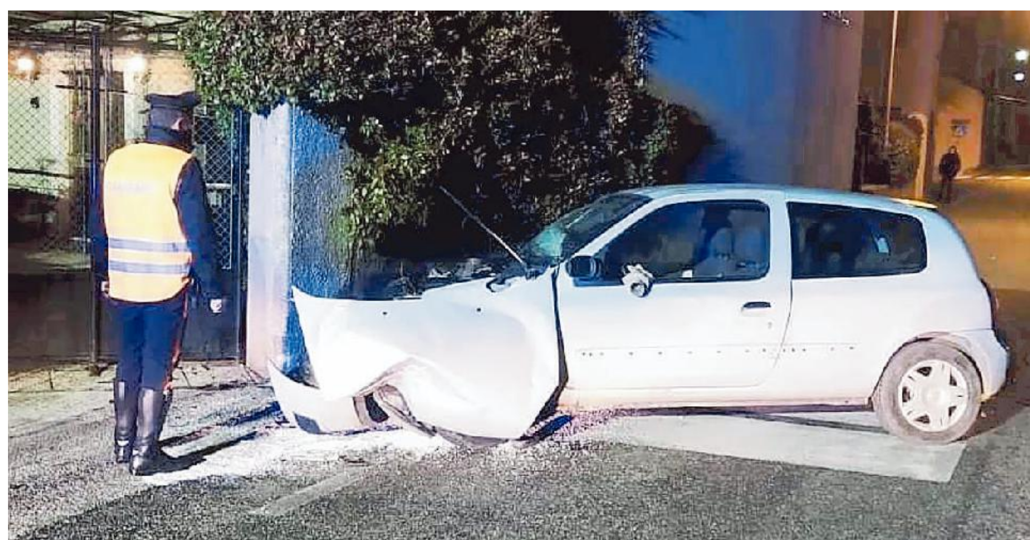
MUGGIA

Temperatura alta nel confronto politico a Muggia. Ieri mattina, poco prima dell'inizio del Consiglio comunale, gli ex assessori Stefano Decolle e Luca Gandini, assieme all'ex consigliere comunale Anna Demarchi e alla candidata dem Anna Zecchini - in qualità di primi firmatari della petizione "Difendiamo il diritto alla verità ed alla giustizia" che ha raggiunto quasi 200 sottoscrizioni e che chiede il mantenimento sulla facciata del Comune dello striscione su Regeni - si sono presentati davanti a palazzo Millo per consegnare al sindaco Paolo Polidori e ai consiglieri comunali il testo.

«Abbiamo incontrato circa 15 consiglieri ed il sindaco - ha spiegato Decolle - a cui abbiamo consegnato copia della petizione e ci siamo intrattenuti per spiegare il senso dell'iniziativa che è volta a riflettere sul valore politico dello striscione a difesa dei diritti di verità e giustizia».

«Dopo circa 15 minuti è intervenuto, suppongo su indicazione di qualche amministratore o di qualche funzionario in quel momento presente all'interno della sala Millo, un agente della Polizia Locale che gentilmente ci ha invitati a desistere dall'iniziativa». «Ma la cosa ancora più malinconica - ha rimarcato l'ex assessore - è vedere come il potere politico della nostra città usi la forza pubblica piuttosto che cercare l'incontro per un civile confronto».

«Ho ricevuto il volantino - ha chiarito Polidori - da cui emerge un assioma assurdo, ossia quello che non esporre lo striscione su Regeni significherebbe non appoggiare la volontà che sia fatta chiarezza sulla questione. Lo trovo offensivo e quindi non lo accetto». «Sul volantinaggio, ancorchè mirato, voglio sottolineare che stavano commettendo un reato e ricordo che parliamo anche di ex amministratori, che certe cose dovrebbero conoscerle bene. Confermo la massima disponibilità ad aderire a future iniziative collegiali che dovessero essere intraprese sulla questione».— LU.PU.



Schianto nella notte a Gabrovizza

Un automobilista di 31 anni ha perso il controllo della sua Clio e si è schiantato contro il muro di una casa. È successo l'alta notte nel centro abitato di Gabrovizza (Sgonico). Sul posto l'ambulanza e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina che si sono occupati dei rilievi. Il giovane è stato portato a Cattinara: è ricoverato in Medicina d'urgenza, la prognosi è riservata.

L'AGENDA DELLA SECONDA CIRCOSCRIZIONE

Posta e centro prelievi: il rimedio alle code tra le priorità di Opicina

TRIESTE

Evitare di perdere i fondi annuali a disposizione delle Circoscrizioni per sostenere le attività dell'associazionismo locale che quest'anno, a causa dell'emergenza pandemica e della sovrapposizione delle elezioni, non si è stati in grado di utilizzare. Questo il principale tema sul quale si è articolata la seduta della seconda circoscrizione "Altipiano Est". La soluzione era complessa in quanto tali fondi non possono essere utilizzati per acquisti e non ci sono più i tempi tecnici per distribuirli.

L'unica possibilità consiste nel chiedere al Comune di rifinanziarli, in aggiunta al fondo 2022. Ed in questa direzione si è spesa, con una mozione, la presidente Nives Cossutta (Pd). Importanti poi per Opicina le due mozioni presentate da Roberto Mandler (Punto Franco), che ha chiesto di intervenire «per ridurre le lunghe attesa davanti all'Ufficio postale e per i prelievi alla Salus». Nel primo caso, si chiede che il Comune si attivi con Poste italiane, per un orario più ampio e un'apertura al pomeriggio. Per le code alla Salus, si propone il posizionamento di una protezione provvisoria e un miglior servizio di prenotazione. Approvata poi una mozione, anch'essa a firma Mandler, per valutare una soluzione con rotatoria a Opicina, all'incrocio fra strada per Vienna e via di Basovizza,. Approvate anche le mozioni dei consiglieri Gianpaolo Penco (FdI) e Carmela Palumbo (lista Dipiazza) per un allargamento con asfaltatura in via dell'Assenzio, e una proposta di Penco per una bretella che consenta agli autobus di raggiungere la stazione ferroviaria di Opicina anche dalla via di Monrupino.— U. SA.

GLI AUGURI DI OGGI



NATALIA
Per i 100 Natali di Natalia tanti auguri da tutti i tuoi cari



IOLANDA
''Tra una tociada e l'altra i novanta xe rivai''! Buon compleanno Iole



MARIAGRAZIA
Sono 80 ma non preoccuparti, sei sempre fantastica! Tanti carissimi auguri da Pino, Roberto, Massimo e Valentina



PIERLUIGI
Hai voluto seguire le orme del papà! Tanti auguri per i tuoi 55 da Gigi, Paramas e Anukit

50 ANNI FA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

24 DICEMBRE 1971

– Le mamme dei bambini della scuola materna di vicolo S. Fortunato segnalano che l'accesso è in un punto pericoloso, poco controllato da un vigile, e che l'atrio è di 4 mq per cui bimbi e genitori attendono all'esterno.
– Sabato scorso, durante la riunione di fine d'anno del Moto Club Trieste, il socio onorario Nino Benvenuti ha tenuto a battesimo la nuova scuderia Mobili Zerial, che si occuperà di specialità crossistiche e regolaristiche.
– Nel santuario di Monte Grisa. è sorto un Presepio suggestivo per la felice soluzione prospettica, che allaccia la scena della santa capanna al santuario stesso e si proietta sull'ampio scenario della città di Trieste.
– La Comunità serbo-ortodossa festeggia oggi il patrono Santo Spiridione, al quale è dedicato il tempio sul Canale e la cui figura spicca nello splendido mosaico, che sovrasta il portale.
– Il sindaco Spaccini, nella sua veste anche di presidente dell'Associazione giuliani nel mondo, partirà domani, come annunciato, per partecipare alla visita – incontro con le comunità giuliane in Australia.

LE LETTERE

Festività
È ora di riscoprirle con la riflessione

Il Natale evidenzia il senso della famiglia e mette in secondo piano o tralascia il vero significato della festa. A noi cristiani interessa che attorno a quella data ha luogo la nascita del principio cristico di Amore e compassione verso tutto l'esistente, forte di quella luce e di quel calore capaci di fugare le tenebre e trasformare tutto, non solo la natura.
Queste giornate ci invitano al raccoglimento più che alle baldorie, alla riflessione: o almeno penso dovrebbe essere così.

Liliana Passagnoli

Poste Italiane
Nessun ritiro pacchi con il servizio Web

In riferimento alla lettera "A Muggia gentilezza assente" del 14 dicembre, Poste Italiane precisa che non risultano richieste inoltrate al Gruppo Poste Italiane per effettuare il ritiro pacchi a domicilio col servizio di Poste Delivery Web.
L'azienda ricorda che per il servizio pacchi, oltre che agli uffici postali e al servizio di prenotazione on-line, è possibile utilizzare anche i "Punto Poste": una rete di attività commerciali convenzionate con Poste Italiane di circa 10.000 tabaccherie, bar, cartolerie, edicole e altre attività che offrono i servizi di ritiro e spedizione pacchi. In provincia di Trieste sono attivi più di 40 Punto Poste di cui 2 nella zona di Muggia.
La procedura di invio è semplicissima: si acquista una confezione preaffrancata Poste Deliverybox Express (negli uffici postali o nelle tabaccherie Punto Poste abilitate); in cambio verrà fornito un identificativo che consentirà di seguire poi la tracciatura dell'invio. Infine, per evitare inutili code, Poste Italiane ricorda che l'Ufficio postale di Muggia è dotato di un gestore delle attese, con innovativo totem touch screen, che consente di selezionare l'operazione da effettuare in base alle proprie necessità, prenotando il proprio turno, pur non essendo fisicamente in ufficio, tramite il sito di Poste Italiane, l'applicazione "Ufficio Postale" o il numero WhatsApp 371-500371 da memorizzare sul proprio cellulare.

Media Relations
Poste Italiane

Gestione del Covid
Il re ormai è nudo ma molti sono ciechi

In risposta alla lettera "I no vax offrano alternative" pubblicata sul *Piccolo* in data 24 novembre 2021, faccio innanzitutto notare all'anonimo autore che chi ha sostenuto «tutto e il contrario di tutto» non è certo il gruppo di avvocati da lui presi di mira, ma proprio il governo, che finora è stato capace di sostenere, nell'ordine: che le mascherine sono inutili/anzi no; che i tamponi vanno fatti in tutti i casi sospetti/anzi, no; che è pericoloso star in piedi nei bar/anzi no; che bisogna usare i banchi a rotelle/anzi, no; che il vaccino protegge già con la prima dose/anzi no, con la seconda/anzi no, con la terza, ma per 9 mesi/anzi no, per 5, 4, 3, 2... eccetera.
(...) Egregio anonimo, se lei preferisce non vedere le violenze, anche economiche, e le ingiustizie che il governo ha posto in essere con la scusa che non vi erano altri modi di affrontare il problema e preferisce invece prendersela con chi ha il coraggio di denunciare gli insensati continui abusi, faccia pure, è sicuramente la strada più comoda.
(...) E da ultimo la prego di non definirmi semplicisticamente "no vax"; sono favorevole alla libertà di scelta terapeutica e quindi vaccinale e sono spaventata come lei, ma per la grave violazione delle libertà costituzionali e per la segregazione in atto, declinata in varianti.

Giovanna Augusta de'Manzano
avvocato

AUGURI "SPORTIVI"

I ragazzi del Santos Basket "conciati per le feste"

I ragazzi della società Santos Basket Trieste quest'anno hanno deciso di ispirarsi in questi giorni particolari alla più classica delle tradizioni di fine anno: l'albero di Natale!

Così si sono "trasformati", con tanto di lucette e balocchi.

È seguito poi un brindisi (magari poi ripetuto) all'insegna dell'allegria, della speranza e... del coraggio nel girare per la città in un simile abbigliamento, per augurare: Buon Natale a tutti voi!

Eva Gregori



SUB

Alberello di Natale e presepe nel mare di Barcola

Anche quest'anno tre amici appassionati sub hanno rinnovato il rito beneagurante dell'alberello e del presepe sommersi.

Maurizio, Corrado e Pietro si sono così immersi davanti ai "Topolini" di Barcola per allestire sul fondo marino un piccolo addobbo natalizio ecocompatibile, con un alberello e un presepe che, come ogni anno, saranno recuperati a festività finite.

L'iniziativa vuole costituire un augurio di buone feste per tutti, affidato al mare.



ELARGIZIONI

In memoria del cognato Felice Carbone 30,00 pro ANED

In memoria di Marcello Giorgi dalla moglie Annamaria 40,00 pro COMITATO EX ALLIEVI RICREATORIO ''G.PADOVAN''

In memoria di Franco Saliva (24/12) da parte della moglie e dei figli per il suo compleanno 50,00 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In memoria di Ottavio, Mariella, Baldovino, Gilda, Mario, Elda, Anita, Carlo, Guerrino, Billy da Guido Viezzoli ed Ester Caiser per i regali di Natale 100,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Tomasi Tamara da parte di Tomasi Lucia 20,00 pro #IOTIFOSVEVA

In memoria di Alessandro Mocnick da parte di Adriana Comici 50,00 pro AZZURRA ASSOCIAZIONE MALATTIE RARE

In memoria di Aurelio e Flora Visintini (24/12) da parte di Bossi Bruna 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

Al caro Angelo Bronzin dalla moglie Lina e le figlie Marina, Sandra e Lorena 20,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In ricordo di Giulio Dimini da parte di Elena 100,00 pro MEDICI SENZA FRONTIERE

In memoria del nostro caro Flavio Laghi da parte della moglie e della figlia 100,00 pro BURLO GAROFOLO REPARTO ONCOLOGICO

In memoria di Monsignor Don Franco Tanasco da parte della sorella e nipoti 300,00 pro U.N.I.T.A.L.S.I. Sottosezione di Trieste

In memoria dei nostri amati genitori-nonni Gianna, Licio, Lino in occasione del Santo Natale da tutti i loro cari 50,00 pro FONDAZIONE LUCHETTA-OTA-D'ANGELO-HROVATIN

In memoria dei nostri cari defunti delle Famiglie Battaglia, Della Nora e Baitz 300,00 pro ACCRI PROGETTO KENYA IRIAMURAI

In memoria di Giusto Scarel nel XXVII anniversario da moglie, figlio, nuora e nipoti. 50,00 pro A.I.R.C. - COMITATO F.V.G.

In memoria di Enrico Bosser Milena e Emilio Toscani (24/12) da parte di Adriana Toscani 50,00 pro EMERGENCY

In memoria di Enrico Bosser Milena e Emilio Toscani (24/12) da parte di Adriana Toscani 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Gaus Giovanna v. Saccone e Tomasi Tamara Figus (24/12) 30,00 pro EMERGENCY

In memoria di Enrico Bosser Milena e Emilio Toscani (24/12) da parte di Adriana Toscani 50,00 pro COMUNITÀ DI SAN MARTINO AL CAMPO

In memoria di Vasta Furio (19.11.21) da parte della moglie Loredana e della figlia Alessia 600,00 pro OLTRE QUELLA SEDIA ONLUS

In memoria di Giovanni Fabricio da parte di Giuliana Fabricio 100,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di Sara Gasperini da parte dei genitori 100,00 pro ASSOCIAZIONE AMICI DELL'HOSPICE PINETA ONLUS

In memoria di Monica da parte degli zii 50,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria della cara cugina Nidia Dapretto da parte di Neva e Roli 100,00 pro ASTAD - RIFUGIO ANIMALI

In memoria di Claudio e Iole per Natale da parte di Silvia Elisabetta e Marino 100,00 pro FRATI CAPPUCCINI DI MONTUZZA - MENSA PER I POVERI

In memoria di papà Carlo Alberto Gioppo Rini fam. Pelagio Anna Lubiana sig.ra Angela Carboncich da parte dei familiari 360,00 pro CARITAS TRIESTE

In memoria di Renzo Menegazzi da parte di Livia Cescutti e famiglia 50,00 pro #IOTIFOSVEVA

ORTI E GIARDINI

Cince, merli e pettirossi occupano il nostro giardino sotto il comando del Generale Inverno

DI LORETTA COGOI*

Chiusi in casa durante una giornata invernale, dalla finestra, osserviamo il nostro giardino o il nostro terrazzo. Ci accorgiamo con stupore che ciò che ci sembrava nostro è improvvisamente passato di proprietà: merli, cince, tortore, pettirossi presidiano, ciascuno a modo suo, piccoli e grandi lembi di un terreno che per legge vantiamo come nostro, di nostra esclusiva proprietà. Eppure, leggi e diritti non valgono molto là fuori e il "nostro" giardino offre accoglienza in tutte le stagioni. Lo sapevamo di avere dei comproprietari e ora, con gli alberi spogli, la loro presenza si è fatta molto più evidente.

I cespugli forniti di bacche invitanti, i cumuli di foglie morte, la nostra assenza e il silenzio di tagliaerba, decespugliatori e taglia siepi, attirano i nostri piccoli amici che prendono possesso di ciò che si rende disponibile durante l'inverno.

Non ci sono siepi e recinzioni che possano tenere fuori dal nostro giardino questi intraprendenti cacciatori e raccoglitori. Ricci, rospi e piccoli rettili oramai si sono ritirati in letargo, la vegetazione dormiente offre ancora qualche frutto rinsecchito da beccare, le foglie sparse sul prato e alla base degli alberi costituiscono un ottimo territorio di caccia e i merli, con la loro andatura circospetta, avanzando a passi veloci, a testa bassa, rovistano tra il materiale marcescente e il muschio, rimediando piccoli insetti e lombrichi intorpiditi dal gelo. Il pettirosso approfitta volentieri delle briciole di pane, altrimenti cerca sotto i cespugli quanto di appetibile è rimasto. Nonostante l'apparenza così simpatica, dimostra tutta la sua aggressività difendendo con mosse bellicose la piccola porzione che ha eletto a sua dimora invernale. Arriva anche ad azzuffarsi, soprattutto con le cince, pure loro sempre in cerca di cibo.

Non lasciamoci prendere dal desiderio di controllo, i nostri comproprietari creeranno un po' di disordine, sporcheranno qua e là, in cambio ci renderanno un qualche servizio, ci terranno compagnia e riveleranno l'innegabile bellezza del nostro, e loro giardino.

**Aiab (Ass. it. per l'agricoltura biologica) Fvg*

MONTE GRISA

Un premio al giornalista Salvini



Il giornalista Ugo Salvini è stato premiato dal rettore del santuario di Monte Grisa, don Luigi Moro, e dal presidente della sezione triestina dell'Unione nazionale sottufficiali italiani, per il lavoro da lui svolto nel tempo attraverso le pagine del *Piccolo*.

GIOCO DEL LOTTO — Estrazione del 23/12/2021

BARI	58	75	02	16	56
CAGLIARI	45	89	58	17	63
FIRENZE	28	70	41	80	25
GENOVA	33	58	83	44	70
MILANO	30	11	81	36	46
NAPOLI	65	42	69	03	74
PALERMO	31	57	03	46	12
ROMA	16	64	36	23	24
TORINO	65	29	18	38	46
VENEZIA	49	10	47	24	28
NAZIONALE	49	88	51	76	56

10eLOTTO — COMBINAZIONE VINCENTE

02	10	11	16	28
29	30	31	33	41
42	45	49	57	58
64	65	70	75	89

Numero Oro 58 — Doppio Oro 75

SuperEnalotto

11 - 15 - 17 - 37 - 54 - 89

Jolly 8 — Superstar 38

JACKPOT € 130.600.000,00

QUOTE SUPERENALOTTO		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Ai 9	5	€ 24.305,02
Agli 846	4	€ 262,73
Ai 30.446	3	€ 22,01
Ai 454.152	2	€ 5,00

QUOTE SUPERSTAR		
Nessun	6	
Nessun	5+1	
Nessun	5	
Ai 4	4	€ 26.273,00
Ai 137	3	€ 2.201,00
Ai 2.177	2	€ 100,00
Ai 14.271	1	€ 10,00
Ai 20.076	0	€ 5,00

IL CALENDARIO

Il santo Delfino di Bordeaux (vescovo)
Il giorno è il 358°, ne restano 7
Il sole sorge alle 7.43 tramonta alle 16.25
La luna sorge alle 21.32 cala alle 11.19
Il proverbio Vi comando che vi amiate gli uni gli altri. E se il mondo vi odia, sappiate che prima di voi ha odiato me (Gesù)

LE FARMACIE DEL 24/12

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16: via Lionello Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo San Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Giulia 14, 040572015; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Mons. Santin 2 (già piazza dell'Unità d'Italia 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 angolo via Stuparich, 040764943; via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via della Ginnastica 6, 040 772148; piazza dell'Ospitale 8, 040 767391; via Tor S. Pier 2, 040421040; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, 040 232253; Località Campo Sacro 1 - Sgonico, 040 225596 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Virgilio Giotti 1, 040 635264
Aperta fino alle 22: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Via Revoltella 41, 040 941048

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

LE FARMACIE DEL 25 E 26/12

In servizio dalle 8.30 alle 19.30
Via Oriani 2 (largo Barriera) 040 764441
Viale Miramare 117 040 410928
Piazza Cavana 1 040 300940
Via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia 040 232253

Aperta dalle 8.30 alle 13
Località Campo Sacro 1 - Sgonico (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente dalle 13.00 alle 19.30)
farmacia 040 225596
reperibilità 040 225596

In servizio fino alle 22.00
Via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich) 040 764943

In servizio notturno il 25/12 dalle 19.30 alle 8.30
Via dei Piccardi 16 040 633050

In servizio notturno il 26/12 dalle 19.30 alle 8.30
Via Domenico Rossetti 33 040 633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita
www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) μg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana μg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme μg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto	μg/m³	48,4
Via Carpineto	μg/m³	-
Piazzale Rosmini	μg/m³	29,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili μg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto	μg/m³	13
Via Carpineto	μg/m³	-
Piazzale Rosmini	μg/m³	12

Valori di OZONO (O_3) μg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 μg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 μg/m³

Via Carpineto	μg/m³	-
Basovizza	μg/m³	-

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
AcegasApsAmga - guasti	800 152 152
Capitaneria di Porto	040676611
Guardia costiera - emergenze	1530
Guardia di Finanza	117
Protezione animali (Enpa)	040910600
Vigili Urbani	040366111

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

Walter fa rivivere la tradizione delle "mussolere"



WALTER

Faccio pesca subacquea professionale da quando avevo vent'anni. Già da piccolo, guardavo i documentari di Jacques Cousteau e sognavo di immergermi nel Mare dei Caraibi. Questa passione è diventata un mestiere, avendo lavorato come sommozzatore professionista e avendo poi aperto un'osteria di pesce in via Scussa. Nel periodo natalizio, abbiamo scelto di riportare in piazza Sant'Antonio una tradizione che a Trieste era scomparsa: quella dei mussoli, un mollusco bivalve che in città, fino al 1970, veniva comunemente venduto agli angoli delle strade dalle "mussolere"; erano donne che sfidavano il freddo invernale per vendere all'aperto il gustoso mollusco bollente, che serviva a scaldare le mani e i palati dei passanti. I mussoli, spariti dal mare negli Anni '70 a causa di una tossina, hanno ricominciato lentamente a formarsi nel Mare Adriatico solo a partire dagli Anni'80. Oggi, in circa due ore e mezza di immersione, ne riesco a raccogliere sui masegni calcarei circa 10-12 chilogrammi. Li vado a pescare in Costiera, nella zona tra Santa Croce e Sistiana, oppure su delle secche di riporto, all'esterno delle dighe foranee, a una profondità che va dai tre ai 20 metri. Raccogliamo i mussoli uno a uno, senza dover spaccare la roccia. Questa attività, quindi, non impatta negativamente sull'ecosistema marino.

main partner Fondazione
FONDAZIONE CRTRIESTE

ilRossetti

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

diretto da Paolo Valerio

DICEMBRE 2021 GENNAIO 2022

a seguito dell'entrata in vigore del decreto legge 172 del 26/11/2021 l'accesso al Teatro è consentito ai soggetti in possesso del certificato c.d. "Super Green Pass"

The Sound of Music

a Trieste, nel 2022

Tutti Insieme Appassionatamente

in collaborazione con GENERALI



dal 26 al 27 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

CANTO DI NATALE

BUON NATALE MISTER SCROOGE!

testo e regia di **Luciano Pasini** liberamente tratto da "A Christmas Carol" di **Charles Dickens** con gli allievi dell'Associazione Culturale **StarTS Lab**



28 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

GALÀ DELL'OPERETTA E DEL MUSICAL

con **Ilaria Zanetti, Andrea Binetti, Stefania Seculin, Gianluca Sticotti**; **FVG Orchestra** direttore **Romolo Gessi** a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta FVG



29 dicembre 2021 Sala Assicurazioni Generali

40 FINGERS

LIVE IN TRIESTE

a cura di **VignaPR**



2 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

ANCH'IO VOGLIO ASCOLTARE LA MUSICA

con **Alessandro Pozzetto**, **The Christmas Stars**, **The Powerful Gospel Chorale** special guest **Vanessa Hayness**



dal 6 al 9 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

MINE VAGANTI

uno spettacolo di **Ferzan Oxpetek** con **Francesco Pannofino, Iaia Forte, Erasmo Genzini, Carmine Recano** e con **Simona Marchini**



dal 7 al 9 gennaio 2022 Museo Revoltella

MUSEO IN DANZA

ideazione **Compagnia Arearea** coreografia **Marta Bevilacqua** danza **Marta Bevilacqua, Valentina Saggin, Anna Savanelli**



dall'11 al 16 gennaio 2022 Sala Bartoli

L'ORESTE

di **Francesco Niccolini** regia **Giuseppe Marini** con **Claudio Casadio** illustrazioni **Andrea Bruno**



dall'11 al 13 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

HAIR

THE TRIBAL LOVE-ROCK MUSICAL

di **James Rado** e **Gerome Ragni** musiche di **Galt MacDermot** regia, scene e costumi **Simone Nardini**



15 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

IT TAKES TWO

I GRANDI DUETTI DEL MUSICAL

con **Thomas Borchert** & **Navina Heyne**



dal 27 al 30 gennaio 2022 Sala Assicurazioni Generali

IL NODO

di **Johnna Adams** regia di **Serena Sinigaglia** con **Ambra Angiolini, Arianna Scommegna**



31 gennaio e **1 febbraio 2022** Sala Assicurazioni Generali

ROCK OPERA

I PIÙ GRANDI SUCCESSI ROCK ARRANGIATI PER CORO E ORCHESTRA

a cura di **VignaPR**



dal 3 al 6 febbraio 2022 Sala Assicurazioni Generali

MANOLA

di **Margaret Mazzantini** adattamento e regia di **Leo Muscato** con **Nancy Brilli, Chiara Noschese**

CULTURE

STORIE DELL'ESODO - 8

Nell'ottobre del 1954 ''Il Piccolo'' riprese la sua storica testata continuando a dare notizia dei problemi legati alla diaspora

Assistenza, convitti e feste di Natale per i profughi dopo il ritorno di Trieste all'Italia

L' ANALISI

LUCA G. MANENTI

"La qualifica di profugo", titolo di un articolo uscito il 7 ottobre 1953 sul "Giornale di Trieste", era necessaria per coloro che, provenendo dai territori annessi alla Jugoslavia o dalla Zona B, volevano partecipare in Italia a concorsi pubblici o sbrigare pratiche amministrative.

Si trattava di un riconoscimento ufficiale sotto forma di attestato, che in base a un decreto della presidenza del consiglio il prefetto di Roma aveva la competenza di rilasciare agli aventi diritto. Gli uffici del CLN dell'Istria, anello importante in questa catena burocratica, distribuivano la modulistica e fornivano le dovute informazioni agli interessati; esercitando di fatto un potere discrezionale che non mancò di sollevare lamentele.

Il 13 dicembre il quotidiano tornò sull'argomento, riportando una comunicazione del segretario del CLN, che assicurava l'assenza di qualsivoglia "discriminazione di natura ideologica" nei criteri di selezione e, al contrario, la messa in pratica, da parte dei Comitati comunali addetti alla cernita, di severi esami per stabilire chi meritasse la qualifica e chi no.

Nella categoria degli esclusi rientravano gli elementi che si erano resi colpevoli di atti "di violenza, di persecuzione e di oppressione a danno delle comunità italiane della Zona B". Nessuna domanda di ammissione, si precisava, era stata rigettata solo perché avanzata da persone iscritte al partito comunista.

A subire l'ostracismo degli addetti a verificare le idoneità erano coloro che avevano "attivamente cooperato nello studio e nella esecuzione dei piani delittuosi delle autorità jugoslave e della polizia politica contro gli indifesi italiani delle nostra cittadine istriane". Certuni, insomma, sotto "il pelo candido dell'agnello" nascondevano il lupo, che andava smascherato, affinché i collaboratori di Tito, questo era il messaggio, non potessero rifarsi una verginità e usufruire di aiuti che spettavano in via esclusiva ai bisognosi.

Le notizie riguardanti gli esuli erano riportate con puntualità dalla testata, che continuò nel suo impegno a favore dei profughi anche quando, in concomitanza col Memorandum di Londra e col ritorno di Trieste all'Italia, riprese il suo nome originale. Il passaggio dei poteri dall'amministrazione militare alleata a quella civile italiana avvenne il 25 ottobre 1954. Il giorno successivo "Il Piccolo" uscì con un titolo a carattere cubitali: "L'Italia in ogni cuore", e riprodusse la facciata del suo primo numero, datato giovedì 29 dicembre 1881, riallacciandosi così a un'esperienza che rimontava a più di settant'anni prima.

Uscito come foglio unico al prezzo di 2 soldi, solo 32 acquirenti decisero di investire nel numero d'esordio. Il periodico fondato dal ventunenne Teodoro Mayer, futuro senatore del Regno e massone altograduato, nella cui abitazione era all'inizio collocata la redazione, aveva attraversato la storia di Trieste, divenendo il punto di riferimento della borghesia cittadina di sentimenti italiani e toccando le tappe dell'impero austro-ungarico, del fascismo, del Governo militare alleato e ora dell'Italia repubblicana. In quell'ottobre 1954 il giornale si presentò ai suoi lettori orgoglioso di una biografia accidentata, fatta di luci e ombre, ma densa e unica. Alla gioia per Trieste italiana fece da contrappunto l'irrisolta questione delle terre perdute. Al "sogno", insomma, seguiva la "realtà", come si premurò di specificare l'autore dell'articolo "Ai fratelli giuliani" dello stesso 26 ottobre, il quale subito specificò che la felicità per l'obiettivo raggiunto rendeva, per paradosso, "più acuta la nostra sofferenza per la cattiva sorte che ha negato giustizia ai fratelli dell'Istria, di Fiume e di Zara". Né mutarono i toni pugnaci nel raccontare l'esodo: "Cacciati dalla cieca violenza degli invasori dai loro focolari, sradicati dalle loro terre, essi trovarono qui asilo e il calore della fraterna triestinità".

"Hanno perso tutto non chiedono nulla", recitava il titolo di un pezzo firmato da Indro Montanelli per il "Corriere della Sera" e riportato dal "Piccolo". Il giornalista toscano aveva preso a cuore la causa degli esuli, che voleva fossero "accolti con tutti gli onori nella collettività nazionale". E l'assistenza non si interruppe. L'11 dicembre fu data la notizia dell'inaugurazione di un Convitto dedicato a Nazario Sauro nel vecchio edificio triestino del Ferdinandeo, messo a disposizione dal municipio "per i figli di profughi giuliani e dalmati", ottanta in totale, fra iscritti all'Istituto nautico e studenti del locale Ateneo.

Anche nella capitale sorsero strutture apposite, come la Casa della bambina giuliana sulla via Laurentina, presso il Villaggio giuliano, inaugurata nel gennaio 1955 alla presenza del sindaco di Trieste Bartoli e del vescovo monsignor Santin. "Il Piccolo" dedicò alla cerimonia un lungo articolo, riportando il numero complessivo delle ospiti, centoventi, del personale che vi lavorava, centoquaranta, e fornendo dettagli sugli arredamenti.

Il merito dell'iniziativa edilizia andava all'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, ente conscio della "necessità di venire incontro alle famiglie che avevano abbandonato i territori della Venezia Giulia e dell'Istria". La Casa della bambina giuliana si aggiungeva a quella del bambino giuliano e dalmato, sito a Merletto di Craglia, al Convitto Fabio Filzi di Gorizia, al Convitto Capodistria con sede a Grado, al Convitto Nazario Sauro di Trieste e a due preventori ubicati a Sappada, il V Giulia e il Dalmazia.

Il 3 gennaio il giornale parlò di un'altra benemerita istituzione, il Villaggio del fanciullo di Pesaro, voluto da padre Damiani, che, venuto a contatto quand'era a Udine con le "tristissime condizioni" dei profughi, si diede da fare per lenirne le pene. L'enfasi della prosa usata per narrare le traversie del prelato, nulla toglieva alla nobiltà del suo gesto. A monte dei progetti per realizzare i luoghi d'accoglienza potevano però registrarsi tensioni politiche. Il 26 febbraio fu pubblicato l'articolo "I villaggi istriani sull'Altipiano e la convivenza tra i due gruppi etnici", con un occhiello eloquente sui distinguo e sulle diatribe che s'accendevano in simili frangenti nel Consiglio comunale di Trieste: "Approvata la delibera per la cessione di terreni a Contovello e Prosecco malgrado l'opposizione degli sloveni e l'astensione dei comunisti". Certamente di parte ma attentissimo a quanto si faceva e si diceva in relazione agli esuli, "Il Piccolo" continuò la sua battaglia giornalistica per difenderne la dignità.

(8 - Le altre puntate sono state pubblicate il 3 settembre, 5 e 24 ottobre, 7, 16, 22 novembre e 13 dicembre)





LE ULTIME NOTIZIE

VI RIVEDREMO AL RITORNO A TRIESTE!

Tra boschi e pra

Ai fratelli giuliani

La gioia, che inonda i nostri cuori nell'ora in cui il ritorno dell'Italia scende dal sogno ed entra nella realtà con la testimonianza e il presidio delle Forze armate della Patria, rende più acuta la nostra sofferenza per la cattiva sorte che ha negato giustizia ai fratelli dell'Istria, di Fiume e di Zara. Molti di loro sono qui fra noi. Cacciati dalla cieca violenza degli invasori dai loro focolari, sradicati dalle loro terre, essi trovarono qui l'asilo e il calore della fraternità triestina. Altri, sparsi in paesi e città della Penisola, vivono in una esistenza che, pur grama e difficile, nonchè affievolire, affina e rende più profondo [illegible] ... tubilmente ai luoghi natii, dovuti abbandonare sotto la procella nemica.

Ad essi e alla loro penosa condizione corre il nostro commosso pensiero. Il grande momento che viviamo ci fa ricordare i giorni in cui la comunione adriatica fu la stupenda realtà di un popolo, che armato soltanto del suo diritto nazionale riuscì a decidere il destino d'un impero.

Noi crediamo religiosamente nelle forze della Storia. Perciò diciamo ai fratelli giuliani: conservate la fede! La luce della civiltà non si è spenta anche se oggi la vediamo ottenebrata. Il diritto di autodecisione dei popoli, cacciato con la violenza, tornerà nell'ora del rin[illegible] ... in Adriatico non fu la messinscena di un popolo inebriato da una grande vittoria, ma il prodotto indistruttibile di una stratificazione di secoli, che ha sempre retto alle avversità. Pace e collaborazione — che noi sinceramente auspichiamo — perchè siano fruttifere e durature hanno bisogno di validi riconoscimenti e di giustizia.

Sappiano i fratelli giuliani che questo nostro giornale, il quale nasce per la terza volta, sarà loro vicino con lo stesso cuore, la stessa fede, la stessa solidarietà delle più lontane vigilie. Nell'inviare ad essi il saluto nostro, siamo certi d'interpretare il cuore sempre memo[illegible]

Qui sopra, Casa della Bambina Giuliana Dalmata, Natale 1960 (Foto di Marisa Brecevich). In alto e sotto, due articoli dell'epoca sulla questione degli esuli

LE NOSTRE INIZIATIVE

Cronache a puntate nelle pagine del quotidiano



IL PICCOLO

OGGI L'ABBRACCIO DI TRIESTE AI NOSTRI SOLDATI

L'ITALIA IN OGNI CUORE nel giorno del grande ritorno

Questa notte le truppe sono entrate nella Zona A

Pubblichiamo una serie di articoli firmati da Luca G. Manenti che descrivono come Il Piccolo ha raccontato la storia degli esuli fra il 1945 e il 1956. Si tratta di un'analisi dei numeri del giornale disponibili gratuitamente in formato elettronico sul sito della Biblioteca Civica. La ricerca, coordinata da Raoul Pupo, si è avvalsa della consulenza archivistica di Jacopo Bassi. Attraverso lo spoglio della testata è possibile rendersi conto delle modalità e dei linguaggi utilizzati per informare la cittadinanza su un problema allora al centro del dibattito pubblico, a cui il quotidiano triestino contribuì con competenza e attenzione.

MUSICA

Trieste e il suo riflesso nella arti nel piano di Thérèse Malengreau

Approda lunedì al Miela il progetto nato a Bruxelles con i Giuliani nel mondo La pianista: «Credo che la città sia un laboratorio culturale europeo eccezionale»

Rossana Paliaga

Approderà lunedì 27 gennaio alle 20.30 al porto di destinazione il concerto "Trieste, la musica e il suo riflesso nelle arti", un omaggio alla storia della città ideato e realizzato con le parole di Giulio Groppi e il pianoforte di Thérèse Malengreau. L'idea è ripercorrere da una prospettiva artistica le vicende di un secolo che vede il porto asburgico indossare le uniformi dei decenni violenti delle guerre e infine riscoprire una nuova identità europea. Non è un caso che il fascino cosmopolita di Trieste abbia ispirato questo progetto a Bruxelles, all'interno dell'Associazione Giuliani nel Mondo. Qui è avvenuto anche il debutto, seguito dalla ripresa a Parigi. A Trieste il concerto, al Teatro Miela, verrà realizzato con la collaborazione di Società dei Concerti, Associazione Chromas, Glasbena Matica e Cizerouno e sarà a ingresso gratuito previa iscrizione (concerto27dicembre@gmail.com).


La pianista Thérèse Malengreau

La città asburgica verrà raccontata con musiche di Lehár, Smareglia, Malipiero e Kogoj, quella italiana con brani di Silvio Mix, Levi, Viozzi, quella europea attraverso Merkù, Coral, Nieder. Le loro opere hanno cercato o troveranno corrispondenze in proiezioni di quadri, in suggestioni letterarie. Per la pianista belga, esperta di estetica comparata, la sinestesia di espressioni artistiche diverse non è un'eccezione. «Il mio bisnonno, Jean Delville, è stato pittore simbolista e ha anche collaborato con Scrjabin – racconta La Malengreau -. Ho la fortuna di amare e frequentare diverse forme d'arte e le ho spesso abbinate, sia nella costruzione di programmi che realizzando progetti musicali per mostre o semplicemente lavorando su composizioni scritte traendo ispirazione dall'arte figurativa. Dovremmo essere tutti più curiosi e andare oltre l'opera d'arte in se stessa per ricercare le connessioni, le correnti che la attraversano e travalicano».

I suoi concerti vengono definiti "esposizioni musicali". Come nasce questa esposizione triestina?

«Giulio Groppi è stato il mio documentarista; ha cercato nelle biblioteche, contattato musicisti che hanno aiutato a costruire questo percorso, in particolare Aleksander Rojc. Sul palco sarò in un certo senso la curatrice di una »mostra« fatta di parole, immagini, ma soprattutto di musica. Dalle mie letture e da queste ricerche emerge una visione, un ritratto di Trieste».

Come l'ha immaginata?

«Ho letto Svevo, Saba, Bazlen, ma prima di questo progetto sapevo soprattutto di coloro che sono passati di qui: Rilke, Stendhal, Joyce. La città letteraria mi ha permesso di vedere la convergenza tra le arti con alcuni motivi ricorrenti. C'è il motivo delle campane, che ritrovo in Nieder e Malipiero, il motivo della follia, da Thümmel a Kogoj e non a caso in una città che ha un ruolo centrale nell'evoluzione della psichiatria. Infine c'è il tema del dialogo tra le culture che trovo straordinario. Essendo nata in un paese che è stato un crocevia tra mondo francofono e tedesco, sono molto sensibile a questo tema. Credo che Trieste sia un laboratorio culturale europeo eccezionale, che abbia stabilito un equilibrio tra culture e la sua arte ne è permeata».

Ha una conoscenza diretta o letteraria di Trieste?

«Per me Trieste è stata finora una "città di carta", come ha scritto Claudio Magris. L'ho guardata dall'esterno, credendo a Saba che parla della sua stranezza. Sono stata come un pittore che propone una forma, una visione, ma ora voglio conoscerla finalmente di persona, con la speranza che immagine e realtà si incontrino per far nascere nuove prospettive». —

SOCIETÀ DEI CONCERTI

Dittico Triestino di Guido Cimoso al Caffè Tommaseo

Divagazioni musicali dantesche. La Società dei Concerti di Trieste organizza, il 27 e il 29 dicembre, alle 17, in uno dei locali più caratteristici della Trieste ottocentesca, il Caffé Tommaseo un doppio convivio musicale durante il quale il Gruppo Strumentale Lumen Harmonicum offre dal vivo, dopo centocinquant'anni d'oblio, un'esecuzione moderna del Dittico Triestino di Guido Cimoso, presentandone contestualmente la prima registrazione assoluta (due doppi cd) del ciclo musicale appena effettuata dal gruppo. L'appuntamento si avvale anche della voce recitante dell'attore Davide Rossi.

CINEMA

Il nuovo film di Kornél Mundruczó aprirà il Trieste Film Festival

sarà il lungometraggio ''Quel giorno tu sarai'' prodotto da Martin Scorsese ad iniziare le proiezioni della trentatresima edizione

TRIESTE

È "Quel giorno tu sarai" (Evolution), il nuovo lungometraggio diretto da Kornél Mundruczó e scritto da Kata Wéber dopo lo straordinario successo di Pieces of a Woman (premiato a Venezia e candidato all'Oscar), il film di apertura, in anteprima nazionale, del 33.mo "Trieste Film Festival". Applaudito fuori concorso all'ultimo Festival di Cannes, e in uscita nelle sale italiane il 27 gennaio distribuito da Teodora Film, "Quel giorno tu sarai" racconta una vicenda di straordinaria intensità, sempre con Martin Scorsese nella veste di produttore esecutivo.



Il cineasta ungherese Kornél Mundruczó

Protagonista del film, una famiglia che attraverso tre generazioni si confronta con l'eredità della Shoah, dalla nascita miracolosa di Éva in un campo di concentramento fino alla vita quotidiana del nipote Jonas e di sua madre nella Berlino di oggi. Ispirandosi a eventi realmente accaduti, Mundruczó e Wéber realizzano una riflessione potente sulla memoria e l'identità, anche grazie a un cast formidabile e a una messinscena che lascia a bocca aperta per i suoi incredibili piani sequenza. «Ogni nuovo film di Mundruczó e Wéber - ha dichiarato Scorsese - arriva come un salutare shock per gli spettatori e per chi fa cinema: si tratta di due autori che non smettono mai di avventurarsi in territori inesplorati. Con Quel giorno tu sarai riescono a drammatizzare il movimento stesso del tempo, il modo in cui ricordiamo e il modo in cui dimentichiamo».

«Siamo felici di aprire il 33. Trieste Film Festival con il nuovo film di una delle personalità più interessanti del cinema ungherese, Kornél Mundruczó, già ospite più volte da noi, scritto come il precedente Pieces of a Woman da Kata Wéber - dichiarano i direttori del festival Fabrizio Grosoli e Nicoletta Romeo -. Yn racconto strutturato come un trittico su tre generazioni di una famiglia che dai campi di concentramento nazisti alla Berlino multiculturale dei nostri giorni cerca di guarire dalle ferite e dai traumi della Storia: e sono proprio i giovani a darci una lezione di speranza e di umanità, in un'Europa forse finalmente aperta alla convivenza tra culture diverse». —

MUSICA

Esce l'album antiglobal "Gore" della band triestina Darkpools

Elisa Russo

«Anche se non è un concept album vero e proprio, c'è una tematica comune, un atteggiamento che come gruppo condividiamo nei confronti del mondo contemporaneo. La voglia di cambiare le regole, la rabbia per le ingiustizie che tutti i giorni sono sotto i nostri occhi e la consapevolezza che il cambiamento non può che essere un percorso collettivo». Esce sulle piattaforme digitali e in cd "Gore", nuovo disco della band groove metal triestina Darkpools per l'etichetta Ghost Record. Registrato all'Ater Era Studio da Samuel Simonovich e poi mixato da Lorenzo Gavinelli dello Zero Point Energy Studio a New York che ha curato con il gruppo anche la produzione; la grafica è di Cristiana Simoni e Davide Giorgi. I Darkpools, attivi dal 2016, sono formati da musicisti con esperienze in altre metal band locali: Andrea Dean (Up Today, RobertOfTheSquare e New Deal) alla voce, Angelo Rusalem (Beholder Eye, Night Side Eclypse e New Deal) alla chitarra, Davide Giorgi (Altered States, Bespin, 1neday, Whatafuck) al basso e voce, Davide Purinani (Massive Destruction, New Deal) alla chitarra, Michael Bonanno (Utopya, Steelblade, Omega Project, 5 Years Gone) alla batteria.


La band groove metal triestina Darkpools

Il nome del progetto prende spunto dall'economia, precisamente dai mercati dove si muovono somme incredibili di denaro e si decidono le sorti della finanza e del mondo senza alcuna regola se non quella dell'utile di pochi grandi gruppi.

Il singolo "Gore" è accompagnato da un videoclip girato tra Conconello, Padriciano e Via della Muda Vecchia: «Le riprese del video – afferma la metal band giuliana – sono state seguite dal nostro bassista, che con attrezzatura basilare e tanto talento è riuscito a creare un piccolo gioiello». Lo stop dei concerti ha colpito duramente i Darkpools: «Così come – commentano – quasi tutti i gruppi che credono che la dimensione live sia quella migliore per godersi la musica. Lo stop prolungato ha purtroppo causato anche la chiusura di molti locali in cui ancora si poteva suonare musica propria. Speriamo che un allentamento delle regole permetta alle realtà vecchie e magari anche a qualche nuovo locale di ripartire con i live. Il paradosso incredibile di Trieste è che ci sono moltissime formazioni attive e pochissimi luoghi in cui suonare dal vivo. Eppure questo non ferma la voglia di mettere su una band e portare avanti i propri progetti. Purtroppo, mancando gli spazi, non si crea una adeguata sinergia tra le band e sono poche le occasioni per le collaborazioni». —

OGGI AL CINEMA

Arriva in sala il nuovo lavoro di Fernando León de Aranoa

Javier Bardem è il padrone "perfetto" che tratta i dipendenti come figli

COMMEDIA

Ecco uno dei concorrenti più agguerriti verso il prossimo Premio Oscar al film straniero, il candidato spagnolo che potrebbe dare del filo da torcere al nostro Paolo Sorrentino. Quasi vent'anni fa il regista Fernando León de Aranoa e Javier Bardem avevano già raccontato il mondo del lavoro nel film "I lunedì al sole", su un gruppo di disoccupati ex lavoratori dei cantieri navali. Oggi, con "Il capo perfetto", intrecciano commedia e dramma sociale guardando al tema dal punto di vista opposto: quello di Blanco, interpretato da Bardem, padrone di una florida fabbrica di bilance che si fregia di trattare i propri dipendenti come figli. Ma la situazione non è così idilliaca: un ex dipendente licenziato si accampa per protesta fuori dalla fabbrica, uno dei collaboratori storici provoca guai perché è in crisi con la moglie. E scopriamo ben presto che Blanco è un capo solo apparentemente magnanimo, in realtà impiccione e opportunista, sebbene fatichi ad ammetterlo anche con se stesso. "Il capo perfetto" potrebbe essere tranquillamente ambientato nel nostro Nordest, fatto di tante piccole e medie imprese famigliari dove spesso la retorica del "paròn" prende, o vorrebbe prendere, connotazioni paterne. E invece gli ingranaggi del capitalismo sono sempre a lì a ricordarci che, prima di tutto, viene il guadagno, e pazienza se bisogna passare sopra ai sentimenti o i diritti di qualcuno. Fernando León de Aranoa traspone questo meccanismo spietato in un racconto solido, scandito in sette capitoli come altrettanti giorni nella fabbrica, con una sceneggiatura e graffiante che non fa sconti sulla satira sociale. —

E.G.



Javier Bardem nel film "Il capo perfetto"

DRAMMATICO

"House of Gucci" di Scott è un melodramma spinto che finisce in soap opera

Il fim ispirato al delitto del 1995 è un carrozzone trascinante
Cast stellare con Lady Gaga, Driver, Leto Irons e Al Pacino



Un'mmagine di scena del film di Ridley Scott "House of Gucci"

Elisa Grando

Il film di Ridley Scott sull' "affaire Gucci" si è attirato critiche feroci: è kitsch, di cattivo gusto, zeppo di stereotipi sugli italiani. Tutto piuttosto calzante, se ci si fida troppo della didascalia iniziale "tratto dalla storia vera". Perché sebbene la vicenda raccontata sia nota alle cronache, l'omicidio di Maurizio Gucci commissionato dalla moglie Patrizia Reggiani, non bisogna cadere nell'errore di aspettarsi che "House of Gucci" prenda la strada del realismo.

Tutt'altro: nel ripercorrere la storia d'amore tra il ricco e insicuro Maurizio (Adam Driver), poco tagliato per gli affari di famiglia, e Patrizia (Lady Gaga), femme fatale di provincia decisa all'arrampicata sociale ma anche moglie innamorata fino all'ossessione, il regista mette insieme un'operetta pop che tale si rivela fin dalla scelta della protagonista. Solo Gaga, performer trasformista ancora prima che attrice, poteva interpretare gli eccessi estetici ed emotivi della Reggiani, avvolta negli abiti Gucci d'epoca, fra gli anni '70 e '90. "House of Gucci" è un film iperbolico in tutto, nella messa in scena magniloquente, nell'affastellarsi di star, e anche nei difetti: tra parrucche, ceroni e sguardi stralunati, il racconto è sempre esibito e pare davvero di guardarlo da un palchetto dell'Opera. Ma, proprio per accumulo, è anche tanto, spettacoloso cinema, diretto da un regista che sa come mettere insieme Hollywood e il film di genere. Il cast si presta al gioco, in tensione elastica tra melodramma spinto e farsa: Jeremy Irons è il creativo Rodolfo Gucci, padre di Maurizio, Al Pacino il roboante zio Aldo che ha portato il marchio alla conquista degli Stati Uniti, Salma Hayek la maga Pina Auriemma che organizzò materialmente l'omicidio. E poi c'è Jared Leto, in una versione apertamente macchiettistica Paolo Gucci, il figlio di Aldo. Se ci si lascia andare "sospendendo l'incredulità", come si direbbe in semiotica, "House of Gucci" è un carrozzone trascinante. E in più c'è una strepitosa colonna sonora revival, sopra le righe, da Donna Summer a George Michael, da Caterina Caselli a Blondie. —

ANIMAZIONE

Cappuccetto Rosso killer in "Versi e perversi"

Nelle sue celeberrime storie, da "I Gremlins" a "La fabbrica di cioccolato", da "Gli Sporcelli" a "Il GGG", Roald Dahl non ha mai rinunciato a infilare anche un po' di cattiveria e di aspetti spigolosi del mondo, a concedere insomma ai bimbi sprazzi di realtà che spezzassero il mondo forzosamente fatato di tanta letteratura per l'infanzia. Lo fa mirabilmente anche rimaneggiando le favole classiche, che tra uccisioni e orrori vari non andavano per il sottile, in "Versi perversi", una raccolta di filastrocche pubblicata per la prima volta nel 1982 e diventata un gustosissimo film d'animazione candidato all'Oscar nel 2018.



"Versi e perversi"

Nel divertente pastiche di Dahl ritroviamo Cappuccetto Rosso adulta e mamma, dopo essersi vendicata diventando una nota serial killer di lupi, i Tre porcellini avidi banchieri, i nani di Biancaneve incalliti scommettitori che si fanno suggerire i vincitori alle corse dallo Specchio Magico. La Magic Light Pictures, che ha già realizzato gli adattamenti di altri famosi libri illustrati per bambini come "Il Gruffalo", mette in piedi anche questa volta un'operazione filologica raffinatissima: non solo le filastrocche di Dahl sono state tradotte in italiano lasciando tutti i dialoghi e la voce narrante in versi, ma i disegni sono ispirati a quelli del grande illustratore Quentin Blake, che accompagnò anche la pubblicazione originale. Il più corrosivo e spiazzante dei cartoon di Natale, davvero un pezzo d'autore: è adatto ai bimbi dai sei anni, ma sarà apprezzato meglio dai più grandi.

E.G.

CAPPELLA UNDERGROUND

Mediateca aperta fino al 30 dicembre

TRIESTE

Nel corso dell'ultima settimana del 2021, la Mediateca La Cappella Underground, nella sede di Via Roma 19 a Trieste, resterà eccezionalmente aperta anche nelle giorante dal 27 al 30 dicembre dalle 14 alle 19, per garantire il servizio consultazione e prestito gratuito di dvd ai tanti utenti triestini appassionati di cinema anche nel periodo delle festività natalizie. Ad attendere gli utenti anche una nuovissima pubblicazione digitale che raccoglie tutti i consigli e i percorsi di visione che la Mediateca ha prodotto durante l'anno. Sarà un'ulteriore offerta capace stimolare la curiosità e la fame di cinema dei cinefili di tutte le età. Informazioni sul sito www.lacappellaunderground.org/mediateca/ e sulla pagina facebook mediatecalacappellaunderground.



La Mediateca della Cappella Underground

APPUNTAMENTI

Lunedì
Al Circolo della Stampa "Il Piccolo" di Mayer

Lunedì, alle 17, al Circolo della Stampa di Trieste (Corso Italia 13, primo piano) sarà presentato il libro "Il Piccolo di Teodor Mayer" di Pierluigi Sabatti edito in occasione dei 140 anni di vita del quotidiano. Parteciperanno all'incontro lo storico Patrick Karlsen, il direttore del Piccolo Omar Monestier e l'autore. Introdurrà il vicepresidente del Circolo, Luciano Santin. Il libro, edito dall'Irsrec, sarà messo in vendita con il giornale dal 29 dicembre. Dato lo scarso numero di posti è necessaria la prenotazione allo 040 370371 o all'e-mail info@circolodellastampatrieste.it entro oggi alle 12. Per accedere è necessario il Super Green Pass.

Alle 17
Messa in tedesco in Largo Panfili

Oggi, alle 17, si terrà la funzione religiosa in tedesco i italiano nella chiesa di Largo Panfili 1 a Trieste.

Martedì
Immaginario Scientifico

Passare qualche ora al museo, fare nuove scoperte, stare in famiglia: l'Immaginario Scientifico di Trieste è aperto nel periodo delle feste, con il regolare orario di apertura, da martedì a domenica dalle 10 alle 18. Sarà chiuso solo il 25 dicembre e il 1 gennaio. Gli interventi si ripeteranno alle ore 11.30 alle 15.00 e alle 16.30. Martedì 28 dicembre si comincia con "Vola come una slitta": le renne decollano come un aereo o come un elicottero? Tra sfere fluttuanti, slitte e scope, scopriamo qualcosa di più sulla fisica del volo. Per accedere al museo è consigliata la prenotazione: www.immaginario-scientifico.it.

Lunedì
Le fotografie di Stanley Kubrick

Aperta eccezionalmente anche lunedì 27 dicembre e lunedì 3 gennaio al Magazzino delle Idee la mostra "Through a different lens. Stanley Kubrick Photograph" con oltre 130 fotografie che testimoniano il precoce talento di Stanley Kubrick. La mostra è visitabile anche il 24 dicembre fino alle 16, il 26 dicembre tutto il giorno e il 31 dicembre fino alle 16, mentre il primo gennaio 2022 aprirà alle ore 11.

Mostra
La Madonna di Cima da Conegliano

Si potrà vedere nel Palazzodella Regione in Piazza Unità d'Italia di Trieste fino al 9 gennaio, tutti i giorni Natale escluso, l'opera "La Madonna col Bambino" di Cima da Conegliano, uno dei maggiori esponenti della scuola veneta del Quattrocento, abitualmente conservata presso il Museo Civico di Gemona, nell'ambito di "Un tesoro sconosciuto in un palazzo da scoprire".

Musei
La chiusura della Fototeca

Il Comune informa che durante le festività natalizie, Biblioteca e Fototeca di via Rossini 4, saranno chiuse dal 24 dicembre al 7 gennaio per effettuare alcune attività di riordino e riorganizzazione dei depositi. Entrambe riapriranno il 10 gennaio 2022 con i consueti orari di apertura.

Capodanno
Applausi al 2022 nella Sala Luttazzi

Sono aperte presso Ticket Point di Corso Italia 6/c 040 3498277 le prenotazioni dei biglietti per lo spettacolo di gran varietà "Applausi al 2022" che si terrà il 31 dicembre 2021 con inizio alle 21.30 alla Sala Luttazzi del Magazzino 26. Con Andrea Binetti, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Gualtiero Giorgini, Leonardo Zannier. Coreografie di Elisabetta Romanelli.

Lunedì
Visita guidata alla Kleine Berlin

Lunedì 27 dicembre verranno effettuate due visite al complesso di gallerie antiaeree di via Fabio Severo, con ingresso di fronte al civico 11, alle 17.30 e alle 20. Si accede solo su prenotazione a kleineberlin@cat.ts.it.

SPETTACOLO

«Viva l'Austria!» Colautti al Miela celebra il povero nostro Franz

Doppio spettacolo lunedì per "Note in caffè" assiema all'attrice triestina Laura Antonini

Annalisa Perini

Un pomeriggio per ricordare i fasti dell'Impero Austroungarico, tra marce celeberrime, dolci melodie della "Felix Austria" e alcune "Maldobrie". Domenica 26 dicembre, al Teatro Miela, nell'ormai consolidata formula della doppia rappresentazione, alle 16 e alle 18.30, "Note in Caffè", nel periodo delle Feste, con lo spettacolo "Viva l'Austria! Povero nostro Franz", intende salutare con allegria l'anno vecchio e dare il benvenuto a quello in arrivo.

A condividere il palcoscenico con Alessio Colautti saranno l'attrice triestina Laura Antonini e il quartetto musicale composto da violino, violoncello, contrabbasso e pianoforte diretto da Massimo Faventò. «La proposta - illustra Colautti – è di trascorrere insieme a teatro "la seconda festa de Nadal", come, del giorno di Santo Stefano, usavano dire i nostri nonni, per digerire le libagioni natalizie con il piacere della musica e con ironia e buonumore. Il titolo dell'evento è piuttosto eloquente e tra marce austriache tipiche e canzoni viennesi, o per meglio dire "wiener lieder", come "Wien, du Stadt meiner Träume" e "Trink trink, Brüderlein, trink", e storie di ieri, ma senza tempo, renderemo omaggio al "Paese Ordinato" di maldobriana memoria e che vanta un patrimonio musicale tra i più ricchi al mondo».


Alessio Colautti

«In linea con il periodo delle Feste – sottolinea ancora Colautti – e nel ricreare suggestioni austriache, pur ovviamente con le dovute proporzioni ci piace anche l'idea di trasportare il pubblico, a nostro modo, in un assaggio delle atmosfere del "Concerto del Nuovo Anno" dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, la "Wiener Philharmoniker", appuntamento che per tradizione si svolge al "Musikverein", il centro della cultura musicale viennese, il primo gennaio».

"Viva l'Austria, povero nostro Franz" è il secondo spettacolo in cartellone per la XII edizione di "Note in Caffè", manifestazione che da nove stagioni è ospitata al "Teatro Miela" e che sino a giugno prevede altri sei appuntamenti che attraverseranno vari generi teatrali, con organici musicali diversi e nell'avvicendarsi di artisti. Alessio Colautti, che è anche l'ideatore e il direttore artistico della rassegna, sarà comunque sempre presente, in ogni evento, in vesti differenti.

Prevendita alla biglietteria del Miela (tel. 0403477672), anche il giorno stesso dello spettacolo dalle 15, e su www.vivaticket.com. —

GLI ORARI DELLE FESTIVITÀ

I musei civici chiudono nelle giornate di sabato per Natale e Capodanno

Istruzioni per l'uso per chi medita una visita nei civici musei durante le festività. Il Comune di Trieste ha ufficializzato la chiusura anticipata alle 13 delle sedi museali nelle giornate di venerdì 24 e venerdì 31 dicembre, chiusura totale nelle giornate del 25 dicembre e di sabato 1° gennaio. Le visite proseguono domenica 26 dicembre, domenica 2 gennaio e giovedì 6 gennaio, e qui sono una dozzina i musei che aprono i battenti. Il Civico "Revoltella" di via Diaz 27 dalle 9 alle 19 (a pagamento) mentre il Museo d'Antichità "Winckelmann" di via della Cattedrale 15 offre due esposizioni: "Volti della Storia" e "Un secolo di ricerche archeologiche a Fiume" (10/17, ingresso gratuito). In programma (tutti dalle 10/17) la mostra fotografica "Premi Musei Civici" del Civico "Sartorio" in Largo Papa Giovanni XIII 1 (ingresso libero) la mostra al Museo d'Arte Orientale di via San Sebastiano 1, dal titolo "Graziano Perotti. Sri Lanka stories" (ingresso libero) e "L'Archivio di Alfonso Mottola (1921 – 2008)" nella Fototeca. Visitabile anche "Le sfide della memoria: Marcello Mascherini, Romano Boico e la Risiera di San Sabba", al Museo della Risiera di San Sabba (10/17, ingresso libero). Aperti (10/17) anche il Museo Teatrale "Schmidl" di via Rossini 4 (a pagamento) il Museo del Castello di San Giusto (a pagamento) e il Museo del Risorgimento di via 24 Maggio 4 (gratuito) il Museo del Mare in Magazzino 26 (gratuito) e il Civico di Storia Naturale di via Tominz (con biglietto). —

F.C.

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI
www.triestecinema.it

West Side Story di Steven Spielberg. Nomination ai Golden Globes.	16.15, 18.45, 21.30

ARISTON
www.aristoncinematrieste.org
www.lacappellaunderground.org

Versi perversi Animazione per bambini	14.30
Sull'isola di Bergman	16.00
25 e 26 dicembre	
Versi perversi	14.30
Sull'isola di Bergman	16.00, 21.00
È stata la mano di Dio	18.30

FELLINI
www.triestecinema.it

È stata la mano di Dio	15.45, 18.00, 20.30
Da domani **7 donne e un mistero** Margherita Buy, Micaela Ramazzotti, Luisa Ranieri.	15.45, 17.30, 19.15, 21.00

GIOTTO MULTISALA
www.triestecinema.it

House of Gucci di Ridley Scott con Lady Gaga, Adam Driver.	16.00, 18.45, 21.30
Il capo perfetto con Javier Bardem. Candidato all'Oscar miglior film.	16.30, 18.45, 21.00
One Second di Zhang Yimou, premio Oscar per "Lanterne rosse".	16.00, 17.45, 19.40, 21.15

NAZIONALE MULTISALA
www.triestecinema.it

Spider-man: no way home Domenica anche alle 11.00.	15.15, 16.15, 17.45, 18.45, 20.15, 21.30
Diabolik Domenica anche alle 11.00.	15.30, 18.00, 20.30, 21.30
Sing 2: sempre più forte Domenica anche alle 11.00.	15.30, 17.15, 19.30
Disney: Encanto Domenica anche alle 11.00.	15.30, 17.15
Supereroi di Paolo Genovese con Jasmine Trinca, A. Borghi.	17.00, 19.00, 21.15
Clifford il grande cane rosso Domenica anche alle 11.00.	15.30
Chi ha incastrato Babbo Natale?	19.00
Nowhere special con James Norton, dal Festival di Venezia 2021	21.00

THE SPACE CINEMA
Centro comm.le Torri d'Europa.

Marvel - Spider-man: no way home	14.30, 17.00, 18.00, 19.00, 20.30, 21.30, 22.00
Marvel-Spider-man: no way home V.O. Vers. orig. con sottotitoli ita.	15.45
Sing 2 - Sempre più forte	14.20, 16.40, 19.20
West side story	20.15
House of Gucci	18.30, 21.50
Supereroi	15.30, 18.20, 21.10
Diabolik	14.10, 22.15
Chi ha incastrato Babbo Natale?	14.00, 17.30
Clifford, il grande cane rosso	16.00

Spettacoli di NATALE

Marvel - Spider-man: no way home	14.30, 17.00, 18.00, 19.00, 20.30, 21.30, 22.00
Marvel-Spider-man: no way home V.O. Vers. orig. con sottotitoli ita.	15.45
Sing 2 - Sempre più forte	14.20, 16.40, 19.20
West side story	20.15
House of Gucci	16.15, 21.50
Supereroi	15.30, 18.20, 21.10
Diabolik	14.10, 22.15
7 donne e un mistero	14.00, 19.40
Chi ha incastrato Babbo Natale?	17.30
Clifford, il grande cane rosso	14.15

Spettacoli di S. STEFANO

Marvel - Spider-man: no way home	10.30, 11.30, 14.30, 17.00, 18.00, 19.00, 20.30, 21.30, 22.00
Marvel-Spider-man: no way home V.O. Vers. orig. con sottotitoli ita.	15.45
Sing 2 - Sempre più forte	10.50, 13.30, 14.20, 16.30, 19.15
West side story	10.40, 20.15
House of Gucci	16.15, 21.50
Supereroi	15.30, 18.20, 21.10
Diabolik	14.10, 22.15
7 donne e un mistero	14.00, 19.40
Chi ha incastrato Babbo Natale?	17.30
Clifford, il grande cane rosso	11.00, 13.20
Disney - Encanto	10.40
Il richiamo della foresta A solo 2,90€	11.10

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX
www.kinemax.it info: 0481-712020

Spider-man: no way home	15.00, 18.00, 20.00
Sing 2	15.00, 17.10
Supereroi	17.40, 20.20
Chi ha incastrato Babbo Natale?	15.40
Diabolik	17.45, 20.15
West side story	15.00
House of Gucci	17.10, 20.00
Encanto	15.15
25 e 26 dicembre	
Spider-man: no way home	15.00, 18.00, 21.00
Sing 2	15.00, 17.10
Chi ha incastrato Babbo Natale?	19.20
Diabolik	18.15, 21.20
Supereroi	17.40, 20.45
7 donne e un mistero	16.00, 20.30
West side story	15.20
House of Gucci	17.30, 21.00
Encanto	15.30

GORIZIA

KINEMAX
Informazioni tel. 0481-530263

Spider-man: no way home	15.30, 18.30
Sing 2	15.20, 17.20
House of Gucci	19.30
West side story	16.00
Diabolik	19.40
25 e 26 dicembre	
7 donne e un mistero	15.00, 16.45, 19.20
Spider-man: no way home	18.30, 21.15
Sing 2	15.20, 17.20
House of Gucci	18.00, 21.00
West side story	15.00
Diabolik	21.10

TEATRI

TEATRO MIELA
Note in caffè - Domenica 26 dicembre, ore 16.00 e 18.30: **Viva l'Austria! Povero nostro Franz!** di e con Alessio Colautti. Tra marce celeberrime, dolci melodie della "Felix Austriae" e qualche "Maldobria", un pomeriggio per ricordare i fasti dell'indimenticato Impero Absburgico. Ingresso € 15,00. Super green pass obbligatorio. www.vivaticket.it

TEATRO BOBBIO
Sabato 1 gennaio 2022 ore 18 **Concerto di Capodanno 2022** della Civica Orchestra di Fiati "G. Verdi" - Città di Trieste. Da Strauss agli Abba. Cantante ospite: Elisa Colummi. Biglietti (12 euro intero, 9 euro over 65 e under 18) presso il Ticket-Point di Trieste oppure on line dal sito biglietteria.ticketpoint-trieste.it/ oppure un'ora prima dello spettacolo presso il Teatro Bobbio. Info 3703752439 - 3383528942 info@orchestradifiati.it.

SALA LUTTAZZI DEL MAGAZZINO 26
Fine anno a Teatro. Applausi al 2022, 31 dicembre 2021, ore 21.30. Operetta, Commedia musicale, Musical, Canzoni della radio, Danza, Comicità, per accogliere il nuovo anno. Con Andrea Binetti, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Gualtiero Giorgini, Leonardo Zannier. Coreografie di Elisabetta Romanelli. € 50,00 - prenotazioni Ticket Point di Corso Italia 6/c 040 3498277

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE
www.teatromonfalcone.it

Venerdì 7 gennaio, **Orchestra regionale Filarmonia Veneta,** MIRIAM PRANDI violoncello e pianoforte, ROMOLO GESSI direttore, in programma musiche di Mozart e Haydn. Lunedì 3 gennaio prevendita riservata a CARD e abbonati.

Biglietti presso: Biglietteria Teatro (da lunedì a sabato 17-19) ERT/Udine, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it. Da lunedì 3 gennaio saranno in prevendita tutti gli appuntamenti in cartellone nei mesi di gennaio e febbraio.

SPORT




BASKET – SERIE A

Cremona-Allianz stoppata dal Covid, dieci casi nella Vanoli Tour de force in arrivo

La Lega rinvia la trasferta lombarda dei biancorossi
Coach Ciani: «Probabile recupero il 5 gennaio. Sarà dura»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Natale con il Covid a Cremona, Natale sotto l'albero per i giocatori dell'Allianz che, approfittando del rinvio della gara di campionato prevista domenica al palaRadi, avranno la possibilità di passare le feste in famiglia. Regalo inatteso ma gradito per un gruppo che lavorerà oggi sul parquet del Dome e si ritroverà in palestra appena nella giornata del 27 dicembre. Da ieri, dunque, è ufficiale che il match tra Vanoli e Allianz si disputerà appena nel 2022.

IL COMUNICATO «Il Presidente della Lba, Umberto Gandini, preso atto che gli accertamenti diagnostici effettuati dalla Società Vanoli Basket Cremona hanno certificato la mancanza del numero minimo di atleti professionisti a disposizione, negativi al Covid, tali da poter disputare la gara secondo quanto previsto dalle Doa Fip 21-22, dispone il rinvio della partita Vanoli Basket Cremona–Allianz Pallacanestro Trieste, valida per la 13ª giornata di andata del Campionato di Serie A UnipolSai. Nei prossimi giorni saranno indicate le modalità di recupero della partita».

LA SITUAZIONE Dieci positivi a Cremona, impossibile pensare di poter giocare regolarmente una partita nella quale la formazione lombarda non avrebbe avuto il numero minimo di tesserati necessario per scendere in campo. Ma è tutta la serie A ad essere in subbuglio e anche le partite che, a oggi, si dovrebbero disputare regolarmente, potrebbero essere a rischio. Un positivo nel gruppo squadra di Trento, tre a Tortona e, novità di ieri, anche a Varese. Più complicata la situazione in casa Fortitudo che ha annunciato un focolaio con diversi positivi. Difficile ora capire quali potranno essere i tempi per le date di recupero dei match.


I guerrieri biancorossi Sagaba Konate e Adrian Banks Foto Bruni

Di certo c'è che le final eight di coppa Italia pretendono la definizione di una griglia che potrà essere stilata solamente con la disputa di tutte le gare del girone d'andata.

TRIESTE A Trieste, dopo i giorni di preoccupazione seguiti al match di domenica scorsa contro Milano, il pericolo Covid sembra definitivamente scongiurato. Anche ieri i giocatori sono stati attentamente monitorati pur in assenza di sintomi e la risposta dei tamponi è stata rassicurante. A questo punto il mirino di coach Ciani e dei suoi ragazzi si sposta nel 2022 per una quattordicesima giornata che porterà sul parquet dell'Allianz Dome la Unahotels Reggio Emilia.

«L'obiettivo – il commento di coach Franco Ciani – diventerà quello di sfruttare la prossima settimana non soltanto in chiave Reggio Emilia ma anche in vista di quello che potrebbe essere un successivo tour de force. Non c'è conferma delle date ma la più gettonata per i recuperi sembra essere quella del 5 gennaio e questo vorrebbe dire che, dopo la gara interna contro la Unahotels, avremmo di seguito la trasferta a Cremona, quella del 9 gennaio a Treviso e quella del 16 gennaio che aprirà il girone di ritorno a Varese. Per cui dovremo sfruttare questi giorni che ci porteranno al 2022 per svolgere quel lavoro fisico e tecnico che ci deve permettere di arrivare pronti alle prossime sfide».

Oggi allenamento al Dome, il 2 gennaio in campo in casa contro la Reggiana

Giorni preziosi per chi, come Davis e Campogrande, potranno sfruttare il rinvio per entrare ancor più nei meccanismi della squadra.

«Per Luca e Corey avere un po' di tempo in più da sfruttare sarà certamente prezioso – conclude Ciani – Davis per affinare l'intesa con i compagni, Campogrande per ritrovare una buone condizione fisica. Ma in generale per tutta la squadra il lavoro che saremo in grado di fare in palestra risulterà prezioso». —

IL PROGRAMMA

Solo tre i match confermati Varese ospite di Trento con l'incognita Egbunu


Il rapporto tra John Egbunu e la Pallacanestro Varese è in crisi

TRIESTE

Sono al momento tre le sfide della 13ª giornata rinviate per il Covid. Oltre al match tra Cremona e Trieste confermato lo stop per il big match tra Armani Milano e Segafredo Bologna e per la sfida tra Reyer Venezia e Ge. Vi Napoli. Da definire le date dei recuperi: tra le ipotesi al vaglio la data di mercoledì 5 gennaio ma per la conferma sarà necessario seguire l'evolversi della situazione.

Cinque le partite che, a oggi, sono regolarmente in programma: si parte nel pomeriggio di Santo Stefano alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno, chiusura la sera di lunedì 27 dicembre, al palaVerde di Treviso, per il match tra Nutribullet e Germani Brescia. La volata final-eight si apre con lo scontro diretto in programma tra Reggio Emilia e Tortona, squadre in salute reduci dai preziosi successi ottenuti rispettivamente contro Pesaro e Venezia. Tra le sfide domenicali spicca Trento–Varese, con la Dolomiti Energia reduce dal passo falso casalingo rimediato contro i tedeschi dell'Hamburg, sconfitta che lascia la formazione di Molin all'ultimo posto del girone A di Eurocup. Dal canto suo, la formazione di Vertemati vive ore complicate viste le problematiche legate al caso Egbunu.

PROGRAMMA Unahotels Reggio–Bertram Tortona (domenica alle 17.30, arbitri Sahin, Martolini, Marziali), HappyCasa Brindisi–Carpegna Pesaro (domenica, 18, Giovannetti, Vicino, Vita), Kigili Bologna–Banco di Sardegna Sassari (domenica 18.30, Rossi, Paglalunga, Capotorto), Dolomiti Energia Trento–Openjobmetis Varese (domenica, 19, Mazzoni, Galasso, Dori), Nutribullet Treviso–Germani Brescia (lunedì alle 20, arbitri Lanzarini, Grigioni, Catani).

RINVIATE Armani Milano–Segafredo Bologna, Umana Venezia– Ge. Vi Napoli, Vanoli Cremona–Allianz Trieste.

CLASSIFICA Armani Milano 22; Segafredo Bologna 20; Dolomiti Energia Trento 16; Allianz Trieste, Ge. Vi Napoli e HappyCasa Brindisi 14; Nutribullet Treviso, Unahotels Reggio Emilia e Bertram Tortona 12; Germani Brescia, Banco di Sardegna Sassari e Umana Venezia 10; Carpegna Pesaro 8; Vanoli Cremona, Kigili Bologna e Openjobmetis Varese 6. —

LO.GA.

HANDBALL – SERIE B

Pallamano Trieste sconfitta 31-29 in casa dei trevigiani del San Fior

Primo tempo nettamente in favore dei veneti che mettono le basi per la vittoria nonostante una grande reazione dei ragazzi di Bozzola nella ripresa di gioco

TREVISO

Rimaneggiata e senza cambi, con una formazione che ha costretto il tecnico Bozzola ai salti mortali per arrivare a fine gara, Trieste esce a testa alta dall'Arcostruttura di via Mel sconfitta di misura dalla Pallamano San Fior.

Gara in salita che dopo un iniziale equilibrio, 4-2 al 5' con le reti di Bosco e Jerman, vede i padroni di casa spadroneggiare. Il parziale di 9-0 (con tre tiri dai 7 metri) confezionato dai fratelli Campo Dall'Orto mette già al 15' una netta ipoteca sulla partita. Trieste si scuote, tiene botta fino alla fine della prima frazione mantenendo inalterato il margine di svantaggio e negli spogliatoi organizza la riscossa. Cambia la musica nella ripresa coi biancorossi bravi a trovare energia sfruttando l'iniziale parziale di 3-0 firmato Jerman, Valdemarin e Nait. Inizia una rimonta che con 1'30" sul cronometro riapre tutto sul 30-28. San Fior scaccia i fantasmi a 30" dalla fine, di Bosco il gol del definitivo 31-29.


Daniel Nait, miglior marcatore contro il San Fior Foto Parisato

«Nel primo tempo le cose sono andate decisamente male in attacco in quanto i ragazzi hanno forzato molti tiri difendendo non bene – il commento di Marco Bozzola – sono però molto contento della reazione di tutta la squadra nella ripresa dove abbiamo decisamente messo sotto gli avversari. Bene Jerman».

San Fior: Canzian, Franceschini 2, Fadel, Trason 1, L. Campo Dall'Orto 8, Campi 3, Desanti, Borsoni, Gottardi 1, Fracas 5, Marchesin, Tonon, Titonel, F. Campo Dall'Orto 8, Argentin 3, Bortolot. All. Fracas.

Pallamano Ts: Baragona, Jerman 5, Sodomaco, Doronzo L., Nait 9, Del Frari 2, Valdemarin 4, Parisato 6, Bosco 3. All. Bozzola. —

LO.GA.

CALCIO – LEGA PRO

Triestina imbattuta da due mesi nessuna è riuscita a fare meglio

L'ultimo ko (con il Renate) risale al 24 ottobre, poi cinque vittorie e tre pari
Negli ultimi 12 incontri solamente una sconfitta. Bucchi ha trovato la formula



Da due mesi Bucchi ha conquistato solamente vittorie (5) e pareggi (3) Foto Claudio Grassi / Lasorte

Antonello Rodio / TRIESTE

C'è quasi da essere rammaricati che la serie C vada proprio adesso alla pausa natalizia e di fine anno, per tornare domenica 9 gennaio. L'attuale Triestina, infatti, negli ultimi due mesi si è trasformata in un carrarmato quasi inarrestabile, e l'agognata continuità che serviva per iniziare a scalare posizioni di classifica, finalmente è stata trovata a suon di risultati, autostima e convinzione nei propri mezzi.

Bucchi ha sempre predicato che serviva tempo visto tutto quello che era successo fra la sequenza di infortuni e il via vai iniziale di giocatori. E con il tempo e grazie al lavoro questa squadra è cresciuta, tanto che in questi ultimi due mesi è stata la migliore del campionato, superiore anche al tanto osannato Südtirol. I numeri parlano chiaro: la Triestina ha totalizzato otto risultati utili consecutivi, è giunta alla terza vittoria di fila e ha infilato quattro successi esterni uno dietro l'altro che rivelano una spiccata indole da corsara.

In questo periodo ha fatto 18 punti in 8 partite e l'ultima sconfitta, peraltro immeritata, risale al 24 ottobre a Meda con il Renate. Prima ancora c'erano stati altri tre risultati positivi: in pratica l'Unione ha perso solo una volta nelle ultime 12 gare. Sono numeri che denotano un crescendo di prestazioni e di risultati, con solo qualche piccolo intoppo di percorso: alla sconfitta con il Renate, sono seguiti un pareggio interno con la Feralpi che ha avuto il sapore della beffa, la vittoria in casa della Pergolettese, la frenata al Rocco con il Trento, un altro successo in trasferta a Legnago, ancora una pareggio così così in casa con la Pro Patria, quindi il successo di Vercelli, poi finalmente i tre punti al Rocco con il Giana Erminio, e infine il trionfo esterno a Seregno.

Per comprendere meglio il valore del cammino alabardato anche rispetto alle altre squadre, vengono in aiuto altri dati. Nelle ultime otto giornate la Triestina è addirittura prima in classifica pur avendo giocato una partita in meno delle dirette rivali (a parte il Südtirol che di partite ne ha saltate due e quindi ne ha giocata una in meno dell'Unione, ma che di punti ne ha fatti anche tre in meno). Le cifre parlano chiaro: la squadra di Bucchi ha fatto 17 punti negli ultimi otto turni (ma ha giocato solo sette gare), il Padova 16 (in 8 partite), la Feralpisalò 15 (in otto match), il Südtirol 14 (in 6 gare), Renate e Juventus 13 in otto gare. La squadra alabardata ha guadagnato punti su tutte a spron battuto e negli ultimi turni viaggia con una media di 2,42 punti a partita: in proporzione, se una squadra tenesse questo ritmo tutto l'anno, chiuderebbe un campionato alla stellare quota di 92 punti.

Ecco perché interrompere questo cammino travolgente può perfino dispiacere, anche se la squadra alabardata ha anch'essa bisogno di riposo e di recuperare ancora qualche acciaccato. Sarà fondamentale al ritorno in campo riprendere il filo del discorso, proseguire con questo ritmo, perché tra l'altro solo così l'Unione riuscirà ancora ad accorciare le distanze da quelle che la precedono e sopperire a una partenza difficoltosa e caratterizzata da tanti handicap. Ed è questo in definitiva l'augurio che si deve fare la Triestina per il 2022. —

IL PROGRAMMA

Feste natalizie abbreviate, già martedì 28 il ritrovo seduta mattutina al 31

TRIESTE

Nessuna lunga pausa di dieci giorni per gli alabardati in occasione delle feste natalizie e di fine anno. Forse anche per salvaguardare nel miglior modo possibile uno stato psicofisico al top, il riposo dei giocatori della Triestina sarà diviso in due parti più brevi, inframezzate da alcuni giorni di lavoro intenso per mantenere la gamba e tenere lontani i classici pericoli del periodo di panettoni e spumanti.

Agli alabardati, subito dopo la fine della gara di martedì a Seregno, è stato dato un rompete le righe che durerà quasi sette giorni. Per l'Unione infatti, dopo aver passato le festività natalizie in famiglia e con i propri cari, il nuovo ritrovo è fissato per la sera di martedì 28 dicembre, quando gli alabardati si raduneranno a cena. Dal mattino seguente, inizieranno tre giorni molto intensi per la squadra di Bucchi. Mercoledì 29 e giovedì 30 gennaio, infatti, gli alabardati saranno chiamati a doppie sedute, con un allenamento al mattino e un altro al pomeriggio, sempre al Grezar, per iniziare a smaltire le tossine accumulate. Ma anche venerdì mattina del 31 dicembre, ultimo giorno dell'anno, ci sarà un ulteriore allenamento allo stadio Grezar, prima di un altro mini rompete le righe di tre giorni. Ai giocatori verrà lasciato libero il pomeriggio del 31, le giornate dell'1 e del 2 gennaio, e anche la mattina di lunedì 3.

Dal pomeriggio del 3 però sarà già ora di tornare a fare sul serio e iniziare la preparazione per la ripresa del campionato. Dal 4 all'8 si proseguirà con una serie di allenamenti mattutini perché nel mirino ci sarà già la sfida con la Juve U23, che si giocherà domenica 9 gennaio al Rocco (14.30). Un match particolarmente delicato visto che i baby bianconeri, piuttosto lanciati nell'ultimo periodo, sono proprio dietro alla Triestina al sesto posto, anche se a 5 punti di distanza e con una partita in più. Ma proprio per questo, già il primo del 2022 sarà un impegno da non fallire per gli alabardati, che potranno già blindare il quinto posto, oltre a continuare la scalata alle posizioni di vertice. —

A.R.

CALCIO DILETTANTI – PROMOZIONE

San Giovanni, via Gratton in pole position c'è Stefani

TRIESTE

Luca Gratton non è più l'allenatore del San Giovanni. Il giovanissimo tecnico triestino, lanciato quest'anno alla guida della prima squadra ripescata in Promozione, paga lo scotto sia della personale inesperienza che della lunga lista di infortuni e defezioni che hanno inevitabilmente condizionato la rosa e che al momento contribuiscono all'ultimo posto in campionato. Non è stato ancora ufficializzato il sostituto ma più probante al momento sembra Lorenzo Stefani, già alla guida di Chiarbola Ponziana, Costalunga e sulla panchina da vice del San Luigi, tecnico quindi esperto e in grado di sortire la fatidica scossa.

«Voglio ringraziare il presidente Spartaco Ventura per quanto ho potuto imparare – ha sottolineato Luca Gratton nel suo congedo da allenatore – è stato un bellissimo percorso, la società, lo staff e i ragazzi hanno rappresentato una famiglia. Da oggi divento comunque il primo tifoso del San Giovanni». —

F.C.

CALCIO DILETTANTI – PRIMA CATEGORIA

Pari nel recupero con il Mladost la Victory blinda il terzo posto

Francesco Cardella / TRIESTE

Il Mladost rovina in parte la festa di fine anno in casa della Triestina Victory imponendo un pari nel complesso salomonico, dettato da una rete per tempo nella gara valida per il recupero della decima giornata di andata del girone C del campionato di Prima categoria.

Nemmeno dieci minuti e per i giuliani è tempo di andare in vantaggio. L'azione parte da D'Orso, suo il lancio che serve Marzini, bravo ad addomesticare il cuoio e a spararlo dal limite alle spalle di Stoduto.

Il Mladost cresce nella ripresa. Attorno al 10' ecco un episodio che scatena la discussione: Skolnik si scontra in area con Marassi e gli ospiti reclamano un rigore. L'arbitro è di altro parere. Il Mladost placa comunque le ire qualche minuto più tardi, quando la difesa triestina è in parte dormiente e consente a Marassi di inventare il pari, siglando di testa un invito di Pelos.

La classifica: Cormonese 39; Fiumicello 30; Triestina Victory 29; Mariano 28; Azzurra 25; Ism* 24; Roianese 23; Mladost* 20; Centro Sedia e Domio 18; Ruda* 15; Isonzo San Pier 14; Audax Sanrocchese 12; San Canzian Begliano 10; Gradese* 7. * una partita in meno. —

TS VICTORY	1
MLADOST	1

Marcatori: pt 10' Marzini, st 14' Marassi.

Triestina Victory: Furlan, D'Orso, Carbone, Santoro, Comugnaro, Skolnik, Benvenuto (st 31' Saule), Gherdina (st 8' Lapel), Costa, Marzini, Mulè (st 23' Istrice). All. Campaner

Mladost: Stoduto, Di Giorgio, Peric, Tabai, Candusso, Iodice, Sangalli (st 7' Turco), Ocretti, Pelos, Mucci (st 41' Volikovic), Marassi. All. Veneziano

Arbitro: Simone Sisti (Trieste).

Note: ammoniti Istrice, Iodice, Candusso.

CALCIO DILETTANTI – GIUDICE SPORTIVO

Dieci giornate di squalifica per un'offesa all'avversario

TRIESTE

«Nei pressi dello spogliatoio a gara terminata, proferiva un'espressione gravemente offensiva di chiaro stampo discriminatorio all'indirizzo di un calciatore della squadra avversaria». Questa la motivazione con cui il giudice sportivo ha inflitto al calciatore triestino Andrea Bobbini (Sant'Andrea San Vito) ben dieci giornate di squalifica. Il fatto è occorso domenica scorsa al termine dell'incontro disputato (e vinto) contro il Costalunga.

ZARJA Danneggiamento nella parte posteriore sinistra della propria automobile. Questa la motivazione per cui il Centro Sedia è stato condannato a ripagare i danni dell'autovettura dell'arbitro del match Centro Sedia-Zarja. Il giudice sportivo ha ritenuto che sia stato disatteso il "dovere di custodia" da parte del club di casa. —

Serie A. Sembrava una corsa tra Napoli e Milan, ma i nerazzurri sono Campioni d'inverno
Il saldo attivo di Fiorentina e Torino, il saliscendi di Mourinho e i fischi arbitrali a soggetto

Campionato al giro di boa Implacabile la rimonta Inter

L'ANALISI

GIGI GARANZINI

Bel campionato, quasi mai banale se non nei turni troppo ravvicinati che fatalmente nuocciono alla qualità. Ma questo è un altro discorso, il giorno che si tornerà a 18 sarà comunque tardi e forse, con l'aria che tira, tanto varrebbe scendere a 16. Bel campionato, che a lungo era sembrato una questione tra Napoli e Milan, le due che hanno pagato il tributo più alto alla variabile infortuni: il rallentamento loro ha coinciso con la crescita esponenziale dell'Inter, il cui titolo d'inverno ha tutta l'aria di una serie ipoteca su quello finale. Ma questi su e giù, oltre a quelli di Atalanta e Juventus, li abbiamo seguiti passo dopo passo. Adesso, al cosiddetto giro di boa, sono altri i numeri da sottolineare.


Simone Inzaghi, 45 anni, è alla prima stagione sulla panchina dell'Inter


José Mourinho, 58 anni, guida la Roma


Un check video arbitrale con la Var


Italiano (Fiorentina) e Dionisi (Sassuolo)


Aurelio Andreazzoli, 68 anni, allenatore dell'Empoli

LA MANO DI ITALIANO E JURIC

Quelli per esempio di Fiorentina e Torino, a +11 rispetto a un anno fa. E se il balzo viola va ascritto innanzitutto a Vlahovic, capocannoniere con 16 gol, quello granata è frutto invece di tanti piccoli miglioramenti individuali che hanno alzato il livello del collettivo: merito, gli uni e l'altro, del lavoro di un tecnico, Juric, che ha saputo trasferire anche sul campo un'aggressività caratteriale non sempre facile da sopportare. Così come c'è la mano di Italiano non solo nella maturazione di Vlahovic, ma prima ancora in una formula di gioco che ne valorizza l'istinto predatorio.

GENOA E SAMP: SALDO NEGATIVO

Sono invece le due genovesi, con Sassuolo e Verona a registrare il peggior saldo negativo rispetto al campionato scorso. Il vecchio Zena, in particolare, a meno 7, e a cinque lunghezze dalla quart'ultima nonostante la svolta tecnica di Sheva: che al marketing ha giovato, alla salvezza staremo a vedere. C'è un'altra squadra a meno 5, a dispetto della grancassa in azione sin dal primo giorno. È la Roma dello Special One, che dodici mesi in mano ad un altro portoghese, ma normal-one, di punti ne aveva 37 anziché 32.

BROZOVIC DA OSCAR

Dell'Inter, che ha comunque messo insieme 5 punti più di quella di Conte, il miglior attacco, 49 gol, del Napoli la miglior difesa con 14 al passivo: ed erano molti, ma molti di meno prima dell'infortunio a Koulibaly. Per il miglior giocatore in assoluto si va ovviamente nell'opinabile. Inevitabile un pensierino a Vlahovic, anche al Cholito Simeone che su azione ha segnato un gol più del capocannoniere, ma il protagonista assoluto a maggior ragione delle ultime giornate è Brozovic. La sua regia mobile, la scelta continuamente variata della giocata migliore, corta o lunga, orizzontale o verticale, quel sesto senso che lo guida sulla traiettoria della manovra altrui, ne fanno un leader riconosciuto: da Simone Inzaghi, dai compagni, forse non ancora dagli allenatori, perlomeno non da tutti, che devono affrontare l'Inter.

EFFETTO ANDREAZZOLI

Il salto in alto in assoluto più prestigioso è sino a qui dell'Empoli. Direttamente dalla serie B alla parte sinistra della classifica. Giocando un calcio piacevole che il vecchio maestro Andreazzoli si era già divertito a dispensare in altre stagioni. Con la chicca di una vittoria sul campo della Juve che resterà negli annali della società. Ma di bel calcio se ne è visto, a Napoli come a Verona, in certe partite del Sassuolo e a maggior ragione dell'Atalanta che però, più ancora del recente passato, passa ogni tanto e senza segnali preventivi dall'irresistibilità alla fragilità. Poi arrivano i cicli di partite ogni tre giorni e il livello qualitativo fatalmente si abbassa. Vale per grandi e piccole, perché la pura e semplice fatica non fa questioni di censo. Le grandi semmai sono più avvezze per via delle Coppe, e hanno rose più attrezzate: ma è dura anche per loro.

ARBITRI E VAR IN SOTTRAZIONE

Nella norma. Si va avanti nella direzione di fischiare il necessario, e si ha spesso l'impressione quando la temperatura in campo sale che l'arbitro diriga un po' per sottrazione. Anche il Var tende a rarefare le ingerenze, salvo intervenire un po' a soggetto come recentemente a Bergamo e a San Siro. Da qui i consueti accenni di tempeste che poi si placano abbastanza in fretta, sempre aspettando quel famoso momento magico in cui i direttori di gara si presenteranno a spiegare pubblicamente le loro decisioni. Sembrava fosse ieri, chissà se sarà domani. Fermo restando che l'attesa popolare non si direbbe così fremente.

SPETTATORI IN CALO

Nemmeno per andare allo stadio, ahinoi, l'attesa sembra più così fremente. Il pubblico continua a calare, nelle città metropolitane come in provincia, nuove misure restrittive che la Germania per esempio ha già preso e anche da noi ricominciano ad incombere rischierebbero di diventare il colpo di grazia. La domanda di calcio è oggettivamente calata, insieme a tante altre: e non tutto è imputabile al Covid.

TV, DALL'ALLEGRIA ALLO STRESS

Anche qui il colore dominante è il rosso. Quanto profondo esattamente non si sa, ma non poco. Calo di abbonamenti, calo di gradimento, calo anche e soprattutto di affidabilità. C'è stato un tempo in cui sedersi in poltrona e accendere la pay tv era un momento di allegria. Si è trasformato in stress, e spesso non è che l'anticamera dell'emicrania. —

DOPO LA SOSTA

Il calendario asimmetrico regala incroci di alto livello

Scongiurato il rischio di richiudere gli stadi, e sperando che nessun focolaio Covid coinvolga o stravolga le squadre, la Serie A si prepara a vivere il gennaio più "caldo" di sempre. Non è solo questione di mercato con le grandi manovre in corso (la Fiorentina ieri ha bruciato tutti con l'ingaggio di Ikoné), ma soprattutto di calendario. Per la prima volta il ritorno non rispetterà lo stesso programma delle 19 giornate andate in archivio, ma sarà "asimmetrico", per aumentare la spettacolarizzazione e mischiare le carte: così il ritorno in campo sarà subito ad alto impatto – all'Epifania in scena Milan-Roma e Juve-Napoli e tre giorni dopo tocca a Roma-Juve e Inter-Lazio – elettrizzando la lotta scudetto e la battaglia per la zona Champions. Nelle prime 7 giornate ci saranno 11 scontri diretti tra le prime otto più i derby di Milano e Torino. Nel mezzo si giocherà anche la Supercoppa italiana, Inter-Juve a San Siro il 12 gennaio, e ottavi e quarti di Coppa Italia, mentre la Champions a febbraio proporrà Inter-Liverpool e Villarreal-Juve. Chi sbaglia la ripartenza rischia la stagione. Anche per questo Allegri ha chiesto la massima attenzione alla sua squadra durante le vacanze. La Juve tornerà ad allenarsi alla Continassa il 30 dicembre e vuole ripartire forte, visto che vivrà 5 big-match in 2 mesi (a quota 4 ci sono Inter e Atalanta), dopo aver accorciato le distanze in classifica con il rush di fine anno. «Attenzione alla Juve – dice Simone Inzaghi – può fare un grande girone di ritorno».


Massimiliano Allegri (Juve)

La situazione sembrava compromessa nella notte di Halloween, ko a Verona dopo il blitz del Sassuolo allo Stadium, ma Allegri ha ridato equilibrio e continuità rimodellando moduli e uomini. Prima ha lavorato sulla difesa, ottenendo 6 vittorie senza subire gol nelle ultime 8 partite (nel parziale ci sono due sole reti incassate, mentre nelle precedenti 11 giornate erano state 15), e ora cercherà di ottenere il massimo dall'attacco. I rientri di Chiesa e Dybala aiuteranno, come la conferma di Bernardeschi e il giusto spirito di Kean, ma la Juve ha bisogno di un centravanti vero e proverà a prenderlo. Il sogno è Vlahovic, ma la Fiorentina chiede 60 milioni, mentre Icardi può diventare un'opportunità con uno scambio di prestiti che può coinvolgere Arthur. Qualcosa non torna se il miglior marcatore bianconero del 2021 è stato CR7 con 17 gol, visto che da quattro mesi gioca nello United. —

GIA.ODD.

In A altro positivo a Salerno e preavviso di reclamo per il ko a tavolino

Covid, slittano due turni in serie B No alle sfide del 26 e 29 dicembre

IL CASO

ROMA

Il Covid torna a minacciare pesantemente il regolare svolgimento dei campionati di calcio e non solo, con pesanti ripercussioni sui programmi stagionali. Un film già visto, che riporta in auge i fantasmi di un passato recente. Dopo il rinvio di Udinese-Salernitana in Serie A, a pagare il conto più salato è il campionato cadetto, con l'annullamento prima di Benevento-Monza e poi di due intere giornate, che sarebbero dovute andare in scena il 26 e 29 dicembre prossimi.

«Abbiamo avuto un problema con la variante Omicron, che ha colpito diverse società. Ci siamo confrontati con i club e abbiamo deciso di riprendere il 15 gennaio, come da programma, con i recuperi della 18esima giornata il 13», spiega Mauro Balata, presidente della Lega Calcio di Serie B. Che aggiunge: «Il 15 e il 22 gennaio recupereremo le giornate inizialmente previste nel periodo di Natale, con altrettanti turni infrasettimanali. In linea generale credo serva maggior coordinamento fra le varie autorità sanitarie locali. Servirebbe una regia unica in grado di prendere decisioni che permettano ai club di lavorare serenamente. Siamo abituati in Lega B ad affrontare le discussioni a 360 gradi. In Assemblea tutti esprimono le proprie opinioni per poi trovare la migliore sintesi possibile. Dobbiamo unire le problematiche sanitarie con la correttezza della competizione». Originariamente era prevista per la Serie B una sosta invernale dal 29 dicembre al 15 gennaio 2022. Col rinvio di queste due giornate, si tornerà in campo il 13 gennaio per giocare i due recuperi dell'ultimo turno: Benevento-Monza e Lecce-Vicenza.

Il 15 gennaio si disputerà la 19esima giornata (originariamente prevista per il 26 dicembre), il 22 gennaio invece si recupererà la 20esima (inizialmente pianificata per il 29 dicembre). Il campionato si concluderà sempre il 6 maggio: verranno successivamente aggiunti e comunicati due ulteriori turni infrasettimanali. Intanto in serie A emerge un altro caso di positività alla Salernitana, che ha presentato preavviso di reclamo contro lo 0-3 a tavolino per la mancata disputa della partita con l'Udinese, causa blocco Asl. —

L'EX PRESIDENTE SAMP

Ferrero scarcerato da San Vittore È ai domiciliari

Trascorrerà il Natale nella sua casa romana l'ex presidente della Sampdoria Massimo Ferrero. I giudici del Tribunale del riesame di Catanzaro, infatti, hanno accolto la richiesta avanzata dai suoi legali e hanno sostituito la custodia cautelare in carcere con quella agli arresti domiciliari. Ferrero è uscito dal carcere San Vittore di Milano ieri pomeriggio, dopo il disbrigo delle pratiche di rito, e si è subito messo in viaggio verso la sua residenza romana. Era in carcere dal 6 dicembre con le accuse di bancarotta fraudolenta e altri reati societari i.

Scelti per voi





Ailo - Un'avventura tra i ghiacci

RAI 1, 21.35

Il film racconta l'incredibile viaggio di un piccolo cucciolo di renna di nome Ailo in sedici mesi e quattro stagioni, dal parto in primavera alla pubertà, attraverso paesaggi incontaminati e primitivi abitati da animali fantastici.



Il mio valzer di Natale

RAI 2, 21.20

Dopo le previste nozze per il giorno di Natale, saltate inaspettatamente, Avery accetta la proposta dell`affascinante e irriverente istruttore di danza Roman di proseguire con le lezioni di ballo.



Il meglio del 43.mo Festival...

RAI 3, 21.20

Per le feste natalizie, torna l`appuntamento con il Festival Internazionale del Circo di Montecarlo. Una competizione tra artisti di altissimo livello provenienti da ogni angolo del pianeta. Conduce Melissa Greta Marchetto.



L'amore non va in vacanza

RETE 4, 21.25

Amanda Woods (**Cameron Diaz**) , californiana e Iris Simpkins inglese, si scambiano, tramite un`agenzia, le rispettive abitazioni per due settimane. Sperano così di evadere dalla vita di tutti i giorni.



Concerto Di Natale

CANALE 5, 21.20

Dall`Auditorium della Conciliazione in Roma, Federica Panicucci conduce il Concerto di Natale. Grandi voci del mondo della lirica, del gospel, del soul, del rock e del pop, si esibiranno per festeggiare il Natale.

RAI 1
10.40 Concerto di Natale Spett.
11.55 È sempre mezzogiorno! Per Telethon Lifestyle
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Linea Verde Christmas ... Lifestyle
14.30 Belle & Sebastien: Amici per sempre Film Avventura ('17)
15.55 Il paradiso delle signore Fiction
16.45 TG1 Attualità
17.05 L'Attesa Spettacolo
18.00 L'Eredità Spettacolo
19.20 Santa Messa di Natale celebrata da Papa Francesco Attualità
21.00 A sua immagine speciale Attualità
21.10 Telegiornale Attualità
21.30 Il Volo O Holy Night Musica
21.35 Ailo - Un'avventura tra i ghiacci (1ª Tv) Film Avventura ('19)
23.15 Viaggio nella Chiesa di Francesco Attualità

RAI 2
9.30 O anche no Documentari
10.00 Tg 2 Storie. I racconti della settimana Attualità
10.50 Tg2 - Flash Attualità
11.00 Tg Sport Attualità
11.10 I Fatti Vostri Spettacolo
13.00 Tg2 - Giorno Attualità
13.30 Tg 2 Eat parade Attualità
13.50 Tg 2 Sì, Viaggiare Att.
14.00 In gara per Natale (1ª Tv) Film Commedia ('20)
15.30 Un anello per natale (1ª Tv) Film Commedia ('20)
17.00 Una parola di troppo Spettacolo
17.45 LOL ;-) Spettacolo
18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.30 TG Sport Sera Attualità
18.50 Un Natale mai raccontato Fiction
20.30 Tg2 - 20.30 Attualità
21.00 Tg2 Post Attualità
21.20 Il mio valzer di Natale (1ª Tv) Film Commedia ('20)
23.00 Natale alle Hawaii Film Commedia ('19)

RAI 3
10.30 Spaziolibero Attualità
10.40 Elisir Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 Quante storie Attualità
12.55 Caro Marziano Attualità
13.15 Passato e Presente Documentari
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
15.10 Rai Parlamento Telegiornale Attualità
15.15 Gli imperdibili Attualità
15.25 Il Commissario Rex Serie Tv
16.05 Aspettando Geo Att.
17.00 Geo Documentari
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.20 Che succ3de? Spettacolo
20.45 Un posto al sole (1ª Tv) Soap
21.20 Il meglio del 43.mo Festival del Circo di Montecarlo Spettacolo
23.40 RaiNews24 Attualità

RETE 4
9.40 Cantando sotto la pioggia Film Musical ('52)
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.25 Il Segreto Telenovela
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo Sportello di Forum - Il Meglio Lifestyle
15.30 Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.10 Lo specchio della vita Film Drammatico ('59)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30 Controcorrente Attualità
21.25 L'amore non va in vacanza Film Commedia ('06)
0.15 La Fabbrica Del Sorriso - Una Storia Speciale Attualità

CANALE 5
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Mattino cinque Attualità
10.55 Tg5 - Mattina Attualità
11.00 Forum Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela
14.45 Christmas At The Palace Film Commedia ('18)
16.35 Grande Fratello Vip Spettacolo
16.45 Love is in the air (1ª Tv) Telenovela
17.25 Pomeriggio 5 News Attualità
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spettacolo
21.20 Concerto Di Natale Attualità
1.00 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
10.30 Alla ricerca della stella del Natale Film Avventura ('12)
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Att.
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Grande Fratello Vip Spettacolo
13.15 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.20 Sport Mediaset Attualità
14.05 I Simpson Cartoni Animati
14.35 Balto Film Animazione ('95)
16.15 Willy Wonka e la fabbrica di cioccolato Film Fantasy ('71)
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 Il grinch Film Fantasy ('00)
21.30 Una poltrona per due Film Commedia ('84)
24.00 Gremlins Film Fantascienza ('84)

LA 7
8.00 Piccola posta Film Commedia ('55)
9.40 Un giorno in pretura Film Commedia ('53)
10.15 I tartassati Film Commedia ('59)
12.30 Meraviglie senza tempo Documentari
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 8 donne e un mistero Film Commedia ('02). In una ricca residenza di campagna francese, si consuma un omicidio e il responsabile si cela tra le 8 donne presenti in casa.
16.15 Il Cardinale Film Drammatico ('63)
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Speciale Don Pasta Lifestyle
21.35 Insonnia d'amore Film Commedia ('93)
23.35 La vita è meravigliosa Film Commedia ('46)
2.00 Quel treno per Yuma Film Western ('57)

TV8
15.45 Quando arriva il Natale Film Commedia ('20)
17.30 A casa per Natale Film Commedia ('18)
19.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Il disegno di Natale (1ª Tv) Film Commedia ('21)
23.15 Il club di Natale Film Commedia ('19)

NOVE
17.20 Delitti a circuito chiuso (1ª Tv) Documentari
18.15 La mercante di Brera Lifestyle
19.20 Cash or Trash - Chi offre di più? Spettacolo
20.20 Deal With It - Stai al gioco Spettacolo
21.25 I migliori Fratelli di Crozza Spettacolo
22.55 La confessione Attualità

20 — 20
16.00 Urc Terzotempo Rugby
16.10 Due uomini e mezzo Serie Tv
16.35 Dr. House - Medical division Serie Tv
17.20 The Flash Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Il Signore degli Anelli - La compagnia dell'Anello Film Fantasy ('01)
0.55 Supergirl Serie Tv

RAI 4 — 21
17.05 APB - A tutte le unità Serie Tv
17.50 Titanic: ritorno negli abissi Documentari
18.45 I segreti del cratere dei dinosauri Documentari
19.40 Elektra Film Fantascienza ('04)
21.20 Peter Pan Film Fantasy ('03)
23.10 La forma dell'acqua Film Avventura ('17)
1.20 Anica - Appuntamento al cinema Attualità

IRIS — 22
14.50 Bigfoot e i suoi amici Film Commedia ('87)
17.05 Arabesque Film Commedia ('66)
19.15 Renegade Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00 Mission: Impossible Film Azione ('96)
23.00 Trappola di cristallo Film Azione ('88)
1.30 Arabesque Film Commedia ('66)
3.10 Ciaknews Attualità

RAI 5 — 23
18.20 Botticelli: la bellezza eterna Documentari
19.10 Gli imperdibili Attualità
19.15 Rai News - Giorno Attualità
19.20 Life on Mart Documentari
20.15 Civilisations, l'arte nel tempo Documentari
21.15 Concerto di Natale dal Teatro alla Scala Spettacolo
22.55 Visioni Documentari
23.45 Terza pagina Attualità

RAI MOVIE — 24
15.40 Occhio alla penna Film Western ('81)
17.25 Master & Commander - Sfida ai confini del mare Film Avventura ('03)
19.50 Stanlio e Ollio - Allegri gemelli Film Comico ('36)
21.10 La cena di Natale Film Commedia ('16)
22.50 Troppo forte Film Commedia ('86)
0.50 Anica - Appuntamento al cinema Attualità

RAI PREMIUM — 25
14.15 Che Dio ci aiuti Fiction
15.30 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
15.35 Crociere di nozze - Dubai Film Commedia ('14)
17.15 Un passo dal cielo Fiction
19.15 Don Matteo Fiction
21.20 Blanca Serie Tv
23.20 Un professore Serie Tv
1.20 L'uomo che sognava con le aquile Film Avventura ('05)
3.20 Crociere di nozze - Dubai Film Commedia ('14)

CIELO — 26
18.00 Piccole case per vivere in grande Spettacolo
18.30 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.15 Affari al buio Documentario
20.15 Affari di famiglia Show
21.15 L'ultimo amore di Casanova Film Drammatico ('19)
23.15 Metamorphoses - La schiavitù della

PARAMOUNT — 27
15.20 Senti chi parla adesso Film Commedia ('93)
17.15 Mini Natale Film Commedia ('17)
18.00 Laws of Attraction - Matrimonio in appello Film Commedia ('04)
20.00 Se solo fosse vero Film Commedia ('05)
22.00 Può succedere anche a te Film Commedia ('94)
24.00 Polo Nord - Il potere magico del Natale Film Fantasy ('15)

TV2000 — 28
16.20 Concerto di Natale al Castello Spettacolo
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 TG 2000 Attualità
19.30 Santa messa celebrata da Papa Francesco Attualità
21.05 Bianco Natale Film Musical ('54)
23.20 Concerto Christmas in Vienna Spettacolo

LA7 D — 29
16.25 Drop Dead Diva Serie Tv
18.15 Tg La7d Attualità
18.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
20.15 I menù di Benedetta Lifestyle
21.00 La cucina di Sonia Lifestyle
21.30 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
1.10 La cucina di Sonia Lifestyle
1.40 I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5 — 30
14.20 The O.C. Serie Tv
16.50 Elisa di Rivombrosa Fiction
18.55 Grande Fratello Vip Spettacolo
19.10 Love is in the air Telenovela
21.10 Un desiderio per Natale Film Commedia ('14)
22.50 Quattro fantasmi per un sogno Film Commedia ('93)
0.50 X-Style Attualità

REAL TIME — 31
6.55 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
11.50 Scatenate Documentari
12.05 Cortesie per gli ospiti Lifestyle
18.00 Il boss delle cerimonie Spettacolo
21.25 Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.55 Il castello delle cerimonie Lifestyle
0.10 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Attualità

GIALLO — 38
11.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
13.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
15.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
17.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
19.10 Un felice Natale in stile Murdoch Film Giallo ('15)
21.10 Grantchester Serie Tv
22.10 Grantchester Serie Tv
23.10 I misteri di Murdoch Serie Tv

TOP CRIME — 39
14.00 CSI Serie Tv
15.50 Bones Serie Tv
17.35 Hamburg distretto 21 Serie Tv
19.20 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.10 Chicago P.D. Serie Tv
22.05 Chicago P.D. Serie Tv
0.45 CSI Serie Tv
2.35 Chicago P.D. Serie Tv
4.15 Tgcom24 Attualità
4.20 Bones Serie Tv

DMAX — 52
14.50 A caccia di tesori Lifestyle
15.45 I pionieri dell'oro Documentari
17.35 Ai confini della civiltà Documentari
19.25 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
21.15 Il mistero della Valle dei Re (1ª Tv) Documentari
23.10 Il boss del paranormal Spettacolo
4.40 Life Below Zero (1ª Tv) Documentari

RADIO 1

RADIO 1
19.30 Dalla Basilica di San Pietro Santa Messa di Natale celebrata da Papa Francesco
21.20 Ascolta si fa sera
21.25 Radio1 Musica

RADIO 2
13.45 Decanter
14.00 La Versione delle Due
16.00 Numeri Uni
18.00 Caterpillar
20.00 Radio2 Hits
24.00 I Lunatici

RADIO 3
19.00 Hollywood Party
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 Il Cartellone: Salzburger Festspiele

DEEJAY
14.00 Summer Camp
16.00 Frank e Ciccio
17.00 Pinocchio
19.00 Buonasera Deejay
20.00 Say Waaad?
22.00 Deejay 4 Christmas

CAPITAL
14.00 Capital Records
16.00 Capital Records con Luca De Gennaro
18.00 Tg Zero
20.00 Christmas Classic
24.00 Capital Gold

M20
9.00 Davide Rizzi
12.00 Marlen
14.00 Ilario
17.00 Albertino EveryDay
19.00 Claves
22.00 M2o United

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.00 Pathfinder - La leggenda del guerriero vichingo Film Sky Cinema Action
21.00 Il professor Cenerentolo Film Sky Cinema Comedy
21.00 Lei mi parla ancora Film Sky Cinema Romance
21.00 L'inganno perfetto Film Sky Cinema Suspense

PREMIUM CINEMA
21.15 Tre uomini e una gamba Film Cinema 3
22.55 Chiedimi se sono felice Film Cinema 3
23.35 Atomica Bionda Film Cinema 1
0.35 Soap Opera Film Cinema 3
1.30 Poliziotto ancora in prova Film Cinema 1

SKY UNO
17.20 MasterChef Australia (1ª Tv) Spettacolo
19.45 Masterchef Magazine (1ª Tv) Spettacolo
20.10 Celebrity menù Natale Spettacolo
21.15 Mika Philharmonique (1ª Tv) Spettacolo
22.50 Il Testimone Documentari

PREMIUM ACTION
16.15 The last ship Serie Tv
17.05 Supernatural Serie Tv
17.55 Dc's Legends Of Tomorrow Serie Tv
18.45 Krypton Serie Tv
19.30 The last ship Serie Tv
20.20 Supernatural Serie Tv
21.15 Childhood's End Serie Tv
22.05 Childhood's End Serie Tv

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera tg r f.v.g.
14.20 Bellitalia
14.50 Mediterraneo
15.20 City folk
15.45 Petrarca
16.15 L'universo e' ... replay
16.45 Videomotori
17.00 Mosaico adriatico
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Domani è Natale
19.45 Oramusica
20.00 Shaker
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Quarta di copertina
21.45 Spezzoni d'archivio
22.30 L'appuntamento collezione
23.10 Serenate d'autunno
23.50 Tuttoggi

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - r 2021
06.30 Macete... il meglio...
07.00 Sveglia Trieste!
10.00 Sveglia Trieste - ginnastica dolce 2020
10.20 Sveglia Trieste - zumba '20
10.40 Sveglia Trieste - pilates '20
12.35 Macete... il meglio...
13.00 Il notiziario straordinario
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.35 Sveglia Trieste ! - il meglio
16.30 Sveglia Trieste - tai chai '20
16.45 Sveglia Trieste - pilates '20
17.10 Il notiziario - meridiano - R - 2019/2020
17.30 Trieste in diretta
18.00 Trieste d'arte - 2021
18.35 Sveglia Trieste - ginnastica dolce 2020
19.05 Macete... il meglio...
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Gli auguri di Natale 2021 del Vescovo
20.30 Il notiziario
21.05 Teatro Verdi presenta Concerto del Coro Natissa - La radio è femminile .... marzo 2021
23.00 Il notiziario - r 2021
23.30 Concerto del Coro Natissa al ridotto del Verdi - Tredici Lustri - 2019
01.30 Il notiziario - r 2021

TELEANTENNA
06.00 Buona Giornata - in diretta con Ugo Palmisano
07.00 Andrea Catavolo Show - Diretta
09.00 Morning fever con Walter Massa
12.00 Ospiti a pranzo con LaSill.k
14.00 I FEEL GOOD – Il pomeriggio live con Miki Garzilli
17.00 S+ Teleantenna dance club - La discoteca virtuale con Frankie Gada, Reneè la Bulgara e J Ask.
20.00 Harmony Gospel Singers – dal teatro comunale di Monfalcone
22.00 Mamma mia – compagnia delle Briciole di Cervignano. Dal tealtro comunale di Monfalcone
00.15 Alessandro Pozzetto & The Christmas Stars. Dal teatro comunale di Monfalcone
03.00 Notte FANSTASY

RAI3 BIS

La programmazione regionale propone, per "La television par furlan", alle **14.20** il cartone animato "YOYO: Ce premure". Alle **21.50**, "DLENG - Musiche classiche ma no masse", 4a puntata

RADIO RAI PER IL FVG

7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.05:** Presentazione programmi; **11.08:** Trasmissioni in lingua friulana; **11.20:** Un tranquillo weekend... da paura: Eventi e avvenimenti del fine settimana in regione; **12.30:** Gr FVG; **13.29:** Babel: I film di Natale. Il libro "Il cinema di Paul Verhoeven" di F. Zanello e A. Pettierre. La coordinatrice di set; **14.10:** Chi è di scena: Dalla parola alla lettura e dalla lettura al teatro; **15.00:** Gr FVG; **15.15:** Trasmissioni in lingua friulana; **18.30:** Gr FVG
Programmi per gli italiani in Istria.
15.45: Gr FVG; **16.00:** Sconfinamenti: L'inserto "Qui Regione Litoraneo-montana" de "La Voce del Popolo". Musica classica con Manuel Staropoli e Manuel Tomadin.
Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.
6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** GR Mattino; Buongiorno; Calendarietto; **8:** Notiziario e cronaca regionale; **8.10:** Primo turno; **10:** Notiziario; Diagonali culturali: Radio chiama cinema; **11:** Studio D; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR ore 13.00; **13.20:** Musica a corale; **14:** Notiziario e cronaca regionale; Music box; **14.20:** L'angolino dei ragazzi; Music box; **14.50:**Rubrica linguistica; **15:** #Bumerang; **17:** Notiziario e cronaca regionale; Music box; **17.30:** Libro aperto: Zofka Kveder: Adulti e bambini - 8. pt; Music box; **18:** Avvenimenti culturali; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR della sera; Lettura programmi; Serata di Natale su Radio Trst A; **19.45:** Lučka Peterlin – Mali božični sejem (otroška radijska igra); **22:** Concerto di Natale; **23:** Noriziario; Intervista di Natale con dr. Evgen Bavčar; **23.45:** S. Messa di Natale dalla Chiesa parrocchiale di Prosecco; Chiusura.

Scelti per voi





Stanotte a Napoli
RAI 1, 21.25
Continua la serie di "Stanotte" con una puntata straordinaria dedicata a Napoli. **Alberto Angela,** nel silenzio della sera, si muoverà nei vicoli della città alla scoperta dei luoghi incantati: da Castel dell`Ovo ai presepi di via San Gregorio Armeno.



La giostra dell'amore
RAI 2, 21.05
Lila (**Rachel Boston**) viene assunta dalla famiglia reale di Arcadia per restaurare la loro giostra, scelta come sorpresa per la nipote del principe. Mentre lavorano insieme, Lila e il giovane regnante si innamorano...



Coco
RAI 3, 21.20
Il dodicenne Miguel sogna di diventare musicista come il suo idolo Ernesto de la Cruz. Ma la famiglia è contraria: ha bandito la musica da quando la trisavola Imelda fu abbandonata dal marito chitarrista...



Via col vento
RETE 4, 20.30
A cavallo della Guerra di Secessione, si svolge la lunga e tormentata storia d`amore tra Rossella (**Vivien Leigh**) e Rhett (Clark Gable), un avventuriero che alla fine del conflitto la salverà. l film ha vinto 9 Premi Oscar.



All Together Now Kids
CANALE 5, 21.20
In questa puntata versione natalizia i protagonisti saranno un gruppo di bambini, aspiranti cantanti, che si esibiranno davanti ad un muro di 100 giurati. Conduce **Michelle Hunziker.**



La banda dei babbi natale
ITALIA 1, 21.20
Sorpresi a scalare un edificio la notte di Natale, Aldo, **Giovanni** e Giacomo vengono arrestati e condotti davanti all`inflessibile commissario Irene Bestetti, impaziente di godersi in famiglia la Vigilia...



Fuga dal Natale
LA 7, 21.35
Luther decide di partire in vacanza con la moglie (**Jamie Lee Curtis**) per "evitare" il Natale. All`ultimo minuto, però, sua figlia decide di rientrare a casa per trascorrere le feste in famiglia...

RAI 1
9.30 TG1 L.I.S. Attualità
9.33 Che tempo fa Attualità
9.35 Lo Zecchino di Natale Spettacolo
10.30 A Sua Immagine - Speciale Natale Attualità
10.55 Santa Messa Attualità
11.55 Messaggio Natalizio e Benedizione Urbi et Orbi di Papa Francesco Attualità
12.30 Concerto di Natale Spett.
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Dedicato Lifestyle
15.15 Linea bianca Doc.
16.05 A Sua Immagine Att.
16.45 TG1 Attualità
17.00 Italia Sì!... È Natale Spettacolo
18.45 L'Eredità Week End Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25 Stanotte a Napoli Doc.
0.20 Serata d`Onore Enrico Caruso Spettacolo

RAI 2
9.55 Meteo 2 Attualità
10.00 Culto Evangelico in occasione del Natale Attualità
11.00 Tg2 - Giorno Attualità
11.15 Quel lungo viaggio di Natale Fiction
13.00 Tg 2 Giorno Attualità
13.30 Tg2 Attualità
14.00 Il Provinciale Doc.
14.50 Il mio desiderio per natale (1ª Tv) Film Commedia ('20)
16.15 Natale allo Starlight (1ª Tv) Film Commedia ('20)
17.40 Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle
18.30 Gli imperdibili Attualità
18.35 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.55 Il Natale dei miei ricordi Film Commedia ('16)
20.30 Tg 2 20.30 Attualità
21.05 La giostra dell'amore (1ª Tv) Film Commedia ('20)
22.25 Speciale "Un Anno di Calcio" Attualità

RAI 3
9.00 Mi manda Raitre in festa Attualità
10.15 Timeline - Focus Att.
10.40 Gli imperdibili Attualità
10.45 TGR Amici Animali Att.
11.00 TGR Bellitalia Lifestyle
11.30 TGR - Officina Italia Att.
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR - Il Settimanale Attualità
12.55 TGR Petrarca Attualità
13.25 TGR Mezzogiorno Italia Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.20 TG3 Attualità
14.45 Tg 3 Pixel Attualità
14.55 TG3 - L.I.S. Attualità
15.00 Hugo Cabret Film Avventura ('11)
17.10 Report Attualità
19.00 TG3 Attualità
20.00 Blob Attualità
20.30 Generazione Bellezza Documentari
21.20 Coco Film Animazione ('17)
23.10 TG3 Attualità

RETE 4
6.50 Finalmente Natale Film Commedia ('07)
8.40 Il mio amico Babbo Natale Film Commedia ('05)
10.55 Speciale Tg5 Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.20 La signora in giallo Serie Tv
13.20 La sacra famiglia Film Biografico ('06)
16.30 Pinocchio Film Avventura ('02)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50 Tempesta D'Amore (1ª Tv) Telenovela
20.30 Via col vento Film Drammatico ('39)
0.55 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità
1.10 Concerto di Natale in Vaticano Spettacolo

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Gerusalemme Misteriosa Documentario
10.00 Santa Messa Attualità
11.00 Storie Di Melaverde Natalizie Rubrica
11.55 Benedizione Urbi Et Orbi News
12.30 Storie Di Melaverde Natalizie Rubrica
13.00 Tg5 Attualità
13.40 Concerto Di Natale Attualità
16.45 Una tata magica Film Commedia ('09)
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Striscia La Notizia - La Voce Dell'Inscienza Spettacolo
21.20 All Together Now Kids Spettacolo
0.45 Tg5 Notte Attualità

ITALIA 1
9.10 La gabbianella e il gatto Film Animazione ('98)
10.40 Balto 2 - Il mistero del lupo Film Animazione ('02)
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 I Simpson Cartoni Animati
14.35 Jack Frost Film Commedia ('98)
16.35 Polar Express Film Animazione ('04)
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 Elf Film Commedia ('03)
21.20 La banda dei babbi natale Film Commedia ('10)
23.35 Pintus@Club Spettacolo

LA 7
6.00 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
6.40 Anticamera con vista Attualità
6.50 Meteo - Oroscopo - Traffico Attualità
7.30 Tg La7 Attualità
7.55 Meteo Attualità
8.00 La vita è meravigliosa Film Commedia ('46)
10.30 8 donne e un mistero Film Commedia ('02)
12.30 Meraviglie senza tempo Documentari
13.30 Tg La7 Attualità
14.15 Speciale EDEN - Un Pianeta da Salvare Documentari
17.15 Mangia, prega, ama Film Commedia ('10). Liz ha una vita invidiabile, ma è insoddisfatta, e alla continua ricerca di se stessa. Così, appena divorziata inizia un lungo viaggio intorno al mondo.

TV8
18.30 La nostalgia del Natale Film Drammatico ('19)
20.15 Michael Bublé Christmas Spettacolo
21.30 Il sapore del Natale (1ª Tv) Film Tv Commedia ('21)
23.15 Un desiderio sotto il vischio Film Commedia ('19)
1.00 Come salvare il Natale Film Commedia ('20)
2.45 Lady Killer Documentari

NOVE
20.00 I migliori Fratelli di Crozza Show
21.25 Queen - We Are the Champions (1ª Tv) Documentari
24.00 Freddie Mercury - The Great Pretender Film Documentario ('12)
1.45 Freddie Mercury - A Kind of Magic Rubrica

20 — 20
14.05 Arrow Serie Tv
19.20 Chicago Fire Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv
21.05 Il Signore degli Anelli - Le due Torri Film Fantasy ('02)
1.05 Supergirl Serie Tv
2.25 Renegade Serie Tv
3.40 Show Reel Serie Rete 20 Attualità
4.05 Squadra Antimafia Serie Tv
5.15 Renegade Serie Tv

RAI 4 — 21
16.00 Batman Serie Tv
17.20 Gli imperdibili Attualità
17.25 Just for Laughs Spettacolo
17.40 Peter Pan Film Fantasy ('03)
19.35 Pompei Film Azione ('13)
21.20 Spy Film Commedia ('15)
23.25 Kiss Kiss Bang Bang Film Azione ('05)
1.15 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
1.20 24 ore Film Thriller ('02)

IRIS — 22
11.15 Oliver Twist Film Drammatico ('05)
13.40 Sabrina Film Commedia ('95)
16.05 Un poliziotto alle elementari Film Commedia ('90)
18.25 Trappola di cristallo Film Azione ('88)
21.00 Mission: Impossible 2 Film Azione ('99)
23.35 Mission: Impossible Film Azione ('96)

RAI 5 — 23
19.00 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari
19.50 Rai News - Giorno Attualità
19.55 Save The Date Documentari
20.20 Petruska Concerti Spettacolo
21.15 Concerto Di Natale Da Assisi Spettacolo
22.10 Il Suono della Bellezza Spettacolo
23.10 Apprendisti Stregoni Documentari

RAI MOVIE — 24
13.55 Nati stanchi Film Commedia ('02)
15.25 Dove eravamo rimasti Film Commedia ('15)
17.15 The Giver - Il mondo di Jonas Film Fantascienza ('14)
18.50 L'Albatross - Oltre la tempesta Film Avventura ('96)
21.10 Ogni maledetto Natale Film Commedia ('14)
22.55 Tutta colpa dell'amore Film Commedia ('02)

RAI PREMIUM — 25
15.30 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
15.35 Il paradiso delle signore - Daily Soap
17.55 Il Paradiso Delle Signore - Daily Soap
19.25 Basta un paio di baffi Film Commedia ('17)
21.20 Le Mille e una Notte - Aladino e Sherazade Film Avventura ('12)
23.10 Le Mille e una Notte - Aladino e Sherazade Film Avventura ('12)

CIELO — 26
18.15 Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.15 Affari al buio Doc.
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 Hancock Film Azione ('08)
23.00 Christmas Day Basket
1.30 Sesso prima degli esami Documentari
2.30 Come sono diventata una stripper Documentari

PARAMOUNT — 27
15.20 Può succedere anche a te Film Commedia ('94)
17.15 Prima o poi mi sposo Film Commedia ('01)
19.00 Tutte le cose che non sai di lui Film Commedia ('06)
21.10 Dirty Dancing - Balli proibiti Film Drammatico ('87)
23.00 Se solo fosse vero Film Commedia ('05)
1.00 Il segreto di Natale Film Commedia ('14)

TV2000 — 28
18.30 Documentario Documentari
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Novena di Natale tra meraviglia e stupore Attualità
20.30 Documentario Documentari
20.50 Soul Attualità
21.20 L'incantesimo del lago 2 Film Animazione ('97)
22.40 Christmas Cottage Film Drammatico ('08)

LA7 D — 29
18.15 Tg La7d Attualità
18.20 L'ingrediente perfetto Lifestyle
19.00 Mica pizza e fichi Lifestyle
19.35 I menù di Benedetta Lifestyle
20.50 La cucina di Sonia Lifestyle
21.30 Lie to me Serie Tv
0.50 I misteri di Parigi Serie Tv
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle

LA 5 — 30
15.10 Legacies Serie Tv
17.10 Quattro fantasmi per un sogno Film Commedia ('93)
19.10 Love is in the air Telenovela
21.10 Il destino sotto l'albero Film Commedia ('15)
22.50 Un desiderio per Natale Film Commedia ('14)
0.35 Grande Fratello Vip Spettacolo
2.45 Il Segreto Telenovela
4.15 Vivere Soap

REAL TIME — 31
6.00 Vite al limite Documentari
10.50 Junior Bake Off Italia Spettacolo
15.45 Il boss delle cerimonie Spettacolo
20.15 Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.15 Il castello delle cerimonie Lifestyle
21.45 Il castello delle cerimonie Lifestyle
23.15 Vite al limite Documentari

GIALLO — 38
13.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
15.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
17.10 Alexandra Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
23.10 Un felice Natale in stile Murdoch Film Tv
1.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv

TOP CRIME — 39
14.05 The Closer Serie Tv
15.50 Major Crimes Serie Tv
16.45 Detective Monk Serie Tv
19.25 The mentalist Serie Tv
20.15 Poirot Serie Tv
21.10 Il Natale di Poirot Film Giallo ('95)
22.55 The Mysteries of Laura Serie Tv
0.45 Chicago P.D. Serie Tv
4.15 Tgcom24 Attualità
4.20 Longmire Serie Tv

DMAX — 52
15.20 Affare fatto! Documentari
18.30 River Monsters: Misteri dagli abissi Documentari
19.30 River Monsters: World Tour Documentari
21.25 Squali dell'altro mondo (1ª Tv) Documentari
23.15 Cacciatori di fantasmi (1ª Tv) Documentari
0.10 Il boss del paranormal Spettacolo
2.55 Mountain Monsters Documentari

RADIO 1

RADIO 1
13.20 Te la do io l'arte
14.05 Radio1 Musica
19.20 Ascolta, si fa sera
23.35 Il pescatore di perle
24.00 Il Giornale della Mezzanotte

RADIO 2
13.45 Radio2 Hits
16.00 Ti Sento a Natale
19.45 Decanter
21.00 Radio2 Hits
24.00 Le Lunatiche
2.00 Radio2 Hits

RADIO 3
19.00 La musica tra le righe
19.30 Radio3 Suite - Panorama
20.00 Il Cartellone: Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

DEEJAY
7.00 Rudy Zerbi
10.00 Jingle Bell
12.00 Ciao Natale
14.00 Jingle Bell
20.00 Ciao Natale
22.00 Deejay 4 Christmas

CAPITAL
10.00 I sopravvissuti con Pif e Michele Astori
12.00 Cose che Capital
14.00 Capitol Hall of Fame
20.00 Capitol Party
24.00 Capital Gold

M20
10.00 Claves
14.00 Deejay Time
15.00 M2o Chart con Ilario
17.00 Vittoria Hyde
20.00 M2Hot Xmas
22.00 Bad Dolls

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
20.00 Polar Express Film Sky Cinema Collection
21.00 Transformers 4 - L'era dell'estinzione Film Sky Cinema Action
21.00 Ghostbusters - Acchiappafantasmi Film Sky Cinema Comedy
21.00 Lezioni di persiano Film Sky Cinema Drama

PREMIUM CINEMA
21.15 Interstellar Film Cinema 1
21.15 Quasi amici Film Cinema 2
21.15 Il primo Natale Film Cinema 3
23.00 Una famiglia perfetta Film Cinema 3
23.05 Qua la zampa! Film Cinema 2

SKY UNO
18.30 Mika Philharmonique Spettacolo
20.10 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.15 Come un gatto in tangenziale - Ritorno a Coccia di Morto Film Commedia ('21)
23.00 MasterChef Italia Spettacolo

PREMIUM ACTION
14.20 Childhood's End Serie Tv
16.00 The 100 Serie Tv
18.05 Gotham Serie Tv
19.40 Supergirl Serie Tv
21.15 The Brave Serie Tv
22.05 Mr. Robot Serie Tv
22.50 Childhood's End Serie Tv
23.40 Gotham Serie Tv
1.15 Arrow Serie Tv
2.05 The Brave Serie Tv

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera tg r f.v.g.
14.20 In viaggio con Silvio Odogaso
14.30 Folkest 2021 - Spilimbergo
15.00 La biblioteca della famiglia Grisoni
16.00 L'universo è replay
16.25 Spezzoni d'archivio
17.10 Serenate d'autunno
18.00 Programma in lingua slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska kronika
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Domani è domenica -
19.40 Grazie dottore
19.55 Il settimanale
20.25 Petrarca
21.00 Tuttoggi II edizione
21.15 Tv transfrontaliera
22.15 Se vivi una volta sola
23.05 Viaggio istriano
23.35 Slovenia magazine

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario
06.30 Ring - 2021
08.30 Film: Gli scaldapanchina - dicembre 2021
10.00 Santa Messa di Natale 25-12-2021 - diretta
12.30 Concerto della rassegna "Culto Musica"
13.30 Il notiziario
13.45 Concerto del Teatro Verdi "Pierino e il lupo" - 12/2020
16.34 Sveglia Trieste - tai chai'20
16.50 Sveglia Trieste - pilates'20
17.10 Il notiziario - meridiano - r - 2019/2020
17.30 Trieste in diretta - 2021
18.35 Sveglia Trieste - ginnastica dolce 2020
18.55 Macete... il meglio...
19.15 La parola del Signore 2021
19.25 Tg Confartigianato
19.30 Il notiziario ore 19.30
20.05 Il Rossetti - la stagione 2021/2022
20.30 Il notiziario sera
21.00 Film: Come eravamo - dicembre 2021
23.00 Il notiziario sera
23.30 Film: Master&Commander - dicembre 2021

TELEANTENNA
06.00 Buona Giornata - in diretta con Ugo Palmisano
07.00 Andrea Catavolo Show... il meglio della settimana
09.00 Morning fever con Walter Massa
12.00 RELIGHT MY FIRE con Mark Lanzetta e Robert-Eno e la Regia di Alex Pari
15.00 J SO FORT con Pasquale Laricca
16.00 YES WEEKEND con Walter Master
17.00 CONCERTON DI NATALE – Dal teatro comunale di Monfalcone
19.00 Mamma mia – compagnia delle Briciole di Cervignano. Dal tealtro comunale di Monfalcone
21.20 Alessandro Pozzetto & The Christmas Stars. Dal teatro comunale di Monfalcone
23.30 STUDIO PIÙ EXTERNAL LIVE - In diretta dai più bei locali della regione e d'Italia
04.00 Notte FANSTASY

RADIO RAI PER IL FVG
8.30: Gr FVG; **10.00:** Santa Messa da San Giusto; **11.15:** Asterisco musicale; **12.30:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria

15.45: Grr; **16.00:** Sconfinamenti: Illustriamo il saggio di Mirco Carloni "Per ricordare un giorno non basta. L'esodo giuliano dalmata nelle Marche".

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena.

6.58: Apertura; **6.59:** Segnale orario; **7:** GR Mattino; Buongiorno; Calendarietto; **8.10:** Avvenimenti culturali; **9:** S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; Music box; **10.10:** Viaggi musicali; Music box; **11.15:** L'angolino dei ragazzi; **12.00:** Trasmissione dalla Val Resia; **12.30:** Trasmissione dalla Val Canale; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR ore 13.00; **13.20:** Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Le campane del Natisone; Music box; **15:**#Bumerang; **17:** Music box; **17.10:** Jazz e dintorni; **18:** Piccola scena: Manica Maver: L'ultima fermata prima del Natale – originale radiofonico, regia di Manica Maver; Music box; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR della sera; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

Scelti per voi

tvzap

Maleficent: Signora del Male
RAI 1, 21.25
Il matrimonio di Aurora con il Principe Filippo è motivo di festeggiamenti in tutto il Regno. Un incontro inaspettato però darà vita a una nuova potente alleanza: Malefica (**Angelina Jolie**) e Aurora si ritroveranno sui fronti opposti di una Grande Guerra.

Feliz Navidad
RAI 2, 21.05
David (**Mario Lopez**), il preside di un liceo, ha perso lo spirito natalizio dopo la morte della moglie. La figlia e la sorella sono però determinate a fargli ritornare la voglia e l`amore per il Natale.

Città Segrete: Istanbul
RAI 3, 21.20
Corrado Augias accompagna il telespettatore in una narrazione della "sua" Istanbul. All`incrocio tra luoghi celebri, capolavori nascosti e storie capaci di stupire e affascinare, in bilico tra mistero e modernità.

Unknown - Senza Identità
RETE 4, 21.25
Martin Harris (**Liam Neeson**), botanico americano, arriva a Berlino con la moglie Liz per un convegno. Cercando la ventiquattrore smarrita, ha un incidente con il taxi. Si sveglia dopo alcuni giorni di coma...

Natale a 5 stelle
CANALE 5, 21.50
Il Premier italiano in visita ufficiale in Ungheria, oltre agli impegni politici, intende passare di nascosto, qualche ora lieta in compagnia di una giovane onorevole. Tutto sembra procedere per il meglio ma...

Freedom Oltre Il Confine
ITALIA 1, 21.20
Scienza, storia, mistero, avventura e curiosità: ecco la ricetta del programma condotto da **Roberto Giacobbo**. Anche stasera il giornalista ci mostra luoghi difficilmente esplorabili.



Il matrimonio che vorrei
LA 7, 21.30
Per rivitalizzare il matrimonio, Kay (**Meryl Streep**) ed Arnold (**Tommy Lee Jones**), una coppia di mezza età, decide di rivolgersi a un famoso specialista. Senza sapere a cosa sta andando incontro.

RAI 1
10.25 Evoluzione Terra Doc.
10.30 A Sua Immagine Att.
12.20 Linea Verde Life Documentari
13.30 Telegiornale Attualità
14.00 Domenica in Spettacolo. Tante le sorprese che daranno brio e allegria al programma per un lungo e coinvolgente pomeriggio dai toni spensierati, con approfondimenti leggeri e riflessioni sui grandi temi dell'attualità.
17.15 TG1 Attualità
17.20 Da noi... a ruota libera Spettacolo
18.45 L'Eredità Week End Spettacolo
20.00 Telegiornale Attualità
20.35 Soliti Ignoti - Il Ritorno Spettacolo
21.25 Maleficent: Signora del Male (1ª Tv) Film Fantasy ('19)
23.35 Tg 1 Sera Attualità

RAI 2
9.00 O anche no Documentari
9.35 Augurerai Spettacolo
11.00 Tg Sport Attualità
11.15 Citofonare Rai 2 Spettacolo
13.00 Tg 2 Attualità
13.30 Tg 2 Motori Lifestyle
14.00 Il mio inatteso Principe di Natale (1ª Tv) Film Commedia ('20)
15.25 Se scappo mi sposo a Natale Film Commedia ('17)
16.55 L'amore non dorme mai Film Commedia ('18)
18.20 Tg2 - L.I.S. Attualità
18.25 Tg Sport della Domenica News
18.40 LOL ;-) Spettacolo
18.55 Una principessa a Natale Film Commedia ('19)
20.30 Tg2 Attualità
21.05 Feliz Navidad (1ª Tv) Film Commedia ('20)
22.40 Natale al Plaza Film Commedia ('19)
0.10 Check Up Attualità

RAI 3
9.00 Mi manda Raitre in festa Attualità
10.15 Le parole per dirlo Tv
11.10 TGR Estovest Attualità
11.30 TG Regione - RegionEuropa Attualità
12.00 TG3 Attualità
12.25 TGR Mediterraneo Att.
12.55 TG3 - L.I.S. Attualità
13.00 Radici - L'altra faccia dell'immigrazione Attualità
14.00 TG Regione Attualità
14.15 TG3 Attualità
14.30 Il meglio del 43.mo Festival del Circo di Montecarlo Spettacolo
16.45 Kilimangiaro Attualità
18.55 Meteo 3 Attualità
19.00 TG3 Attualità
19.30 TG Regione Attualità
20.00 Blob Attualità
20.25 Generazione Bellezza Documentari
21.20 Città Segrete: Istanbul (1ª Tv) Documentari
23.30 TG Regione Attualità

RETE 4
7.45 Nativity Film Drammatico ('06)
9.55 Casa Vianello Fiction
10.55 Dalla Parte Degli Animali Attualità
11.55 Tg4 Telegiornale Attualità
12.25 Il Natale di Poirot Film Giallo ('95)
14.55 Il conte di Montecristo Film Avventura ('61)
19.00 Tg4 Telegiornale Attualità
19.45 Tg4 L'Ultima Ora Attualità
19.50 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
21.25 Unknown - Senza Identità Film Drammatico ('11)
23.55 Identità violate Film Thriller ('04)
2.00 Tg4 L'Ultima Ora - Notte Attualità
2.20 Il segreto del bosco vecchio Film Commedia ('93)

CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5 Att.
8.00 Tg5 - Mattina Attualità
8.45 Il Vangelo Più Antico Del Mondo Documentari
10.00 Santa Messa Attualità
10.50 Le storie di Melaverde Attualità
12.00 Melaverde Attualità
13.00 Tg5 Attualità
13.40 L'Arca di Noè Attualità
14.00 Beautiful (1ª Tv) Soap
14.20 Una vita (1ª Tv) Telenovela
14.55 Natale A Bramble House Film Commedia ('17)
16.45 Tutto per una canzone (1ª Tv) Film Commedia ('17)
18.45 Caduta libera Spettacolo
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00 Tg5 Attualità
20.40 Paperissima Sprint Spett.
21.50 Natale a 5 stelle Film Commedia ('18)
23.50 Michael Bublè Live At The Bbc Spettacolo

ITALIA 1
10.30 Balto 3 - Sulle ali dell'avventura Film Animazione ('04)
12.10 Cotto E Mangiato - Il Menù Del Giorno Attualità
12.25 Studio Aperto Attualità
13.00 Sport Mediaset - Anticipazioni Attualità
13.05 Sport Mediaset Attualità
13.45 E-Planet Automobilismo
14.15 I Simpson Cartoni Animati
14.40 Dennis la minaccia Film Commedia ('93)
16.35 Dennis la minaccia di Natale Film Commedia ('07)
18.30 Studio Aperto Attualità
19.00 Studio Aperto Mag Attualità
19.30 C.S.I. Miami Serie Tv
20.25 N.C.I.S. Serie Tv
21.20 Freedom Oltre Il Confine Documentari
0.20 Emozioni Di Sport - 2021 Attualità

LA 7
8.00 Accadde al penitenziario Film Commedia ('55)
10.00 Mica pizza e fichi Lifestyle
11.10 L'ingrediente perfetto Lifestyle
12.00 Camera con vista Lifestyle
12.30 Meraviglie senza tempo Documentari
13.30 Tg La7 Attualità
14.00 Speciale Don Pasta Lifestyle
15.00 Il buio oltre la siepe Film Drammatico ('62).
17.30 Geronimo Film Western ('93)
20.00 Tg La7 Attualità
20.35 Meraviglie senza tempo Documentari
21.30 Il matrimonio che vorrei Film Commedia ('12)
23.30 Sabrina Film Commedia ('54)
1.45 Amazing Grace Film Biografico ('06)
3.55 La7 Doc Documentari

TV8
18.30 Lo spirito del Natale Film Commedia ('15)
20.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
21.30 Una sirena a Parigi Film Commedia ('20)
23.30 Un natale in famiglia Film Commedia ('20)
1.00 Family Food Fight Lifestyle
2.45 Coppie che uccidono Documentari
3.45 Lady Killer Documentari

NOVE
15.50 La mia vita è uno zoo Film Commedia ('11)
18.15 Wild Teens - Contadini in erba Lifestyle
20.00 Little Big Italy Lifestyle
21.25 Aldo, Giovanni e Giacomo: Potevo rimanere offeso (1ª Tv) Spettacolo
23.30 La mercante di Brera (1ª Tv) Lifestyle

20 — 20
14.40 Arrow Serie Tv
19.05 First strike Film Azione ('96)
21.05 Il Signore degli Anelli - Il ritorno del Re Film Fantasy ('03)
1.45 Supergirl Serie Tv
3.05 Renegade Serie Tv
4.20 Show Reel Serie Rete 20 Attualità
4.40 Squadra Antimafia Serie Tv
5.15 Renegade Serie Tv

RAI 4 — 21
16.00 Batman Serie Tv
17.15 Just for Laughs Spettacolo
17.35 Il genio della truffa Film Commedia ('03)
19.35 C'era una volta a Los Angeles Film Commedia ('17)
21.20 Exodus - Dei e re Film Drammatico ('14)
24.00 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
0.05 7 giorni a Entebbe Film Drammatico ('18)

IRIS — 22
13.25 Arma letale 3 Film Azione ('92)
15.45 Note di cinema Attualità
15.55 Fuga per la vittoria Film Drammatico ('81)
18.15 The Judge Film Drammatico ('14)
21.00 Mission: Impossible III Film Azione ('06)
23.35 Mission: Impossible 2 Film Azione ('99)
2.00 Atlantis Film Documentario ('91)
3.10 Ciaknews Attualità

RAI 5 — 23
17.30 Apprendisti stregoni Spettacolo
18.30 Rai News - Giorno Attualità
18.35 Ballo Excelsior Spettacolo
20.40 Prima Della Prima Documentari
21.15 Di là dal fiume e tra gli alberi Documentari
23.10 C'est la vie - Prendila come viene Film Commedia ('17)

RAI MOVIE — 24
15.45 The Young Victoria Film Biografico ('09)
17.35 La carica degli apaches Film Western ('52)
19.10 I soliti ignoti Film Commedia ('58)
21.10 Il cammino per Santiago Film Avventura ('10)
23.30 P.S. I Love You Film Commedia ('07)
1.45 Quel momento imbarazzante Film Commedia ('14)

RAI PREMIUM — 25
15.30 Mood to 2030 Documentari
16.00 Anica - Appuntamento al cinema Attualità
16.05 Segretarie, una vita per il cinema Documentari
17.25 Una grande famiglia Fiction
21.20 Purché finisca bene - Digitare il codice segreto Film Drammatico ('21)
23.20 Il paradiso delle signore - Daily Soap

CIELO — 26
14.00 Street Fighter - Sfida finale Film Azione ('94)
15.45 Snowmageddon Film Avventura ('11)
17.30 Uragano di fuoco Film Azione ('15)
19.15 Affari al buio Documentari
20.15 Affari di famiglia Spettacolo
21.15 Nella mente del Serial Killer Film Thriller ('04)
23.15 Love Jessica Documentari

PARAMOUNT — 27
15.20 Senti chi parla Film Commedia ('89)
17.15 Senti chi parla 2 Film Commedia ('90)
19.00 Senti chi parla adesso Film Commedia ('93)
21.10 Chocolat Film Commedia ('00)
23.00 Laws of Attraction - Matrimonio in appello Film Commedia ('04)
1.00 Il cliente Film Thriller ('94)

TV2000 — 28
18.00 Rosario da Lourdes Attualità
18.30 Nascere a Gerusalemme Est Documentari
19.00 Santa Messa Attualità
20.00 Santo Rosario Attualità
20.30 La notte del presepe di S. Francesco Documentari
20.50 Soul Attualità
21.20 Il piccolo Nicolas e i suoi genitori Film Commedia ('09)
23.00 Bianco Natale Film Musical ('54)

LA7 D — 29
14.35 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.15 Tg La7d Attualità
18.20 La cucina di Sonia Lifestyle
19.30 Downton Abbey Serie Tv
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv
22.20 Grey's Anatomy Serie Tv
0.55 I misteri di Parigi Serie Tv
2.40 I menù di Benedetta Lifestyle
5.30 Meteo - Oroscopo Attualità

LA 5 — 30
15.50 Dalla Parte Degli Animali Attualità
16.55 Il destino sotto l'albero Film Commedia ('15)
18.40 Grande Fratello Vip Spettacolo
19.10 Love is in the air Telenovela
21.10 Il regalo più bello Film Commedia ('16)
22.55 Jack Frost Film Commedia ('98)
0.50 Grande Fratello Vip Spettacolo

REAL TIME — 31
11.50 Bake Off Italia: dolci in forno Spettacolo
15.25 Primo appuntamento crociera Lifestyle
18.15 Il boss delle cerimonie Spettacolo
19.55 Il castello delle cerimonie Lifestyle
20.55 90 giorni per innamorarsi: vita da single Lifestyle
22.00 90 giorni per innamorarsi: vita da single (1ª Tv) Lifestyle

GIALLO — 38
10.10 I misteri di Murdoch Serie Tv
11.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
17.10 Vera Serie Tv
19.10 L'Ispettore Barnaby Serie Tv
21.10 Vera Serie Tv
23.10 Alexandra Serie Tv
1.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv
3.05 A Crime To Remember Documentari

TOP CRIME — 39
14.05 The mentalist Serie Tv
14.55 Bones Serie Tv
15.50 The Closer Serie Tv
17.35 Major Crimes Serie Tv
18.30 Poirot Serie Tv
19.25 Rizzoli & Isles Serie Tv
21.10 La signora in giallo: Appuntamento con la morte Film Giallo ('00)
22.55 Il Natale di Poirot Film Giallo ('95)
0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv
2.35 Longmire Serie Tv

DMAX — 52
14.20 Metal Detective Documentari
16.20 Vado a vivere nel bosco Spettacolo
18.10 Bushman Giuseppe Documentari
18.25 Undercut: l'oro di legno Documentari
20.25 I signori della neve Lifestyle
21.25 I signori della neve (1ª Tv) Lifestyle
22.25 Airport Security: Europa Documentari

RAI3 BIS
9.15: la programmazione regionale propone Gala Concerto di Natale "Christmas in Trieste" (2019), regia di M. Manin.

RADIO RAI PER IL FVG
8.30: Gr FVG; **8.50:** Vita nei campi; **10.30:** Santa Messa dalla cattedrale di San Giusto; **11.32:** Incontri dello Spirito; **12.15:** Gr FVG; **18.30:** Gr FVG.

Programmi per gli italiani in Istria
14.30: Sconfinamenti: Illustriamo, di autori vari, il volume "Marcello Dudovich al tempo della committenza aeronautica 1920-1940"; **15.30:** GRR.

Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 7.58: Apertura; **7.59:** Segnale orario; **8:** Gr; Calendarietto; **8.30:** Settimanale degli agricoltori; **9:** S. Messa dalla chiesa parrocchiale di Roiano; **9.45:** Rassegna della stampa slovena; Music box; **10.15:** Musica locale; **10.50:** Music box; **11.10:** Musica religiosa; **11.30:** Music box; **11.40:** La chiesa e il nostro tempo; **12:** Magazine; Music box; **12.59:** Segnale orario; **13:** GR; Musica a richiesta; **14:** Notiziario e cronaca regionale; **14.10:** Intervista di Natale con il dr. Evgen Bavčar; segue Music box; **15.30:** Gorizia e dintorni; **16:** Musica e sport; **17:** Gr; Musica e sport; Musica e sport; **17.30:** Prima fila: Concerto di Natale; **18.59:** Segnale orario; **19:** GR; Musica leggera slovena; **19.35:** Chiusura.

RADIO 1

RADIO 1
20.05 Ascolta si fa sera Rubrica
20.45 Posticipo Campionato Serie B: Pisa - Frosinone
22.30 Radio1 musica

RADIO 2
13.43 Tutti Nudi
16.55 Con chi vuoi
19.45 Decanter
21.00 Radio2 Hits
24.00 Le Lunatiche
2.00 Radio2 Hits

RADIO 3
18.00 La Grande Radio
19.00 Radio3 Suite - Panorama
19.10 Il Cartellone: Opéra Bastille
24.00 Battiti

DEEJAY
13.00 Animal House
14.00 Forty Forti
17.00 Megajay
19.00 No Spoiler
20.00 Il Boss del Weekend
22.00 Deejay Wintertime

CAPITAL
10.00 Benedetta Domenica con Benedetta Parodi
12.00 Cose che Capital
14.00 Capital Hall of Fame
20.00 Capital Classic
24.00 Capital Gold

M20
7.00 Davide Rizzi
11.00 Claves
15.00 Vittoria Hyde
19.00 Deejay Time
20.00 M2Hot Xmas
22.00 Discoball

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA
21.00 Mission: Impossible - Rogue Nation Film Sky Cinema Action
21.00 Altamira Film Sky Cinema Drama
21.00 Biancaneve Film Sky Cinema Family
21.00 Fino all'ultimo indizio Film Sky Cinema Suspense

PREMIUM CINEMA
21.15 Insospettabili sospetti Film Cinema 1
21.15 Montecristo Film Cinema 2
21.15 Tolo Tolo Film Cinema 3
22.50 Anche se è Amore non si vede Film Cinema 3
22.55 Jason Bourne Film Cinema 1
23.25 Pelè Film Cinema 2

SKY UNO
18.40 MasterChef Italia Spett.
21.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti (1ª Tv) Lifestyle
22.20 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle
0.30 MasterChef Italia Spettacolo
3.00 La seconda casa non si scorda mai Documentari

PREMIUM ACTION
14.20 Gotham Serie Tv
15.55 Supergirl Serie Tv
17.35 The Brave Serie Tv
19.10 The 100 Serie Tv
21.15 Mr. Robot Serie Tv
22.00 Mr. Robot Serie Tv
22.50 Arrow Serie Tv
23.40 Supergirl Serie Tv
1.20 Childhood's End Serie Tv
2.05 Mr. Robot Serie Tv

TV LOCALI

CAPODISTRIA
06.00 Infocanale
14.00 Tv transfrontaliera TG R F.V.G.
14.10 In viaggio con Silvio Odogaso
14.15 Il settimanale
14.45 Il giardino dei sogni
15.30 Shaker
16.20 Tv transfrontaliera
17.25 Quarta di copertina
18.00 Programma in lingua slovena
18.40 Kuhinja naših non - dediščina solin
19.00 Tuttoggi I edizione
19.25 Tg sport
19.30 Est - ovest
20.00 L'universo e' ... replay
20.30 La comunità italiana in Slovenia brevi documentari
21.10 Tuttoggi II edizione
21.25 Istria e ...dintorni
22.05 Fermi tutti
23.20 Tuttoggi II edizione

TELEQUATTRO
06.00 Il notiziario - R 2021
06.30 Macete... il meglio...
07.00 Sveglia Trieste!
10.30 Santa messa - diretta
11.20 Fede, perché no? Avvento 2021
13.00 La parola del Signore - '21
13.20 Il notiziario 13.20
13.40 Il Rossetti - La stagione 2021/2022
13.55 L'alpino
16.00 Concerto del Teatro Verdi "Pierino e il lupo" 12/2020
17.00 Macete... il meglio... (replica)
19.05 Trieste d'arte
19.35 Il notiziario Domenica 2021
20.05 CVFG 2021 Confcooperative Fvg - Fondo sviluppo FVG
21.00 Art Voice Christmas Songs .... Concerto di Natale
23.00 Il notiziario
23.30 Trieste in diretta 2021
00.00 Trieste d'arte 2021
00.30 Trieste in diretta 2021

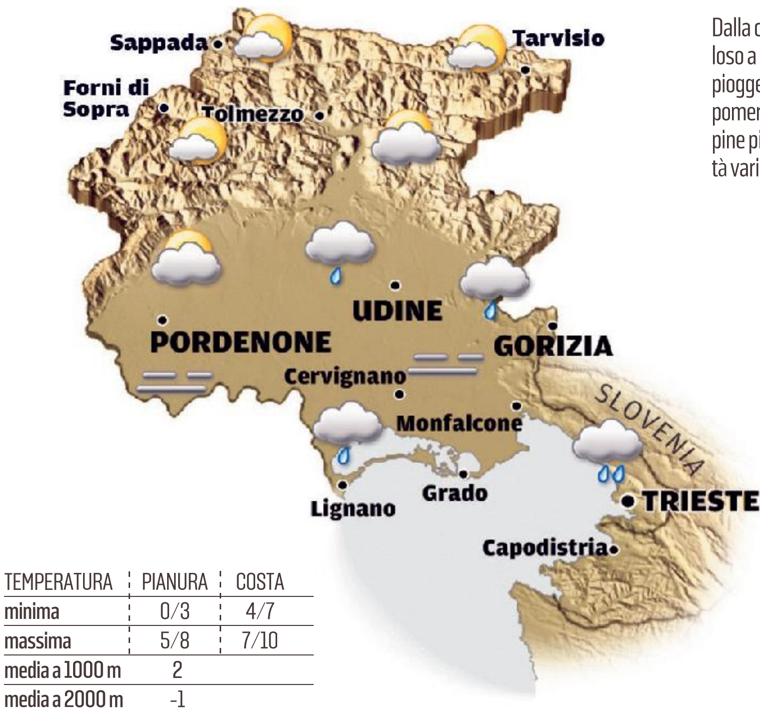
TELEANTENNA
07.00 MONFALCONE IN SALUTE
08.30 MONDO CROCIERA
11.00 STORIA & STORIE dal circolo Unuci di Monfalcone: STORIA & STORIE – "L'eterno idiota" di Mauro Munari.
12.00 Harmony Gospel Singers – dal teatro comunale di Monfalcone
13.30 Mamma mia – compagnia delle Briciole di Cervignano. Dal tealtro comunale di Monfalcone
16.00 Alessandro Pozzetto & The Christmas Stars. Dal teatro comunale di Monfalcone
17.00 CONCERTON DI NATALE – Dal teatro comunale di Monfalcone
19.30 Natale in Armonia – la magia del Natale in triestin.

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



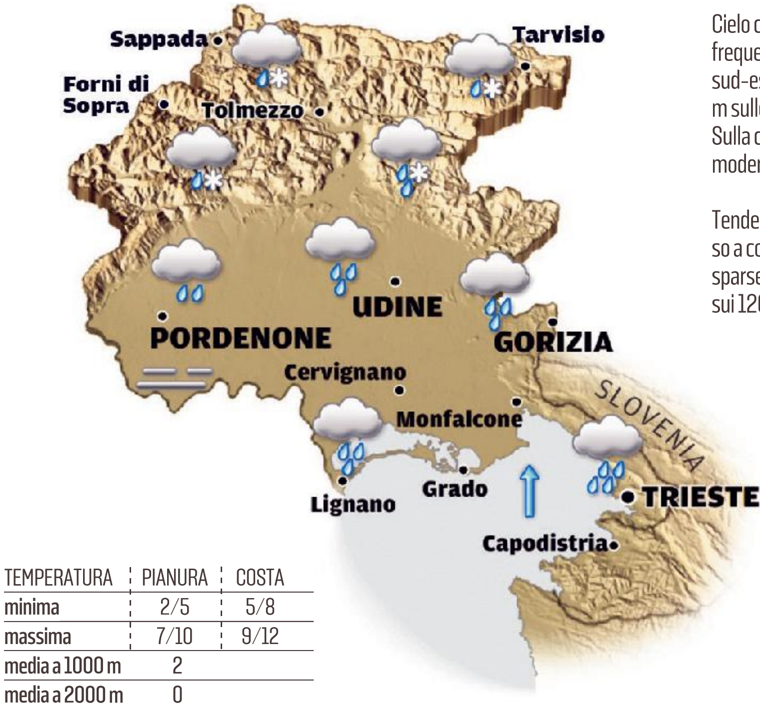
OGGI IN FVG



Dalla costa alle Prealpi cielo da nuvoloso a coperto con possibili deboli piogge specie a est e sulla costa e dal pomeriggio. Foschie. Sulle zone prealpine più interne e sulle Alpi nuvolosità variabile.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/3	4/7
massima	5/8	7/10
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-1	

DOMANI IN FVG



Cielo coperto con piogge sparse, più frequenti e abbondanti verso sud-est. Neve sui monti oltre i 1200 m sulle Alpi, 1500 m sulle Prealpi. Sulla costa soffierà vento da sud moderato.

Tendenza: domenica cielo da nuvoloso a coperto con più nubi e piogge sparse dal pomeriggio; quota neve sui 1200 m circa.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/5	5/8
massima	7/10	9/12
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	0	

OGGI IN ITALIA



OGGI

Nord: cieli grigi con piogge e rovesci su pianure lombarde, venete, Emilia occidentale e Liguria; asciutto altrove.
Centro: cieli nuvolosi sulle tirreniche, con piogge tra Toscana e Lazio, più asciutto su Adriatico e Sardegna.
Sud: deboli fenomeni sparsi su nord Campania; altrove cieli in prevalenza soleggiati o al più poco nuvolosi.

DOMANI

Nord: piogge e rovesci diffusi su tutte le regioni. Piogge in esaurimento pomeridiano a partire da ovest.
Centro: piogge diffuse con precipitazioni in transito da nordovest verso sudest.
Sud: tempo prevalentemente stabile. Peggiora dalla serata, con piogge sul nord Campania.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	5,5	7,1	66%	16 km/h	Pordenone	-2,6	5,3	72%	10 km/h
Monfalcone	3,0	8,0	65%	8 km/h	Tarvisio	-12,0	1,7	66%	24 km/h
Gorizia	1,0	6,7	61%	14 km/h	Lignano	4,8	7,5	68%	25 km/h
Udine	-0,2	6,1	67%	10 km/h	Gemona	-0,4	4,4	70%	30 km/h
Grado	4,0	6,6	67%	19 km/h	Tolmezzo	-5,1	3,9	73%	13 km/h
Cervignano	0,9	7,1	77%	12 km/h	Forni di Sopra	-4,7	2,6	73%	13 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	11,2	0,05 m
Monfalcone	calmo	10,7	0,07 m
Grado	calmo	11,2	0,10 m
Lignano	calmo	9,9	0,13 m

EUROPA

CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	1	10
Atene	5	10
Barcellona	11	17
Belgrado	-2	3
Berlino	-1	1
Bruxelles	1	8
Budapest	-2	0
Copenaghen	0	3
Francoforte	-2	3
Ginevra	-3	8
Klagenfurt	-8	1
Lisbona	13	17
Londra	4	11
Lubiana	-6	5
Madrid	8	11
Mosca	-20	-12
Parigi	1	9
Praga	-4	4
Salisburgo	-2	5
Stoccolma	-5	-1
Varsavia	-4	-2
Vienna	-2	1
Zagabria	-1	5

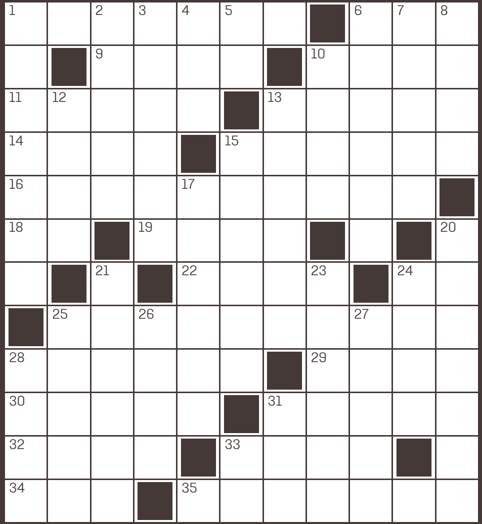
ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	9	10
Aosta	2	7
Bari	6	13
Bologna	4	6
Bolzano	-1	6
Cagliari	12	15
Catania	8	14
Firenze	9	9
Genova	10	11
L'Aquila	6	8
Messina	10	15
Milano	3	5
Napoli	12	14
Palermo	10	15
Perugia	7	7
Pescara	9	10
R. Calabria	10	15
Roma	11	14
Taranto	5	12
Torino	0	4
Treviso	2	4
Venezia	3	5
Verona	3	5

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiochi.com



ORIZZONTALI: 1 Rigano il volto - **6** Locale pubblico - **9** Tribunale ecclesiastico - **10** C'è quella Minore - **11** Arrabbiato - **13** Le firme... degli analfabeti - **14** Ha criniera nera e mantello rosso-bruno - **15** Componimento poetico - **16** Pianta detta anche morettina - **18** L'Indonesia nei domini internet di primo livello - **19** Una frazione di chilo - **22** Lago etiopico - **24** La città del patriarca Abramo - **25** Rimuovere dal testamento - **28** Versi della metrica latina - **29** Si spende sia ad Amsterdam che a Lubiana - **30** Un anfibio come la rana - **31** Un nome di Poe - **32** Bruciati per il poeta - **33** Equipaggio di vogatori - **34** Canzoni medievali - **35** René, tennista del passato.

VERTICALI: 1 Il filosofo delle "monadi" - **2** Daniel in *Skyfall* - **3** La grande "elica" dell'elicottero - **4** Andato via - **5** L'Andretti della Formula 1 (iniz.) - **6** Pastette... elettorali - **7** Arnese da carpentiere - **8** Razza - **10** Vi nacque Turgenev - **12** Un'audace scorreria - **13** Politico ateniese ostile a Sparta - **15** Misure terriere - **17** Fa ingiallire la pelle - **20** Il fratello di Giocasta - **21** Ne servono sessanta per fare un'ora - **23** Il nome di Zucchero Fornaciari - **24** Esclamazione di gioia - **25** Così è una grande massa in piccolo volume - **26** Tradizionale abito delle donne indiane - **27** Un flauto... d'altri tempi - **28** Fu il primo re d'Israele - **31** Il fiume di Modane - **33** Lo standard delle batterie stilo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettrice: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza;**
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterweger;** Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Comelli;**
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria;** Sport: **Roberto Degrassi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15 – 10126 Torino
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Comuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti
Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.
Direttore editoriale Quotidiani Locali
Massimo Giannini
Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell' 1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 23 dicembre 2021 è stata di 15.819 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS 2499-1619
Codice ISSN online GO 2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinewsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier




Oroscopo

ARIETE 21/3 - 20/4
Sarà una giornata abbastanza faticosa, ma se la affronterete con il giusto equilibrio vi darà anche delle soddisfazioni di carattere economico. Un incontro d'amore.

TORO 21/4 - 20/5
Se vorrete mantenere con le persone vicine un rapporto disinvolto e piacevole, dovrete essere disposti a scendere a qualche compromesso. Attenzione alla salute.

GEMELLI 21/5 - 21/6
Avvenimenti inaspettati nel corso della mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, perché alla fine i risultati saranno buoni.

CANCRO 22/6 - 22/7
Sarete animati da buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri.

LEONE 23/7 - 23/8
Supererete l'attuale momento di confusione con grande tranquillità, organizzando al meglio gli impegni di lavoro. Affettivamente siate più disponibili. Accettate un invito.

VERGINE 24/8 - 22/9
Avrete capacità di giudizio, acume per gli affari e senso del dovere, così che la giornata correrà su binari di meritata tranquillità. Più tempo per le persone che amate.

BILANCIA 23/9 - 22/10
Sarà una giornata abbastanza faticosa, ma la affronterete con il giusto equilibrio e avrete anche delle soddisfazioni di carattere economico. Breve incontro sentimentale in serata.

SCORPIONE 23/10 - 22/11
Grazie alla vostra disponibilità verso qualsiasi proposta, la giornata di oggi sarà particolarmente ricca di piacevoli sensazioni. In serata rivedrete un vecchio amico.

SAGITTARIO 23/11 - 21/12
Un nuovo progetto vi spronerà a dare il meglio di voi e a misurare le vostre forze e la vostra capacità intellettuale. Vivrete un'esperienza molto costruttiva. Inviti.

CAPRICORNO 22/12 - 20/1
Vi dovrete occupare di svariate faccende e ognuna abbastanza impegnativa nel suo genere. Meglio evitare per oggi di assumere nuovi incarichi. Non stancatevi troppo.

ACQUARIO 21/1 - 19/2
Durante la mattinata avrete il tempo di dedicarvi allo studio di un progetto a lunga scadenza che potrete realizzare tra qualche settimana. Contate su chi amate.

PESCI 20/2 - 20/3
Vi sentirete carichi di energie e sarete quindi tentati di fare cose diverse dal solito. Non abusate delle vostre forze, perché poi potrebbero mancarvi nel corso dei prossimi giorni.